

PROGETTO DI BILANCIO AL 31.12.2024

Approvato dall'Amministratore Unico con
determinazione n. 16 del 20.05.2025

ORGANI SOCIALI

PRESIDENTE ASSEMBLEA

Assessore Giuseppe Petetta

AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Guido Guerrieri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dr. Luca Pecci
Componente effettivo Dr. Alder Abbondanza
Componente effettivo D.ssa Chiara Ruffini

Sindaci supplenti
Dr. Luigi Bettoli
Dott.ssa Daniela Campana

REVISORE LEGALE

Ria Grant Thornton spa

SOMMARIO

Pagina 9

Bilancio formato come da normativa per deposito in C.C.I.A.A. composto da: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa

Pagina 35

Relazione società di revisione RIA GRANT THORNTON

Pagina 37

Relazione del collegio sindacale

Pagina 41

Relazione sull'andamento Societario e sugli scostamenti economici tra Bilancio consuntivo e Bilancio di previsione 2024

Pagina 100

Conto economico 2024 in raffronto con Conto economico di previsione 2024 diviso per Bacini

Pagina 102

Contributi consortili 2024

Pagina 106

Determinazione n. 5 del 12.03.2025 dell'Amministratore Unico di differimento del termine di approvazione del Bilancio al 31.12.2024

Pagina 108

Determinazione n. 16 del 20.05.2025 dell'Amministratore Unico di approvazione del Progetto di Bilancio al 31.12.2024

Pagina 110

Relazione sul governo societario ex art. 6, c.4, D.LGS. 175/2016

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024

FORMATO COME DA NORMATIVA
PER DEPOSITO IN C.C.I.A.A.

COMPOSTO DA:
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE
Sede	PIAZZA L. SCIASCIA 111 47522 CESENA (FC)
Capitale sociale	100.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	FC
Partita IVA	02143780399
Codice fiscale	02143780399
Numero REA	401290
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto al trasporto terrestre (52.21.90)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	69.838	105.977
II - Immobilizzazioni materiali	12.482	17.485
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	82.320	123.462
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.805.872	5.068.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.887	16.503
imposte anticipate		
Totale crediti	4.818.759	5.084.645
IV - Disponibilità liquide	7.872.955	10.827.224
Totale attivo circolante (C)	12.691.714	15.911.869
D) Ratei e risconti	12.738	13.100
Totale attivo	12.786.772	16.048.431
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	34.248	34.248
VI - Altre riserve	3.620.007	3.468.049
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	94.924	151.957
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	3.869.179	3.774.254
B) Fondi per rischi e oneri	124.540	171.540
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	307.710	309.501
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.470.492	11.788.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.500	2.500
Totale debiti	8.472.992	11.791.275
E) Ratei e risconti	12.351	1.861
Totale passivo	12.786.772	16.048.431

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	433.439	336.876
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	66.123.629	63.714.276
altri	3.766.571	3.785.748
Totale altri ricavi e proventi	69.890.200	67.500.024
Totale valore della produzione	70.323.639	67.836.900
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.304	8.160
7) per servizi	65.245.429	62.655.535
8) per godimento di beni di terzi	3.570.991	3.532.878
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.027.781	1.017.233
b) oneri sociali	332.903	326.820
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.052	65.374
c) trattamento di fine rapporto	68.052	65.374
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.428.736	1.409.427
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.105	40.057
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.540	32.529
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.565	7.528
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		125.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	50.105	165.057
14) oneri diversi di gestione	108.840	72.454
Totale costi della produzione	70.414.405	67.843.511
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(90.766)	(6.611)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
altri	192.101	176.518
Totale proventi diversi dai precedenti	192.101	176.518
Totale altri proventi finanziari	192.101	176.518
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21	533
Totale interessi e altri oneri finanziari	21	533
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	192.080	175.985
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	101.314	169.374
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.390	17.417
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.390	17.417
21) Utile (perdita) dell'esercizio	94.924	151.957

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 94.924.

Attività svolte

La Società rappresenta l'Agenzia di mobilità del Bacino Romagnolo e si occupa del Governo del Trasporto Pubblico Locale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo nel corso dell'esercizio.

Si rammenta che a seguito dei noti eventi alluvionali del 16.05.2023 la sede legale e gli uffici della società risultano ancora inagibili dal 17 maggio ad oggi, stato che si protrarrà con ogni probabilità fino ad almeno estate del 2025; pertanto tutto il personale dal 17 maggio 2023 lavora prevalentemente in modalità smart working rendendo più complessa la normale operatività. Per agevolare le attività ed ottenere momenti di incontro sono state meglio strutturate le unità operative di Ravenna e Rimini.

Anche per tali motivi il bilancio viene approvato nel termine lungo di 180 gg come da determinazione Amministratore Unico n. 05 del 12/03/2025.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione art.2435 bis C.C comma 6 in quanto sono riportate nella presente nota integrativa le informazioni richieste di cui ai punti nr 3 e 4 dell'art 2428 C.C

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "Altri proventi" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e ai sensi dell'art. 2427 del C.C. contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Si rammenta che per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'OIC; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Trattandosi di bilancio abbreviato, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione di crediti e debiti.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta, laddove esistenti, sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del Codice Civile, nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n.6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di

produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, quando sostenute, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Diritti di brevetto e utilizzo opere ing.	20%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Impianti e macchinari	10%
Attr. industriali e commerciali (Inferiori Euro 516,47)	100%
Mobili e macch. ord. ufficio	12%
Automezzi	20%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Per la rilevazione in bilancio dei crediti iscritti nell'Attivo circolante non si è adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tenuto conto che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società si avvale della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo non previsto per il bilancio in forma ridotta e comunque per tutti i crediti, avendo anche verificato l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti/servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la

separazione produce effetti irrilevanti.

Costi e oneri

I costi e gli oneri sono rilevati per competenza in base al costo di acquisto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	221.595	110.187		331.782
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.618	92.702		208.320
Svalutazioni				
Valore di bilancio	105.977	17.485		123.462
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.401	1.562		8.963
Ammortamento dell'esercizio	43.540	6.565		50.105
Totale variazioni	(36.139)	(5.003)		(41.142)
Valore di fine esercizio				
Costo	228.995	111.749		340.744
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.157	99.267		258.424
Svalutazioni				
Valore di bilancio	69.838	12.482		82.320

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
69.838	105.977	(36.139)

Le licenze software sono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			37.387	2.420			181.788	221.595
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			32.996	2.420			80.202	115.618
Valore di bilancio			4.391				101.586	105.977
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							7.401	7.401
Ammortamento dell'esercizio			1.337				42.203	43.540
Totale variazioni			(1.337)				(34.802)	(36.139)
Valore di fine esercizio								
Costo			37.387	2.420			189.188	228.995
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			34.333	2.420			122.404	159.157
Valore di bilancio			3.054				66.784	69.838

Nell'ambito dei diritti di brevetto sono iscritti i valori delle sole licenze uso software.

L'incremento nelle "Altre Immobilizzazioni immateriali" nel 2024 pari ad euro 7.401 è relativo a "lavori straordinari su beni di terzi" legati alla manutenzione straordinaria delle pensiline del Bacino di Ravenna di proprietà di Ravenna Holding, e nella disponibilità di AMR in virtù di contratto di locazione.

L'ammortamento di questi ultimi oneri è stato, in base ai principi contabili, commisurato al periodo minore tra

quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, quindi rapportato al periodo residuo del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.482	17.485	(5.003)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		1.525	11.414	97.248		110.187
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.525	11.414	79.763		92.702
Svalutazioni						
Valore di bilancio				17.485		17.485
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			394	1.171		1.565
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			3			3
Ammortamento dell'esercizio			391	6.174		6.565
Totale variazioni				(5.003)		(5.003)
Valore di fine esercizio						
Costo		1.525	11.806	98.419		111.750
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.525	11.806	85.937		99.268
Svalutazioni						
Valore di bilancio				12.482		12.482

L'incremento di euro 1.171 di "Altre immobilizzazioni materiali" si riferisce ad acquisti di attrezzature informatiche.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.522.578	16.554	4.539.132	4.539.132		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.008	8.739	81.747	77.955	3.792	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	489.060	(291.179)	197.881	188.786	9.095	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.084.645	(265.886)	4.818.759	4.805.872	12.887	

I **crediti verso clienti** sono costituiti da Crediti vs Soci ed altri da fatturazione per euro 1.174.502 e Crediti per fatture da emettere per euro 3.707.255, al netto delle note di credito da emettere per euro 342.625.

I **crediti tributari** sono rappresentati da: credito per imposta IRAP (per recupero ACE) per euro 12.012 (di cui oltre l'esercizio per euro 3.792), erario c/ritenute subite sugli interessi da c/c per euro 49.944, credito di imposta per beni strumentali per euro 158, dall'acconto IRAP per 17.417 e credito IVA per euro 2.216.

I **crediti verso altri** sono rappresentati da: contributi da ricevere dalla Regione Emilia Romagna per euro 43.534 che si riferiscono ai contributi per i servizi di sharing Mobility, crediti per cauzioni per euro 9.095 (tutti oltre l'esercizio) versati quale deposito cauzionale sul contratto di locazione degli uffici di Cesena, crediti verso le banche per interessi da liquidare per euro 142.148 che si riferiscono a interessi sul c/c, crediti diversi per euro 222 e da anticipi a fornitori per euro 2882.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.872.955	10.827.224	(2.954.269)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.827.128	(2.954.251)	7.872.877
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	96	(19)	77
Totale disponibilità liquide	10.827.224	(2.954.269)	7.872.955

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.738	13.100	(362)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		13.100	13.100
Variazione nell'esercizio		(362)	(362)
Valore di fine esercizio		12.738	12.738

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso del 2024 non vi sono stati costi per interessi e altri oneri finanziari.

Ai fini dell'art. 2427 comma 1 n. 8 Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000							100.000
Riserva legale	20.000							20.000
Riserve statutarie	34.248							34.248
Totale altre riserve	3.468.049			151.957		0		3.620.007
Utile (perdita) dell'esercizio	151.957				151.957		94.924	94.924
Totale patrimonio netto	3.774.254			189.089	189.088	0	94.924	3.869.179

Le "Altre Riserve" comprendono le seguenti poste di patrimonio netto:

- 1 Riserva Straordinaria per euro 1.313.758
- 2 Altre Riserve di Capitale per euro 904.892
- 3 Riserva da Scissione per euro 1.401.356

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000	Apporto capitale soci	B			
Riserva legale	20.000	Riserva di utili	A,B			
Riserve statutarie	34.248	Riserva di utili	A,B,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.313.758	Riserva di utili	A,B,D			
Versamenti in conto capitale	2.306.248	Apporto capitale soci	A,B,D			
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	3.620.007					
Totale	3.774.255					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Come definito con la delibera n. 7 dell'assemblea dei soci del 19.07.2024 l'utile 2023 di euro 151.957 è stato accantonato a riserva straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
124.540	171.540	(47.000)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				171.540	171.540
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				0	0
Utilizzo nell'esercizio				47.000	47.000
Altre variazioni				0	0
Totale variazioni				(47.000)	(47.000)
Valore di fine esercizio				124.540	124.540

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2024
Per controversie legali in corso	73.700		45.000	28.700
Per controversie legali con Comune di Riccione - Bacino Rimini	95.840			95.840
Per oneri CCNL ATG bacino FC	-			-
Altri Fondi	2.000		2.000	-
Totale	171.540	-	47.000	124.540

La composizione del Fondo per rischi ed oneri al 31/12/2024 è pertanto la seguente:

- euro 95.840 quale potenziale passività per eventuale soccombenza nella causa inerente il ricorso presentato al TAR Emilia -Romagna dal Comune di Riccione per la quale il Legale dell'azienda, che se ne occupa ha comunicato, che non sono ancora scaduti i termini per il Comune di Riccione di manifestare la propria intenzione a proseguire nella causa.
- euro 28.700 per controversie legali in corso

Nel corso del 2024 sono stati rilasciati e girati a sopravvenienze attive i seguenti valori accantonati negli anni passati per un totale di euro 47.000 non più necessari:

- euro 15.000 relativo al maggiore accantonamento per spese legali effettuato nel 2022 per la controversia legale con Credit Agricole conclusasi con accordo transattivo Causa R.G. n.2805/22 trib. Forlì che ha visto l'azienda vincere la causa;
- euro 30.000 relativo agli oneri stimati per una possibile causa con il gestore in merito all'applicazione delle penali poi risoltesi a seguito della sottoscrizione del verbale di "Procedura di composizione amichevole ai sensi dell'art. 20 degli Aggiornamenti Contrattuali attualmente in essere" con il gestore ATG concordato tra le parti in data 17.06.2024;

- euro 2.000 relativo fondo rischi ex Ambra per scadenza termini di prescrizione di possibile sanzione da parte dell'agenzia delle entrate.

Nel corso del 2024 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
307.710	309.501	(1.791)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	309.501
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.903
Utilizzo nell'esercizio	21.720
Altre variazioni	(48.974)
Totale variazioni	(1.791)
Valore di fine esercizio	307.710

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle quote di accantonamento girate a Fondo tesoreria INPS e Fondi pensione per euro 47.807 e dell'imposta sostitutiva sui redditi, dovuta sulle rivalutazioni dei fondi per il Trattamento di fine rapporto (Tfr) per euro 6.869.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	7	66	73	73		
Debiti verso fornitori	11.033.237	(3.342.391)	7.690.846	7.690.846		
Debiti tributari	73.283	(15.974)	57.309	57.309		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.191	1.238	65.429	65.429		
Altri debiti	620.557	38.778	659.335	656.835	2.500	
Totale debiti	11.791.275	(3.318.283)	8.472.992	8.470.492	2.500	

I **debiti verso fornitori** sono composti da: debiti per forniture per euro 5.529.548, debiti per Fatture da Ricevere per euro 3.137.957 (di cui la quota più consistente è riferita alle fatture da ricevere da parte dei gestori del servizio di TPL) al netto delle note credito da ricevere pari a euro 976.658.

I **debiti tributari** sono composti dalle ritenute sul lavoro dipendente per euro 48.491 dalle ritenute sul lavoro autonomo per euro 1.949, da debiti per rivalutazione TFR per euro 479 e da debiti IRAP per euro 6.390.

Si riporta di seguito il dettaglio degli **altri debiti**:

DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	196.315
DIPENDENTI C/FERIE E PERMESSI DA LIQUIDARE	124.485
DEBITI PER RITENUTE SINDACALI	212
DEBITI DIVERSI	429
DEBITI VS/GESTORI D.P. BUS DGR 1269/20	205.100
DEBITI VS ENTI MONTANI DGR. 1549/21	7.016
DEBITI VS ENTI MONTANI DGR. 1549/21-2022	9.361
DEBITI VS ENTI MONTANI DGR. 1549/21-2023	11.491
DEBITI VS ENTI MONTANI DGR. 1549/21-2024	69.244
DIPENDENTI C/WELFARE	7.319
DEBITI VERSO CONDOMINIO	25.665
DEBITI V/CARTA DI CREDITO	198
DEBITI PER CAUZIONI	2.500
Totale altri debiti	659.335

Il debito relativo a "Dipendenti c/Retribuzioni" pari ad euro 196.315 include il premio di risultato da riconoscere ai dipendenti e dirigenti, in base a quanto previsto nei contratti integrativi aziendali; per l'esercizio 2024 il premio è pari a euro 128.639 (retribuzioni + contributi) tenendo conto che, come accaduto per l'anno 2023, si prevede che si verifichino tutte le condizioni previste per l'erogazione integrale del premio.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti non assistiti da garanzie reali	8.472.992
Totale	8.472.992

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.351	1.861	10.490

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.761	100	1.861
Variazione nell'esercizio	10.519	(29)	10.490
Valore di fine esercizio	12.280	71	12.351

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
70.323.639	67.836.900	2.486.739

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	433.439	336.876	96.563
Altri ricavi e proventi	69.890.200	67.500.024	2.390.176
Totale	70.323.639	67.836.900	2.486.739

Ricavi delle vendite	
RICAVI PRESTAZIONI VARIE	3.000
RICAVI AUTORIZZAZIONI NOLEGGIO RAVENNA	1.950
RICAVI AUTORIZZAZIONI NOLEGGIO FORLI'	1.990
RICAVI CONVENZIONE PROVINCIA RAVENNA	24.000
RICAVI AUTORIZZAZIONI NOLEGGIO RIMINI	3.120
RICAVI PER PUBBLICITA'	45.895
RICAVI CONVENZIONE PROVINCIA FC	4.663
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RN	204.504
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI FC	27.853
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RA	116.464
TOTALE	433.439

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Contributi in c/esercizio" e degli altri ricavi e proventi:

Contributi in c/ esercizio	
CONTR.C/CRED.D'IMP.ESONERO CONTRIBUTIVO	2.229
CONTR.C/CRED.D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI	29

CONTR.IN C/ES. COSTO CCNL PERSONALE	102.740
CONTRIBUTI CONSORTILI ENTI LOCALI RN	6.763.969
CONTRIBUTI CONSORTILI ENTI LOCALI FC	6.132.736
CONTRIBUTI CONSORTILI ENTI LOCALI RA	5.516.127
CONTR. C/ES. EX REG. PER SERVIZI MINIMI RN	16.558.262
CONTR. C/ES. EX REG. PER SERVIZI MINIMI FC	17.163.173
CONTR. C/ES. EX REG. PER SERVIZI MINIMI RA	13.544.990
CONTR. C/ES. REG. PER SHARING MOBILITY	339.373
TOTALE	66.123.629

I contributi consortili 2024, approvati dall'Assemblea con delibera nr. 3 del 22.04.2024 con il bilancio annuale di previsione 2024 sono stati rideterminati in diminuzione, sia per la parte inerente i servizi che per la parte di gestione della società, ciò in base ai contenimenti di costi ed aumento di proventi ottenuti nel corso dell'anno e quindi sono state apportate le seguenti diminuzioni nella contribuzione consortile:

- per il Bacino di Ravenna circa euro 326.000;
- per il Bacino di Forlì-Cesena circa euro 825.000;
- per il Bacino di Rimini circa euro 761.000.

Per un totale di riduzione di circa euro 1.912.000.

Altri ricavi e proventi	
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	2
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	113.292
SOPRAVVENIENZE ATTIVE EX GESTIONE AMBRA	2.088
SOPRAVVENIENZE ATTIVE BACINO FC	6.940
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI RIMINI	1.688.835
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI RAVENNA	483.124
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI FORLÌ	522.000
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI CESENA	464.000
RECUPERO COSTI UTENZE BENI STRUM. LOCATI	66.639
PENALI A GESTORE BACINO RIMINI	117.307
PENALI A GESTORE BACINO FC	179.704
PENALI A GESTORE BACINO RAVENNA	63.821
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASSABILI	6.443
RIMBORSI VARI	24.276
RIMBORSI VARI BACINO RA	28.100
TOTALE	3.766.570

Per un totale del conto "Altri ricavi e proventi" di euro 69.890.200.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
70.414.405	67.843.511	2.570.894

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.304	8.160	2.144
Servizi	65.245.429	62.655.535	2.589.894
Godimento di beni di terzi	3.570.991	3.532.878	38.113
Salari e stipendi	1.027.781	1.017.233	10.548
Oneri sociali	332.903	326.820	6.083
Trattamento di fine rapporto	68.052	65.374	2.678
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	43.540	32.529	11.011
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.565	7.528	(963)
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	-	125.000	125.000
Oneri diversi di gestione	108.840	72.454	36.386
Totale	70.414.405	67.843.511	2.570.894

Si dettagliano di seguito i costi per servizi:

Costi per servizi	
ENERGIA ELETTRICA	6.461
PEDAGGI AUTOSTRADALI	337
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	36
SERVIZI DI PULIZIA	2.530
SPESE TELEFONICHE	6.963
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	32
PASTI E SOGGIORNI	1.069
SPESE PER TRASFERTE E MISSIONI	4.572
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.801
MENSA AZ.APPALTATA E BUONI PASTO	28.633
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	6.096
ONERI BANCARI	1.517
ALTRI COSTI PER SERVIZI	673
ENERGIA EL. BENI STRUM. DA RIFATTURARE	66.639
ASSICURAZIONI VARIE	21.971
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI E BENI DI TERZI	425
MANUTENZIONI BENI STRUMENTALI TPL RA	18.346
MANUTENZIONE E RIP. VEICOLI	18
SERVIZI INFORMATICI	11.900
COMPENSO AMMINISTRATORE	27.678
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE	29.120
COMPENSO REVISORI LEGALI	11.000
SERVIZIO RESP RSPP E MEDICO COMPETENTE	1.680
CONSULENZA AMM.NE E GESTIONE PAGHE	6.291
CONSULENZA FISCALE	6.360

CONSULENZE E SPESE LEGALI	39.441
CONSULENZE TECNICHE	50.413
VISITE MEDICHE AI DIPENDENTI	378
SPESE PER AMMINISTRATORE	1.302
RIMBORSO SPESE AD AMMINISTRATORE	1.220
SERVIZI GESTIONE PIATTAFORMA WELFARE	846
SPESE VARIE FORFETTARIE UFFICI RAVENNA	2.800
PEDAGGI AUTOSTRADALI AUTO USO PROMISCOUO	380
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI USO PROMISCOUO	374
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI VEICOLI USO PROMISCOUO	21
SERVIZI DI SHARING MOBILITY	339.373
COMPENSO O.D.V.	10.296
APPALTI E SERV TPL	64.489.546
SPESE VARIE UFFICI CESENA-FIOREZZUOLA	2.929
SPESE VARIE FORFETTARIE UFFICI RIMINI	2.600
SPESE RIMBORSO SOFTWARE A GEST.DA RIFAT	8.100
INIZIATIVE PROMOZIONALI E ISTITUZIONALI	29.915
COSTI SOSTENUTI PER CONTO DI ALMA DA RIFATTURARE	1.378
GAS RISCALDAMENTO	1.969
TOTALE	65.245.429

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
192.080	175.985	16.095

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	192.101	176.518	15.583
(Interessi e altri oneri finanziari)	(21)	(533)	512
Totale	192.080	175.985	16.095

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	192.091	192.091
Altri proventi	10	10
Totale	192.101	192.101

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.390	17.417	(11.027)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	6.390	17.417	(11.027)
IRAP	6.390	17.417	(11.027)
Totale	6.390	17.417	(11.027)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai fini IRES, la società chiude con una perdita fiscale di euro 60.051.324 per effetto della non tassabilità, ai sensi della Risoluzione Ministeriale 127/E del 2011 (tutt'ora valida ai sensi dell'art.11 comma 3 legge 212/2000 e dall'art. 3 DL 09.12.1986 n. 833 convertito con modificazioni dalla L. 06 febbraio 1987, n. 18) dei contributi ricevuti da Regioni e Enti Locali a copertura del disavanzo derivante dalla Gestione del Trasporto Pubblico Locale. Pertanto, in carenza di imponibile Ires, non sussiste obbligo di imputazione per tale tributo ma solo per IRAP ammontante ad euro 6.390.

Non sono state stanziare le imposte anticipate/differite sulle variazioni temporanee tra risultato civilistico e risultato fiscale in quanto si ritiene che, stante la normativa sopra citata, la società non ha previsione di chiudere nei futuri esercizi con un reddito fiscale tale da recuperare le variazioni temporanee che si generano.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	5	5	
Impiegati	11	11	
Operai	2	2	
Totale	21	21	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.678	29.120
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

I compensi si riferiscono agli onorari stabiliti da delibera assembleare e sono al netto di rimborsi spese e oneri previdenziali.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie

(Rif. Art. 2428 comma 3, n.3 e 4)

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non detiene azioni proprie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tuttavia si evidenziano i seguenti contratti che hanno durata pluriennale:

1.Nel corso dell'anno 2021 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:

- Contratto passivo per manutenzione impianti di fermata con EMMEA TRADE & SERVICE srl sottoscritto il 28.12.2021 con decorrenza dall'1.1.2022 al 31.12.2025 per un compenso totale per tutto il periodo di euro 137.186.

2.Nel corso dell'anno 2022 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:

- Contratto di prestazione energetica per interventi di efficientamento energetico dell'edificio principale e della palazzina uffici del deposito Pandolfi stipulato il 07.10.2022 con FMI srl per la durata di 10 anni e scadente quindi nel 2032, importo complessivo euro 99.950;
- Contratto di prestazione energetica per interventi di efficientamento energetico dell'edificio principale e della palazzina uffici del deposito Pandolfi stipulato il 07.10.2022 con ATG per la durata di 10 anni e scadente quindi nel 2032, importo complessivo euro 99.950;
- Convenzione per l'affidamento di servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili - Lotti 1 e 2

stipulata da Agenzia Intercent-er stipulato con TIM S.P.A., durata dal 31.10.2022 al 17.07.2026, per un importo complessivo di euro 12.459.

3. Nel corso dell'anno 2023 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:

- Aggiornamento del contratto di servizio per la proroga dell'affidamento dei servizi TPL - bacino di Rimini (ex art. 24, comma 5-bis, del D.L 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022) con ATG s.p.a. cons (PROT. AMR n. 4495/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2024 di euro 22.103.970;
- Aggiornamento del contratto di servizio per la proroga dell'affidamento dei servizi TPL – bacino di Forlì-Cesena (ex art. 24, comma 5-bis, del D.L 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022) con ATG s.p.a. cons. (PROT. AMR n. 4494/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2024 di euro 22.324.780;
- Aggiornamento del contratto di servizio per la proroga dell'affidamento dei servizi urbani, di bacino, di interbacino e di traghetto di trasporto pubblico locale regolare nel bacino di Ravenna” (ex art. 24, comma 5-bis, del D.L 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022) con METE S.p.A (prot. AMR n. 5787/23 del 27/12/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2024 di euro 18.770.334;
- Contratto di servizio di TPL in “Alta Valmarecchia” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con il Consorzio Valmabus (PROT. AMR n. 4496/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2024 di euro 674.782;
- Contratto di servizio di TPL “marginale a chiamata comuni di Poggio Torriana, Santarcangelo e Verucchio c.d. VALMA BASS” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con La Romagna Onlus s.c.s. (PROT. AMR n. 4498/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2024 di euro 103.292;
- Contratto di servizio di TPL “marginale a chiamata Valle del Conca c.d. CONCABUS” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con la ditta Autoservizi Merli di Nanni & c. (PROT. AMR n. 4497/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2024 di euro 201.476;
- Contratto di servizio di TPL “marginale Rete Artusiana linee F121 e F122” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con la società Autoservizi Gualtieri Emilio s.n.c. (PROT. AMR n. 4500/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2024 di euro 159.883;
- Contratto di servizio di TPL “marginale linee 132 e SS02” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con la società CR Bus soc. coop. (PROT. AMR n. 4499/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2024 di euro 67.144;
- Contratto per l'affidamento della gestione del traghetto sul fiume Reno in località Sant'Alberto in Provincia di Ravenna stipulato con la ditta Rambelli Florian (prot. AMR. n. 5745/23 del 22/12/2023) per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2028 per un compenso annuo di euro 39.234,80;

4. Nel corso dell'anno 2024 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:

- Contratto di locazione con comune di Riccione per acquisizione dell'uso il piazzale Lombardia prot. A.M.R. n. 5242/24 a decorrere dal 01.01.2024 al 31.12.2026 per un compenso annuale di euro 25.000;
- contratto per il Servizio Indagine sui fattori della Qualità percepita dei servizi di Trasporto Pubblico Locale in ambito Romagna con Scenari prot. A.M.R. n. 3999/24 a decorrere dal 15.09.2024 -14.09.2027, per un compenso totale di euro 113.413.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 04 agosto 2017 n. 124, art. 1 commi 125-129 la Società nell'esercizio 2024 ha incassato contributi pari a Euro 94.369.562,33 di cui si dà dettaglio nella tabella che segue:

elenco soci	incassi al 31.12.2024
Comune di Alfonsine	15.271,69
Comune di Bagnacavallo	26.160,27
Comune di Bagnara di Romagna	3.304,65
Comune di Bagno di Romagna	136.745,47
Comune di Bellaria Igea Marina	314.316,20
Comune di Bertinoro	109.573,19
Comune di Borghi	13.513,69
Comune di Brisighella	6.137,62
Comune di Casola Valsenio	3.379,96
Comune di Castelbolognese	16.444,73
Comune di Castrocaro Terme	29.966,47
Comune di Cattolica	99.846,45
Comune di Cervia	530.194,97
Comune di Cesena	2.014.892,06
Comune di Cesenatico	289.368,05
Comune di Civitella di Romagna	63.356,21
Comune di Conselice	7.385,83
Comune di Coriano	150.191,88
Comune di Cotignola	6.833,53
Comune di Dovadola	25.674,06
Comune di Faenza	1.482.421,64
Comune di Forlì	1.929.301,86
Comune di Forlimpopoli	123.693,47
Comune di Fusignano	9.434,65
Comune di Gabicce Mare	2.818,95
Comune di Galeata	39.840,47
Comune di Gambettola	11.229,79
Comune di Gatteo	37.772,53
Comune di Gemmano	0,00
Comune di Longiano	61.517,39
Comune di Lugo	82.367,21
Comune di Massa Lombarda	8.017,20
Comune di Meldola	77.215,30
Comune di Mercato Saraceno	75.691,06
Comune di Misano Adriatico	174.916,18
Comune di Modigliana	1.232,63
Comune di Mondaino	8.896,87
Comune di Montefiore Conca	14.582,26

Comune di Montegridolfo	942,87
Comune di MonteScudo-Montecolombo	54.630,56
Comune di Montiano	11.414,84
Comune di Morciano di Romagna	88.714,52
Comune di Poggio Torriana	64.023,62
Comune di Portico e San Benedetto	21.306,26
Comune di Predappio	81.061,61
Comune di Premilcuore	15.721,75
Comune di Ravenna	2.744.997,47
Comune di Riccione	774.870,04
Comune di Rimini	3.667.962,54
Comune di Riolo Terme	47.966,12
Comune di Rocca San Casciano	28.109,78
Comune di Roncofreddo	23.594,09
Comune di Russi	17.921,07
Comune di S. Mauro Pascoli	35.608,22
Comune di Saludecio	22.115,22
Comune di San Clemente	68.875,77
Comune di San Giovanni in Marignano	50.155,44
Comune di Santa Sofia	61.569,18
Comune di Sant'Agata sul Santerno	1.945,72
Comune di Santarcangelo di Romagna	264.456,33
Comune di Sarsina	53.638,01
Comune di Savignano sul Rubicone	101.473,72
Comune di Sogliano al Rubicone	77.548,17
Comune di Solarolo	3.610,10
Comune di Tavoletto	5.522,14
Comune di Verghereto	50.200,26
Comune di Verucchio	113.384,29
Provincia di Forlì	745.685,54
Provincia di Ravenna	501.506,45
Provincia di Rimini	592.528,59
Unione di Comuni Valmarecchia	11,73
TOTALE CONTRIBUTI CONSORTILI	18.396.578,46
Regione Emilia- Romagna:	75.972.983,87
Contributi in conto ricavo	47.884.554,95
Contributi non costituenti ricavi in quanto girati agli aventi diritto	28.088.428,92
TOTALE CONTRIBUTI	94.369.562,33

Per gli ulteriori aiuti economici percepiti dalla società A.M.R. srl consortile si rimanda al "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (www.rna.gov.it/registronazionaletrasparenza/faces/pages/trasparenzaaiuto.jspx).

Altre informazioni

La società, come previsto dal D.Lgs n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile, adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	94.924
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	94.924

L'Amministratore Unico nella determinazione (nr. 16 del 20.05.2025) di predisposizione ed approvazione del Progetto Bilancio al 31/12/2024 da presentare ai Soci per l'approvazione in Assemblea, propone la destinazione dell'utile dell'esercizio a Riserva straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Arch. Guido Guerrieri

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta D.ssa Mordenti Consuelo iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Forlì al n. 706 A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

Ai soci della

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 11 giugno 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi

Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE
CIVILE

(Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024)

All'Assemblea dei soci della società AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE.

Premessa

E' sottoposto all'esame dell'Assemblea dei Soci il bilancio d'esercizio di AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL - CONSORTILE al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 94.924,00.

Con determina dell'Amministratore Unico n. 5 del 12 marzo 2025 è stato differito il termine di approvazione del bilancio nei centottanta giorni dalla chiusura d'esercizio per le motivazioni inserite anche nella parte iniziale nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403, comma 1, Codice civile.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A., ha emesso la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, datata 11.06.2025, contenente un giudizio senza modifica.

La presente relazione è stata approvata collegialmente per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data in prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. L'Amministratore unico ha reso disponibile, nei termini di Legge, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., completo di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, come da apposita determinazione n.16 del 20 maggio 2025.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

A questo Collegio è demandato l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Le attività svolte dallo scrivente Collegio, hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2024; sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei presenti.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato

violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, dal direttore generale e dal dirigente amministrativo, durante le riunioni del Collegio e attraverso la lettura delle determine dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14;

non abbiamo ricevuto da parte del soggetto incaricato della revisione legale segnalazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14;

non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, Dipendenti e Consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

L'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

per l'assistenza contabile fiscale è stato confermato il consulente esterno dott.ssa Consuelo Mordenti, i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza, societaria, giuslavoristica e previdenziale e legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la struttura dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite dall'amministratore e dai dirigenti sia in occasione delle riunioni programmate, che di specifici incontri con i membri del collegio sindacale presso la sede della società (o in videoconferenza).

Dallo scambio di informazioni con l'amministratore unico, il direttore generale ed il responsabile amministrativo della società è altresì emerso che le scelte gestionali sono state ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse ed il patrimonio di cui la società dispone.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza istituito ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera (b) del D.Lgs 231/2001, preso visione della loro relazione, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvato dall'organo amministrativo, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa.

In merito al progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione riferiamo che è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, del Codice civile in ottemperanza ai principi contabili nazionali.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Non essendo demandata a questo Collegio la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, Ria Grant Thornton S.p.A., il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il collegio ha verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione dei documenti richieste dalla

normativa di settore e dallo statuto sociale, aggiuntivi al bilancio, ed in particolare la "Relazione sulle attività e sull'andamento generale della società e degli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio di previsione 2024", il "Prospetto di confronto tra conto economico di previsione 2024 e consuntivo 2024 diviso per bacini", il "Prospetto dei contributi consortili 2024 aggiornati", la "Relazione sul governo societario", e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione.

Il bilancio del periodo e i documenti che lo corredano si ritengono pertanto adeguati a fornire informazioni circa la situazione della Società, l'andamento della gestione durante l'anno 2024 e la sua prevedibile evoluzione.


Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Considerato quanto innanzi esposto, il Collegio Sindacale ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione, concordando, inoltre, con le indicazioni fornite dall'Amministratore unico in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

Rimini, 11/06/2025

Il Collegio Sindacale

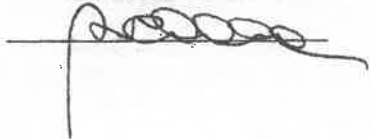
Pecci Luca (Presidente)



Chiara Ruffini (Sindaco Effettivo)



Alder Abbondanza (Sindaco Effettivo)



BILANCIO AL 31.12.2024

DOCUMENTI AGGIUNTIVI AI SENSI DELLO STATUTO:

- RELAZIONE SULLE ATTIVITA' E SULL'ANDAMENTO GENERALE DELLA SOCIETA' E DEGLI SCOSTAMENTI TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO DI PREVISIONE 2024-**
- PROSPETTO DI CONFRONTO TRA CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE 2024 E CONSUNTIVO 2024 DIVISI PER BACINI-**
- PROSPETTO DEI CONTRIBUTI CONSORTILI 2024 AGGIORNATI-**
- RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO-**

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' E SULL'ANDAMENTO GENERALE DELLA SOCIETA' E DEGLI SCOSTAMENTI TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO DI PREVISIONE 2024

RELAZIONE INTRODUTTIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Spett.li Soci,

è con soddisfazione che presentiamo questo bilancio.

Soddisfazione per i numeri, certamente positivi, che descrivono un quadro economico di buona gestione dei Servizi e dell'Agenzia, di risparmi e efficienza gestionale; ma questo stesso bilancio segna anche il superamento di un lungo periodo caratterizzato da forti criticità che negli ultimi anni hanno pesato sul Servizio di Trasporto Pubblico Locale.

A partire dal 2020, anno dell'esplosione della drammatica pandemia Covid, ogni anno si è caratterizzato per nuove emergenze e nuove sfide, tali da impedire il ritorno a una gestione più ordinaria ed equilibrata del Servizio.

Dopo la pandemia è scoppiato il conflitto russo-ucraino, con la crescita incontrollata dei costi energetici (e quindi anche dei carburanti dei nostri mezzi di trasporto), poi i gravi eventi alluvionali che hanno devastato e ridisegnato il nostro territorio nel 2023, e ancora nel 2024; parallelamente si è manifestata e ancora stiamo vivendo la crisi dovuta alla mancanza di personale di guida, che ha fortemente inciso negli ultimi anni sulla corretta erogazione dei servizi.

I disagi per le numerose e improvvise corse saltate e parimenti l'impossibilità di potenziare o avviare nuovi servizi, secondo i desiderata e le necessità degli Enti Locali, desiderosi di fornire risposte e servizi ai propri territori e cittadini.

Nonostante questo, l'Agenzia ha sempre svolto egregiamente il proprio lavoro, e non mi stancherò mai di sottolineare come la virtuosa sinergia e collaborazione con gli Enti locali, la Regione e i Gestori ha sempre garantito l'erogazione del Servizio.

So di essere ripetitivo, ma: "il TPL non si è mai fermato".

Questo bilancio di esercizio 2024 è foriero di un certo ottimismo; oltre che per i numeri, per il ritorno appunto a una gestione più regolare, meno soggetta a sorprese, criticità e emergenze che ha finalmente consentito di operare in modo più sereno.

Lo meritavano tutti gli operatori di questo sistema del TPL, dopo anni di lavoro in emergenza, straordinario e impegnativo, un assestamento e una programmazione delle proprie attività a ritmi più normali.

Sia chiaro, non tutte le criticità sono superate, molte linee di servizio risentono ancora degli effetti delle alluvioni e della necessità di opere e lavori di messa in sicurezza del territorio; la carenza di autisti ancora comporta degli spiacevoli disservizi nei confronti degli utenti allorquando saltano le corse e non si riesce a garantire un adeguato livello di qualità del servizio; il Fondo Nazionale Trasporti è da più parti ritenuto insufficiente a garantire la sostenibilità economica dei nuovi mezzi e servizi innovativi.

Ma ritengo che il quadro non sia più “emergenziale” e al momento gli indicatori di erogazione del servizio hanno un trend positivo.

Al 2024 possiamo riconoscere l’assestamento dei nuovi contratti di servizio; con l’applicazione delle nuove misure di controllo e monitoraggio contenute nei contratti stessi, e il costante aumento di utilizzo degli strumenti informatici (AVM), anche da parte dei Gestori “minori” del Servizio. Occorre sottolineare come questi contratti di servizio, siano stati “novati” implementando molti dei nuovi adempimenti previsti dall’ART. Adempimenti che molti Affidatari dei Servizi TPL stanno ancora inseguendo.

Occorre riscontrare, purtroppo, come nel 2024, la volontà di potenziamento dei Servizi espressa da Voi Soci, Enti Locali titolari dei Servizi, sia ancora stata penalizzata dalla carenza del personale di guida, che ancora impedisce una adeguata crescita dei servizi, anche alla luce dei numerosi investimenti avviati: Autostazioni di Cesena, Novafeltria e Faenza, prolungamento MetroMare, rinnovo parco mezzi su tutti i bacini, infrastrutture di ricarica, procedure per il nuovo traghetto marittimo di Porto Corsini.....

In questo scenario, i numeri di consuntivazione del 2024 sono caratterizzati da forti risparmi, che consentono all’Agenzia di ridurre conseguentemente i Contributi Consortili dei Soci.

Tutti Voi potete, a consuntivo, riscontrare un ritorno economico; ad eccezione dei soli Comuni di Cervia e Faenza, per i quali l’incremento dei Servizi attivati in corso d’anno è stato maggiore dei risparmi maturati rispetto alle voci del previsionale.

Trovo doveroso sottolineare come questi risparmi fossero stati anticipati in sede di preconsuntivo negli ultimi mesi del 2024; si trattava in quel momento di proiezioni e stime, che si sono rivelate corrette (salvo qualche sbalzo di indice inflattivo sul bacino di Forlì Cesena), ma bisogna dare merito al personale tecnico e amministrativo dell’Agenzia della bontà del lavoro svolto e della correttezza delle previsioni.

Siamo quindi oggi, con questo bilancio a restituire somme significative.

Senza soffermarsi nel dettaglio dei Servizi, per i quali rimando alle specifiche relazioni, devo precisare che questi risparmi non sono il frutto di tagli o riduzioni dei servizi determinati dagli Enti Locali; non ci sono state significative variazioni nelle percorrenze (e ricordo anche che sono stati riconosciuti i servizi non erogati per cause di forza maggiore: leggasì eventi alluvionali), ma derivano principalmente:

- da una corretta quantificazione del conguaglio chilometrico, frutto di una puntuale verifica del servizio eseguito rispetto al servizio programmato, che ha ricompreso le mancate percorrenze, anche per carenza di autisti;
- dall’applicazione del sistema di penali previste nei contratti di servizio vigenti;

- da una corretta gestione finanziaria delle risorse dell'Agenzia che ha comportato anche un significativo ritorno economico di interessi finanziari;
- da risparmi sui costi di funzionamento dell'Agenzia stessa;
- da altri contributi puntuali erogati della Regione non presenti nel bilancio previsionale (traghetto);

queste sono le ragioni alla base della riduzione dei Contributi Consortili dei Soci rispetto a quanto approvato nel bilancio annuale di previsione 2024, che nel dettaglio risultano:

per il bacino di Forlì Cesena, risparmi pari a circa: 824.000 €

per il bacino di Ravenna, risparmi pari a circa: 326.000 €

per il bacino di Rimini, risparmi pari a circa: 761.000 €

Risulta comunque un utile minimo di garanzia per l'Agenzia, pari a 94.924 €.

È proseguito il percorso di avvicinamento alla prossima Gara di affidamento del Servizio, in particolare nel 2024 è stata completata la Consultazione Pubblica con la raccolta delle Osservazioni pervenute dai soggetti portatori di interesse e predisposta una prima Bozza della Relazione di Affidamento.

Unica nota stonata, il 2024 ha visto ancora una Agenzia policentrica diffusa, priva della propria sede, siamo oggi a oltre 2 anni di attività esterna fuori sede, una situazione non soddisfacente e non ottimale per l'operatività dell'Agenzia e il clima aziendale.

Appare però finalmente prossimo il rientro nella sede di Piazza L. Sciascia, previsto entro poche settimane dalla data di redazione della presente.

Arch. Guido Guerrieri
Amministratore Unico

AREA GARA TPL - RELAZIONE AL BILANCIO AL 31.12.2024

Avanzamento della Procedura di Gara per l'Affidamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL).

Nel corso del 2024, la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale nell'Ambito della Romagna (Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) ha proseguito il suo complesso iter, scandito dagli adempimenti previsti dalla Delibera ART n. 154/2019, così come aggiornata dalla Delibera n. 64/2024. La procedura è stata avviata con la pubblicazione dell'**Avviso di preinformazione**, cui ha fatto seguito la definizione e l'approvazione in Assemblea dei Soci del documento relativo alle **Linee Guida**. Contestualmente, è stata allestita la "**data room**" attraverso la raccolta dati dagli attuali gestori e dalle società Patrimoniali. Tale attività ha permesso di acquisire informazioni dettagliate relative a:

- Beni strumentali (materiale rotabile e impianti quali rimesse, officine, uffici, ecc.);
- Personale;
- Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT);
- Impianti di fermata.

Successivamente, è stata condotta l'analisi dei **costi standard**, basata sulle normative di settore, i cui risultati sono stati presentati in diverse occasioni ai Soci. A seguire, si è proceduto alla redazione della **Relazione Lotti**, trasmessa all'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) nel settembre 2023, dando il via alla fase della consultazione pubblica.

Nel corso del 2024, si è completamente espletata la **fase della consultazione pubblica** ex Delibera ART 154/2019. Tale fase ha visto il coinvolgimento di tutti gli **Stakeholder e Parti Sociali**. A seguito della consultazione, è stato elaborato il documento di risposta alle Osservazioni degli Stakeholder, che costituisce parte integrante della successiva Relazione di affidamento.

Parallelamente, è stato avviato un confronto strutturato, sia in sede di Consulta Soci sia con i tecnici individuati dai principali Enti Soci. Questo confronto ha portato, a **settembre 2024**, alla definizione dei **requisiti di partecipazione alla gara** e delle scelte strategiche connesse, quali la **Clausola Sociale**, la **Gestione delle fermate e relativa manutenzione**, e i **Beni strumentali**.

Inoltre è stato predisposto il **Piano Economico Finanziario simulato (P.E.F.s.)** relativo ai servizi di TPL dell'Ambito della Romagna e la **Relazione di Affidamento (R.d.A.)**, illustrati poi in **Consulta Soci**. Quest'ultima, come previsto dall'Allegato A alla Delibera ART n. 154/2019, attribuisce all'Ente Affidante (E.A.) l'onere di "*descrivere i principali elementi regolatori caratterizzanti la procedura di affidamento, anche in esito alla Consultazione dei portatori di interesse, differenziati in relazione alla modalità di affidamento scelta*". La Relazione è strutturata secondo lo schema-tipo di cui all'Annesso 8a della Delibera, coerentemente con la scelta operata dall'E.A. di affidare i servizi di TPL tramite procedura di gara ad evidenza pubblica. La Relazione sarà resa pubblica una volta inviata all'ART.

AREA SERVIZI E PIANIFICAZIONE - RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2024

LA PRODUZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

BACINO PROVINCIALE DI RAVENNA

Nel corso del 2024 le percorrenze su gomma complessive prodotte nel bacino provinciale di Ravenna, riferite al Contratto di Servizio per l'erogazione del trasporto pubblico locale con il gestore METE S.p.A., sono state 7.262.715 vett. x km, con un consuntivo rispetto a quello del 2023 di +109.071 vett. x km (+1,5%), alle quali vanno aggiunti servizi specializzati scolastici pari a 261.797 vett. x km (con una diminuzione rispetto al 2023 di -1.967 vett. x km, -0,7%).

Dal 1° Aprile 2023 (fino al 31 Dicembre 2026) i servizi sono svolti tramite proroga dell'affidamento esistente nella forma prevista dall'articolo 24 comma 5-bis, del D.L. n.4/2022 convertito con modificazioni nella Legge n.25 del 28 Marzo 2022 al Gestore METE S.p.a.

Si evidenzia che dal corrispettivo totale annuale non sono state economicamente decurtate le percorrenze non svolte per causa di forza maggiore (per un totale di 5.154 vett. x km).

Sono state attivate le modifiche al servizio urbano e suburbano-extraurbano sotto descritte.

Servizio urbano e suburbano del Comune di Ravenna

L'offerta di servizio è stata di 2.827.860 vett. x km. All'interno di tale produzione chilometrica sono comprese anche le percorrenze erogate nell'ambito del servizio *Mobility on Demand nell'area a Sud del territorio comunale*, per complessivi 29.567 vett. x km (-9.999 vett. x km rispetto al 2023, corrispondenti al -25,3%).

Senza considerare il servizio Mobility on Demand e i servizi aggiuntivi, l'offerta di servizio urbano e suburbano del Comune di Ravenna nel 2024 è stata di 2.798.293 vett. x km, sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente.

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- **Linea 1:**
 - a partire dal 19 ottobre, contestualmente all'interdizione al traffico veicolare del cavalcavia di via Stradone su SS67 per ricostruzione dello stesso, la linea ha subito una ingente riprogrammazione volta a mantenere le frequenze sul tratto centrale Pala De Andrè-Borgo Montone/Borgo Nuovo/Cinema City; conseguentemente alla deviazione che si è dovuta mettere in atto, la frequenza dei transiti a Porto Fuori si è ridotta (1 corsa ogni 50 min), pur mantenendo i principali collegamenti scolastici.
- **Linea 2:**
 - a partire dal 16 settembre è stata inserita una nuova coppia di corse feriale no sabato Ravenna FS (17:30)>via Baiona Enichem e ritorno via Baiona Enichem (17:37)>Ravenna FS per fornire un ulteriore collegamento dalla zona industriale delle Bassette in orario di uscita dei lavoratori.
 - a partire dal 7 ottobre è stata anticipata di 10 minuti la corsa Ravenna FS (13:15 - nuovo orario 13:05)>Azienda Marani per consentire la ripartenza in orario della successiva corsa posta sullo stesso TM.
- **Linea 4:**
 - a partire dal 16 settembre:

- è stato inserito il transito in via del Pino sulla corsa Ravenna Tribunale (13:47)>Classe per fornire il ritorno all'uscita delle ore 14 della Scuola Ricci-Muratori;
 - è stata modificata la corsa feriale non scolastica via Marabina-Ponte Nuovo (6:55)>Classe Cantoniera (7:05)>Ravenna FS (7:30)>via Marconi Uffici Comunali (7:42) con anticipo della partenza da via Marabina-Bosca alle 6:33 e transito a Lido di Dante alle 6:46 al fine di fornire un collegamento mattutino da Lido di Dante a Ravenna anche nei giorni feriali non scolastici;
 - è stata soppressa la corsa Classe v.Liburna (13:26)>Ravenna FS (13:51) [TM121] per garantire la ripartenza in orario della successiva corsa di linea 1 del martedì e giovedì posta sullo stesso TM [121 - appendice 544].
- **Linea 5:**
 - a partire dal 8 gennaio:
 - per equilibrare meglio i carichi delle linee 5 e 90 in transito a Villaggio San Giuseppe verso Ravenna al mattino, la corsa Ravenna FS (7:10)>v.Sant'Alberto e la successiva corsa v.Sant'Alberto (7:20)>Piscina sono state anticipate di 5 min;
 - ai fini di una migliore ripartizione degli studenti diretti a Savarna-Alfonsine sui bus della linea 161 in corrispondenza dell'uscita scolastica delle ore 13, la corsa di linea 5 Ist. Agrario (12:58)>via De Gasperi (che proseguiva come linea 161) è stata limitata a Ravenna FS; tale bus riparte poi da Ravenna FS come linea 161 insieme al secondo bus di linea 161 (anch'esso proveniente da Ist. Agrario come linea 5 - rif. P.G. AMR n° 5683/23).
 - a partire dal 16 settembre:
 - è stata soppressa la corsa Ravenna FS (9:25)>via Sant'Alberto;
 - è stata inserita la corsa Ravenna FS (8:50)>via Sant'Alberto sul TM 137 per miglioramento coincidenza con i treni in arrivo e l'orario di inizio delle lezioni universitarie presso la sede di Agraria.
 - **Linea 60:**
 - a partire da luglio su richiesta del Comune di Ravenna è stato inserito sul percorso il transito presso la fermata interna al Parcheggio Scambiatore di via Trieste. Conseguentemente la cadenza della linea 60 è stata portata da 30 a 40 min. È stato inoltre modificato il percorso all'interno dell'abitato di Marina di Ravenna. Il tragitto tra il parcheggio scambiatore di via Trieste e Marina di Ravenna è diventato gratuito per l'utenza al fine di svolgere una funzione analoga a quella del Navetto Mare anche nei giorni infrasettimanali in cui il Navetto Mare non è attivo.
 - **Linea 70:**
 - a partire dal 9 marzo facendo seguito alla segnalazione che la Scuola Pavirani di Ravenna non svolge più lezione il sabato, è stata soppressa la corsa via Faentina Domus Nova (13:05)>Fornace Zarattini nelle giornate del sabato (rif. P.G. AMR n° 1037/24).
 - **Linea 80:**
 - a partire dal 8 gennaio facendo seguito alla segnalazione di impari ripartizione di utenza tra le corse in transito a Ravenna FS alle 14:11 e alle 14:21 in direzione Lido Adriano, la corsa delle 14:11 è stata posticipata di 5 min (nuovo orario di partenza da Ravenna FS 14:16 - rif. P.G. AMR n° 5683/23).
 - **Linea 90:**
 - a partire dal 8 gennaio per equilibrare meglio i carichi delle linee 5 e 90 in transito a Villaggio San Giuseppe verso Ravenna al mattino, la corsa di linea 90 Porto Corsini (6:55)>Ravenna è stata posticipata di 5 min.

- a partire dal 16 settembre è stata posticipata di 5 min la corsa Ravenna FS (13:30 - nuovo orario 13:35)>Casal Borsetti.
- nel periodo autunnale, al fine di fornire un migliore servizio ai crocieristi nelle giornate di approdo delle navi a Porto Corsini, nelle giornate feriali 21, 23, 25 e 27 settembre, 5, 11, 12, 16, 18, 19, 21, 26 ottobre sono state inserite due nuove corse (Porto Corsini (9:30)>Ravenna FS e Ravenna FS (13:35)>Porto Corsini). Per lo stesso motivo sono state inserite tre nuove corse festive domenica 27 ottobre (Porto Corsini (9:30)>Ravenna FS, Ravenna FS (13:35)>Porto Corsini e Ravenna FS (15:30)>Porto Corsini).
- a partire dal 9 dicembre è stato eliminato il transito a Enichem della corsa in partenza da Casal Borsetti alle 16:36 al fine di velocizzarne l'arrivo in stazione FS. La coincidenza con la linea 156 per Forlì avverrà a Ravenna FS anziché a Enichem, anche considerando la coincidenza di percorso delle due corse di linea 90 e 156 oggetto di coincidenza tra Enichem e Ravenna FS.
- **Linea 145:**
 - a partire dal 8 gennaio, facendo seguito alla richiesta di Start Romagna e all'autorizzazione del Comune di Ravenna, la linea percorre in entrambe le direzioni via Romolo Conti (in luogo del precedente transito, in direzione Ravenna, in via Codronchi); rif. P.G. AMR n° 5660/23 e 5683/23.
- **Linea 158:**
 - a partire dal 16 settembre anticipo di 10 min corsa San Marco (7:16 - nuovo orario 7:06)>Ravenna per allineamento con orario della linea 157 e miglioramento distribuzione carichi a Borgo Montone, con contestuale eliminazione del transito a Scuola Ricci-Muratori e previsione del transito presso Scuola Randi (via Marconi) e termine corsa a Ravenna FS.
- **Servizio Navetto Mare e potenziamenti primaverili/estivi al servizio traghetto di Porto Corsini:** come da programmazione condivisa con il Comune di Ravenna, il servizio Navetto Mare è stato operativo tra il 25 aprile e il 15 settembre. Anche i potenziamenti primaverili/estivi del servizio Traghetto di Porto Corsini sono stati programmati in condivisione con il Comune di Ravenna.

Servizio urbano e suburbano del Comune di Faenza

L'offerta di servizio (caratterizzato da 3 linee urbane, 4 linee del forese, 2 linee gratuite svolte con mezzi elettrici) è stata di 404.306 vett. x km, con un aumento rispetto al consuntivo 2023 del +5,8%, a cui va aggiunto il servizio di trasporto pubblico specializzato scolastico pari a 261.797 vett. x km (-0,7% rispetto al 2023).

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- **Linea 53:**
 - a partire dal 7 giugno sono stati modificati gli orari delle corse dirette alla zona industriale per migliorarne la coincidenza con i treni in arrivo e in partenza dalla stazione FS; sono state inoltre inserite nuove corse e modificate alcune corse esistenti in morbida mattutina per fornire un collegamento diretto tra Filanda, centro storico e stazione FS.
 - un ulteriore allineamento orario della prima corsa mattutina è stato adottato dal 16 settembre.
- **Linea 193:**
 - a partire dal 28 ottobre è stata anticipata di 15 min la partenza della corsa mattutina per ovviare ai ritardi che si manifestavano causa mutate condizioni di traffico a Faenza.
- **Linea 194:**

- a partire dal 16 settembre sono stati rivisti i tempi di percorrenza di tutte le corse per allinearli alle mutate condizioni di traffico riscontrate.

Servizi urbani dei Comuni di Lugo e Riolo Terme

Il servizio urbano di Lugo (servizio “Mercabus” - Linea 59, svolto nei giorni di mercato) è stato erogato nel corso del 2024 per complessivi 8.494 vett. x km, +2% rispetto al 2023.

Il servizio urbano di Riolo Terme (linee 55 e 56) è stato erogato nel corso del 2024 per complessivi 35.219 vett. x km, dato in linea con il 2023.

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- **Linea 55:**
 - a partire dal 16 settembre:
 - è stata posticipata di 10 min la corsa Riolo Terme (7:40 - nuovo orario 7:50)>Autostazione (TM 861 e 861s) e eliminazione del transito a Mazzolano e a Riolo fr. Centro Studi;
 - è stato eliminato il transito a Villa Vezzano, Mazzolano e Riolo fr. Centro Studi dalla corsa in partenza alle 12:31 da Riolo autostazione (TM 864 e 864s);
 - sono stati adeguati i tempi di percorrenza delle corse.
- **Linea 56:**
 - a partire dal 16 settembre:
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Riolo centro studi (16:40 - nuovo orario 16:35)>Riolo autostazione (TM 863 e 863s);
 - è stato inserito il transito alla fermata “ex autostazione” prima della fermata “Riolo Stab. termale” sulle corse in partenza alle 7:15, alle 13:15 e alle 16:35 (TM 863 e 863s);
 - è stato eliminato il transito a Rio Ferrato sulle corse in partenza alle 7:15, alle 13:15 e alle 16:35 (TM 863 e 863s);
 - è stata inserita una nuova corsa Riolo centro studi (12:35)>Limisano>Baricelli>Villa Vezzano>Riolo centro studi (TM 863 e 863s);
 - sono stati adeguati i tempi di percorrenza delle corse.

Servizio urbano del Comune di Cervia

Anche nel 2024 sono stati confermati i due servizi di bus navetta gratuito a Milano Marittima:

- per collegare il parcheggio del Centro Congressi di via J. Gora con Viale 2 Giugno; il servizio è stato svolto tra il 29 marzo e il 15 settembre secondo modalità e validità stabilite durante incontri tenutisi con il Comune di Cervia;
- per collegare il parcheggio del Centro Congressi di via J. Gora e l’Anello del Pino; il servizio è stato svolto tra il 6 luglio e il 1° settembre secondo modalità e validità stabilite durante incontri tenutisi con il Comune di Cervia.

Complessivamente su questi due servizi sono stati percorsi 24.468 vett. x km (+12,2% rispetto al 2023).

Servizio extraurbano di bacino e interbacino della Provincia di Ravenna

L’offerta di servizio nel 2024 è risultata complessivamente di 3.962.368 vett. x km, (variazione rispetto al 2023 di +2,2%).

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- **Linee 140-141:**
 - a partire dal 16 settembre:
 - è stata posticipata di 5 min la corsa Ravenna FS (14:10, nuovo orario 14:15)>Alfonsine;
 - è stata anticipata di 15 min la corsa Ravenna FS (14:30, nuovo orario 14:15)>Alfonsine;
 - è stata inserita una nuova corsa di linea 141 Sant'Alberto (14:17)>Savarna>Conventello>Alfonsine [TM 137] volta a servire in direzione Savarna l'uscita ore 14:15 della Scuola media di Sant'Alberto (in direzione Casal Borsetti tale orario di uscita è già servito).
 - È stata posticipata di 5 min la corsa di linea 140 Casal Borsetti (14:12 - nuovo orario 14:17)>Sant'Alberto.
- **Linea 144:**
 - A partire dal 7 giugno:
 - la corsa feriale Casal Borsetti (08:11)>Conventello (08:38) è stata denominata linea 140 per analogia di percorso, mantenendo la validità storica fino al 31 agosto;
 - la corsa feriale Conventello (08:38)>Casal Borsetti (09:09) è stata denominata linea 140 per analogia di percorso, mantenendo la validità storica fino al 31 agosto;
 - la corsa feriale Casal Borsetti (11:17)>Conventello (11:49) è stata denominata linea 140 per analogia di percorso, mantenendo la validità storica fino al 31 agosto;
 - la corsa feriale Conventello (11:50)>Casal Borsetti (12:16) è stata denominata linea 140 per analogia di percorso, mantenendo la validità storica fino al 31 agosto;
 - la corsa Conventello (18:28)>Casal Borsetti (18:54) è stata denominata linea 140 per analogia di percorso;
- **Linea 147:**
 - a partire dal 7 giugno è stata anticipata di 5 min della corsa Cesena (6:35 - nuovo orario 6:30)>Ravenna;
 - a partire dal 16 settembre sono stati rivisti i tempi di percorrenza di tutte le corse per allinearli alle mutate condizioni di traffico riscontrate.
- **Linea 149:**
 - a partire dal 8 gennaio la corsa Cesena (18:30)>Ravenna a Castiglione di Ravenna percorre il transito interno all'abitato nello stesso senso delle corse Ravenna-Cesena; rif. P.G. AMR n° 5683/23.
 - a partire dal 7 giugno:
 - è stata posticipata di 10 min la corsa giornaliera Cesena (9:30 - nuovo orario 9:40)>Ravenna;
 - è stata anticipata di 10 min la corsa feriale Cesena (16:40 - nuovo orario 16:30)>Ravenna con modifica di instradamento (transitando a Castiglione come nell'orario invernale anziché a Casemurate);
 - è stata anticipata di 5 min la corsa festiva Cesena (16:45 - nuovo orario 16:40)>Casemurate>Ravenna per allineamento con l'orario invernale.
 - Come da confronto intercorso in seguito al GLP (Gruppo di Lavoro Permanente con il gestore) del 13/12/2023, a Castiglione di Ravenna le corse in entrambe le direzioni percorreranno le vie Bagnolo Salara SP254-sx Caduti-sx Zignani-sx Zattoni-dx Bagnolo Salara SP254/Ponte della Vecchia.
 - a partire dal 16 settembre:

- è stato modificato l'instradamento della corsa Ravenna p.le Moro (12:50)>Cesena, con transito in viale Randi-Pascoli anziché in via di Roma-Cesarea-Romea Sud;
 - è stato modificato l'instradamento della corsa Ravenna FS (13:25)>Cesena, con transito in via di Roma-Cesarea-Romea Sud anziché in viale Randi-Pascoli;
 - è stata posticipata di 10 min la corsa festiva Cesena (9:30 - nuovo orario 9:40)>Ravenna per allineamento con orario estivo e cadenzamento corse via Dismano al min. '40;
 - è stata anticipata di 10 min la corsa Ravenna (15:40 - nuovo orario 15:30)>Cesena per avvicinamento al cadenzamento delle partenze da Ravenna al min. '25;
 - è stata anticipata di 15 min la corsa Cesena (16:40)>Castiglione>Ravenna (nuovo orario di partenza da Cesena 16:25) per migliore allineamento con l'orario di fine lezioni universitarie e cadenzamento partenze pomeridiane delle corse da Cesena via Castiglione al min. '25.
- **Linea 151:**
 - a partire dal 16 settembre sono stati rivisti i tempi di percorrenza di tutte le corse per allinearli alle mutate condizioni di traffico riscontrate.
Inoltre al fine di un migliore impiego degli autisti e delle tipologie di autobus a disposizione, è stata eliminata una corsa mattutina in direzione Ravenna impiegando bus a maggiore capacità di carico sulle restanti corse.
- **Linea 154:**
 - a partire dal 16 settembre è stata prolungata a Ravenna FS la corsa Lugo (7:40)>Circ. al Molino (prolungata a Ravenna FS) - TM137, con inserimento della nota "prosegue come linea 5 per via Sant'Alberto".
 - a partire dal 02 dicembre è stata anticipata di 5 min la corsa Lugo (6:35 - nuovo orario 6:30)>Ravenna Enichem per migliorare la puntualità in arrivo degli operai a Enichem.
- **Linea 155:**
 - a partire dal 7 ottobre, in concomitanza con la interdizione al transito veicolare del ponte stradale di SP5 sul fiume Montone tra le località San Pancrazio e Ragone, sono state attuate le seguenti modifiche al servizio per/da scuole di Faenza:
 - corsa Roncalceci (6:45)>Faenza: anticipata partenza da Roncalceci alle 6:30 (non serve più la fermata davanti alla chiesa di Roncalceci), poi percorre percorso deviato via SP5-SS67-LONGANA-SP45-SP38-SAN PANCRAZIO (6:51) poi percorso regolare fino a Ist. Persolino (Attenzione, a Faenza FS ridotta la sosta per attesa treni considerata la puntualità riscontrata dei treni in arrivo, per cui riparte prima verso Ist. Persolino). Non serve Ragone in quanto non riscontrati utenti che usufruivano della corsa da Ragone.
 - corsa da Ist. Persolino (12:52): percorso regolare fino a San Pancrazio, dove la corsa viene limitata; chi deve proseguire per Roncalceci scende a San Pancrazio fontana dove è stata strutturata una coincidenza con la corsa di linea 157 in arrivo da Ravenna, che proseguirà su percorso deviato fino a Roncalceci. Non serve Ragone in quanto non riscontrati utenti che usufruivano della corsa da Ragone.
 - corsa da Faenza autostazione (14:22): percorso regolare fino a San Pancrazio, dove la corsa viene limitata; dal lun al ven chi deve proseguire per Roncalceci scende a San Pancrazio fontana dove è stata strutturata una coincidenza con la corsa di linea 157 in arrivo da Ravenna, che proseguirà su percorso deviato fino a Roncalceci. Non serve Ragone in quanto non riscontrati utenti che usufruivano della corsa da Ragone.
 - a partire dal 7 ottobre è stata anticipata di 7 min la ripartenza della corsa mattutina diretta a Ist. Persolino considerando l'andamento reale di arrivo dei treni in stazione a Faenza e l'orario di ingresso a scuola.

- **Linea 156:**

- a partire dal 8 gennaio la corsa Forlì (16:10)>Ravenna è stata posticipata di 3 min per favorirne la fruizione da parte degli studenti dell'ITAER che arrivano a Forlì Punto Bus dalla scuola utilizzando le navette di linea F125.
- a partire dal 7 giugno per consentire l'anticipo di corse successive di linea 176 collocate sullo stesso TM, anticipo di 10 min della corsa Forlì (14:10 - nuovo orario 14:00>Ravenna).
- a partire dal 16 settembre posticipo di 10 min della corsa Forlì (15:25 - nuovo orario di partenza 15:35)>Ravenna;
- a partire dal 16 settembre posticipo di 5 min della corsa Forlì (19:25 - nuovo orario di partenza 19:30)>Ravenna, in accoglimento di richiesta pervenuta da utenti lavoratori.
- a partire dal 09 dicembre facendo seguito a richieste di utenti riferite da Start Romagna la corsa Forlì (16:15)>Ravenna circ. al Molino è stata prolungata a Ravenna FS.

- **Linea 157:**

- a partire dal 16 settembre è stata posticipata di 3 min la corsa San Pancrazio (6:52 - nuovo orario 6:55)>Ravenna FS per allineamento con nuovo orario linea 158 e migliore ripartizione carichi su una porzione di percorso.
- A partire dal 7 ottobre, in concomitanza con la interdizione al transito veicolare del ponte stradale di SP5 sul fiume Montone tra le località San Pancrazio e Ragone, sono state attuate le seguenti modifiche al servizio per/da scuole di Ravenna e di Forlì:

Linea 157 (per/da Ravenna):

- corsa San Pancrazio (6:55)>Ravenna FS: percorso e orari regolari.
- corsa Coccolia (6:38)>Ravenna FS: diventa corsa feriale (scol e non scol), anticipata partenza da Coccolia alle 6:26, percorso regolare (ma orari anticipati) fino a Pilastro, poi percorre percorso deviato lungo SP34-SP5-RAGONE (6:44)-SP5-RONCALCECI (6:47)-SP5-SS67-LONGANA (6:52)-SP45-VILLANOVA (6:58)-via Viazza di sotto-Chiusa San Marco-Borgo Montone-Ravenna. Attenzione, da Villanova gli utenti sono invitati a usare prioritariamente questa corsa, e in caso di insufficienza di questa corsa il secondo bus previsto in transito alle 7:10 o la linea 158 delle 7:13.
- corsa di ritorno da Ravenna Circ. al Molino (13:20): percorso e orari regolari fino a San Pancrazio (attenzione, a San Pancrazio fontana coincidenza con linea 155 da Faenza), poi prosegue su percorso deviato lungo SP38-SP45-LONGANA-SS67-SP5-RONCALCECI (14:07)-SP5-RAGONE (14:11)-SP5-SP34 poi percorso regolare ma orari posticipati fino a Coccolia.
- corsa di ritorno da Ravenna Circ. al Molino (14:15): percorso e orari regolari fino a San Pancrazio (attenzione, a San Pancrazio fontana dal lun al ven coincidenza con linea 155 da Faenza), poi prosegue su percorso deviato lungo SP38-SP45-LONGANA-SS67-SP5-RONCALCECI (15:13 (sab 15:02))-SP5-RAGONE (15:17 (sab 15:06))-SP5-SP34 poi percorso regolare ma orari posticipati fino a Coccolia.
- corsa di ritorno da Ravenna Circ. al Molino (18:35): percorso e orari regolari fino a San Pancrazio, poi percorre percorso deviato lungo SP38-SP45-LONGANA-SS67-SP5-RONCALCECI (19:17)-SP5-SP34 poi percorso regolare ma orari posticipati fino a Coccolia. Non serve Ragone in quanto non riscontrati utenti che usufruivano della corsa da Ragone.

Linea 157 per/da Forlì:

- corsa Roncalceci (6:40)>Forlì Centro Studi: modificata con partenza da San Pancrazio (6:32) poi percorre percorso deviato lungo SP38-SP45-LONGANA-SS67-SP5-RONCALCECI (6:51)-SP5-SP34 poi percorso e orari regolari da Pilastro in poi. Non serve Ragone in quanto non riscontrati utenti che usufruivano della corsa da Ragone.

- corsa Forlì Punto Bus (14:37)>Ravenna: percorso e orari regolari fino a Roncalceci (15:14), poi percorre percorso deviato lungo SP5-SS67-LONGANA-SP45-SAN MARCO (15:23)-VILLANOVA (15:28)-SP38-SAN PANCRAZIO (15:38)-SP38-SP45-SS67-RAVENNA (16:03). Non serve Ragone in quanto non riscontrati utenti che usufruivano della corsa da Ragone.
- **Linea 159:**
 - A partire dal 16 settembre:
 - la corsa feriale non scolastica Bastia (6:55)>Ravenna FS è stata anticipata in partenza da Caserma alle 6:48 (località altrimenti non servita nei giorni non scol.);
 - la corsa feriale non scolastica Ravenna FS (13:20)>Massa Castello è stata prolungata a Bastia (località altrimenti non servita nei giorni non scol.);
 - la corsa feriale scolastica lun+mer+ven Ravenna FS (14:04)>Carraie parte da Circ. al Molino alle ore 14:11 anziché da Ravenna FS.
- **Linea 161:**
 - a partire dal 22 gennaio, facendo seguito alla riapertura della SP26 Fiumazzo tra le località Cà di Lugo e San Lorenzo, le corse hanno ripreso i loro percorsi pre-alluvione.
 - la corsa feriale Ravenna (19:20)>Alfonsine che effettua servizio sostitutivo ferroviario, come da indicazioni attualmente ricevute dalla Regione Emilia-Romagna, è stata sospesa dal primo lunedì di luglio (1° luglio) all'ultimo sabato di agosto (31 agosto).
 - a partire dal 16 settembre la corsa Ravenna (13:16)>Conventello (13:52)>Alfonsine FS (TM 137) è stata limitata a Conventello (da dove torna a Sant'Alberto per poi svolgere la nuova corsa indicata al paragrafo delle linee 140-141).
- **Linea 166:**
 - A partire dal 7 ottobre, in concomitanza con la interdizione al transito veicolare del ponte stradale di SP5 sul fiume Montone tra le località San Pancrazio e Ragone, sono state attuate le seguenti modifiche al servizio per/da Scuola media di Russi:
 - corsa di andata Russi via Molinaccio-Cupa (7:13 - nuovo orario 6:35)>Scuola media Russi: parte da via Molinaccio-Cupa in anticipo rispetto all'orario attuale (alle 6:35), poi percorre un percorso deviato fino a raggiungere Ragone (nuovo orario di partenza 6:55); torna quindi a San Pancrazio dove osserva la fermata via Molinaccio-via dell'Artigianato (fermata ore 7:22)-via Molinaccio-via Farini-via Randi (fermata ore 7:25 come pre-deviazione) poi percorso/fermate/orari regolari fino a Russi scuola media;
 - corsa di ritorno Russi scuola media (13:00) percorre via Molinaccio-via Torre-via Vico-via Case Vento-via Violetta-via Brunetta-via Molinaccio, San Pancrazio, quindi percorre un percorso deviato fino a Ragone (arrivo previsto alle 13:40) e conseguentemente torna a San Pancrazio e percorre via Molinaccio fino a Piazza Baccarini (Chiesuola e Pezzolo in ritorno da scuola saranno servite prima rispetto a quanto avveniva pre-deviazione).
 - a partire dal 21 ottobre è stata attuata una ritaratura delle deviazioni inizialmente messe in atto causa chiusura del ponte stradale di SP5 sul fiume Montone tra San Pancrazio e Ragone: in tale contesto sono stati modificati gli orari di partenza e di transito nelle località intermedie della corsa di ritorno in partenza da Russi Scuola Media alle 13:00.
- **Linea 175:** a seguito della assimilazione ai servizi minimi di bacino dei servizi sostitutivi ferroviari Lugo-Godo e Ravenna-Lugo che già dal 2017 erano di competenza di AMR, è stata istituita una nuova linea su percorso Ravenna-Godo-Russ-Bagnacavallo-Lugo. La numerazione attribuita a tali servizi ha avuto il fine di rendere maggiormente identificabili tali corse per l'utenza generalizzata (non solo per chi storicamente utilizzava il treno). Contestualmente sono state inserite sullo stesso

itinerario, e quindi numerate 175, anche alcune corse ulteriori rispetto a quelle storicamente sostitutive di fermate del treno.

Sono state poi apportate le seguenti modifiche al servizio di tale linea:

- a partire da ottobre, conseguentemente alla chiusura del ponte di SP5 sul fiume Montone tra le località San Pancrazio e Ragone, la corsa di linea 175 Ravenna FS (14:20)>Lugo è stata posticipata alle 14:30: infatti, pur non transitando tale corsa sul percorso stradale interrotto, la modifica di alcune corse precedenti poste sullo stesso TM a causa delle deviazioni stradali per ponte di Ragone ha comportato la necessità di un lieve posticipo anche della corsa 175 Ravenna (14:20)>Lugo.

• **Linea 176:**

Corse integrative attivate in occasione delle giornate primaverili di apertura del parco divertimenti Mirabilandia:

- nelle giornate 31 marzo e 01, 25 aprile le corse Ravenna (09:50)>Cervia, Cervia (10:50)>Ravenna, Ravenna (17:50)>Cervia, Cervia (18:50)>Ravenna;
- nelle domeniche 7, 14, 21, 28 aprile, 5, 12, 19, 26 maggio, 2 giugno le corse Ravenna (09:50)>Cervia, Cervia (10:50)>Ravenna, Ravenna (16:50)>Cervia, Cervia (17:50)>Ravenna.

Modifiche attuate sul servizio estivo a partire dal 7 giugno:

- Anticipo di 10 min della corsa Ravenna (15:00 - nuovo orario 14:50)>Cervia;
- Anticipo di 10 min della corsa Cervia (16:00 - nuovo orario 15:50)>Ravenna.
- Le corse serali saranno attivate tenendo conto degli orari di apertura-chiusura del Parco Mirabilandia e nello specifico secondo la seguente programmazione:
 - corse Ravenna (20:50)>Cervia e Cervia (21:50)>Ravenna attive dal 7 luglio al 4 agosto tutti i giorni eccetto sabato e dal 25 agosto al 1 settembre tutti i giorni eccetto sabato;
 - corse Ravenna (21:50)>Cervia e Cervia (22:50)>Ravenna attive sabato 8,15,22,29 giugno, venerdì 5 luglio, sabato 6,13,20,27 luglio, sabato 3,31 agosto, sabato 7,14 settembre, tutti i giorni dal 5 al 24 agosto.

Modifiche attuate a partire dal 16 settembre:

- la corsa Tagliata (6:20)>Ravenna viale Randi>Ravenna FS verrà svolta con partenza da Tagliata anche nelle giornate feriali non scolastiche;
- la corsa Ravenna FS (14:06)>viale Randi>Tagliata prolungata a Tagliata anche nelle giornate feriali non scolastiche;
- la corsa Ravenna circ. al Molino (9:50)>viale Randi>Cervia parte da Ravenna FS al medesimo orario (9:50) e in uscita da Ravenna segue percorso analogo a quello estivo;
- la corsa Cervia (10:50)>Ravenna si attesta a Ravenna FS (non più circ. al Molino) e in entrata a Ravenna segue percorso analogo a quello estivo.

Corse integrative attivate in occasione delle aperture autunnali del parco divertimenti Mirabilandia:

In virtù delle giornate di apertura autunnali del Parco Mirabilandia si sono richieste le seguenti corse di linea 176:

- Giornate festive 22,29 settembre, 3 novembre:
 - Ravenna 9:50>Cervia
 - Cervia 10:50>Ravenna
 - Ravenna 16:50>Cervia
 - Cervia 17:50>Ravenna

- Giornate festive 6,13,20,27 ottobre:
 - Ravenna 9:50>Cervia
 - Cervia 10:50>Ravenna
 - Ravenna 17:50>Cervia
 - Cervia 18:50>Ravenna
- Sabato 21,28 settembre:
 - Ravenna 16:50>Cervia
 - Cervia 17:50>Ravenna
- Sabato 5,12,19,26 ottobre, 2 novembre:
 - Ravenna 20:50>Cervia
 - Cervia 21:50>Ravenna
- 31 ottobre e 1 novembre:
 - Ravenna 22:50>Cervia
 - Cervia 23:50>Ravenna
- **Linea 177:**
 - a partire dal 7 giugno:
 - è stata inserita una nuova corsa feriale Faenza (15:20)>Lugo piazza Garibaldi;
 - è stata anticipata di 20 min la corsa feriale Faenza (14:40 - nuovo orario 14:20)>Lavezzola;
 - è stata anticipata di 20 min la corsa feriale Lavezzola (20:26 - nuovo orario 20:06)>Faenza;
 - è stata anticipata di 15 min la corsa feriale Faenza (17:35 - nuovo orario 17:20)>Lavezzola.
 - a partire dal 16 settembre:
 - è stata posticipata di 20 min la corsa Faenza FS (10:00 - nuovo orario 10:20)>Lugo;
 - è stata posticipata di 12 min la corsa Faenza FS (12:08 - nuovo orario 12:20)>Lugo (scol.)/Lavezzola (non scol.) sia nei giorni scolastici sia nei non scolastici;
 - è stata anticipata di 10 min la corsa Faenza autostazione (17:25 - nuovo orario 17:15)>Lavezzola e eliminazione della sosta presso Faenza FS (nuovo orario di transito a Faenza FS alle 17:20);
 - è stata anticipata di 20 min la corsa Lavezzola (20:26 - nuovo orario 20:06)>Faenza per analogia con l'orario estivo;
 - è stata prolungata a Faenza Autostazione la corsa Lugo (12:35)>Faenza in accoglimento di richiesta di utente.
 - a partire da ottobre sulla corsa Lavezzola (5.40)>Faenza è stato inserito prima il transito a Faenza Autostazione poi Faenza FS per migliore organizzazione del percorso;
 - a partire da ottobre sulla corsa Lavezzola (6.45)>Faenza è stato eliminato il transito in Faenza Autostazione in quanto non necessario per coincidenze con altre corse;
 - a partire da ottobre alla corsa Lugo (13:05)>Lavezzola è stata anticipata partenza da Lugo Autostazione alle 13:02.
 - a partire dal 2 dicembre sono stati modificati (aumentati) i tempi di percorrenza della corsa Faenza (17:20)>Lavezzola per rispecchiare le condizioni di traffico riscontrate e conseguente

è stata posticipata di 5 min la partenza della successiva corsa Lavezzola (18:50 - nuovo orario 18:55)>Faenza.

- **Linea 180:**
 - a partire dal 22 gennaio, facendo seguito alla riapertura della SP26 Fiumazzo tra le località Cà di Lugo e San Lorenzo, le corse hanno ripreso i loro percorsi pre-alluvione. Contestualmente la corsa Lugo (14:03)>Voltana è stata limitata a Belricetto.
- **Linea 181:**
 - a partire dal 22 gennaio, facendo seguito alla riapertura della SP26 Fiumazzo tra le località Cà di Lugo e San Lorenzo, le corse del servizio LugoBus (ex Mercabus Forese) hanno ripreso i loro percorsi pre-alluvione.
- **Linea 183:**
 - a partire dal 7 febbraio la corsa Faenza Autostazione (13:15)>Fusignano è stata limitata a Lugo Autostazione. Lo stesso bus resta fermo a Lugo Autostazione da dove poi riparte alle ore 14:03 come linea 180 diretta a Fusignano>Maiano>Belricetto.
 - *a partire dal 4 novembre, al fine di evitare la chiusura del passaggio a livello di Bagnacavallo e di ridurre il ritardo legato al traffico in entrata a Faenza, oltre che mantenere o migliorare l'allineamento tra le diverse corse di linea 183 dirette a Faenza e mantenere le coincidenze già strutturate a Bagnacavallo con le corse di linea 187 da Alfonsine e Sant'Alberto, sono state introdotte le seguenti modifiche:*
 - *Linea 183 corsa Fusignano (6:51)>Faenza Persolino anticipo di 10 min;*
 - *Linea 183 corsa Faenza (6:35)>Bagnacavallo anticipo di 10 min;*
 - *Linea 183 corsa Bagnacavallo (7:05)>Faenza via Laghi anticipo di 10 min;*
 - *Linea 183 corsa Masiera (6:43)>Faenza Persolino anticipo di 5 min.*
- **Linea 185:**
 - a partire dal 16 settembre sono stati rivisti i tempi di percorrenza di tutte le corse per allinearli alle mutate condizioni di traffico riscontrate.
 - a partire dal 7 ottobre è stato eliminato il transito in località Giardino centro della corsa Bagnara (6:15)>Castel Guelfo per consentire la ripartenza in orario della successiva corsa posta sullo stesso TM.
- **Linea 187:**
 - *a partire dal 4 novembre, al fine di evitare la chiusura del passaggio a livello di Bagnacavallo e di ridurre il ritardo legato al traffico in entrata a Faenza, oltre che mantenere o migliorare l'allineamento tra le diverse corse di linea 183 dirette a Faenza e mantenere le coincidenze già strutturate a Bagnacavallo con le corse di linea 187 da Alfonsine e Sant'Alberto, sono state introdotte le seguenti modifiche:*
 - *corsa Alfonsine FS (6:35)>Lugo anticipo di 10 min;*
 - *corsa Sant'Alberto (6:25)>Lugo anticipo di 10 min.*
- **Linea 188:**
 - a partire dal 16 settembre sono stati rivisti i tempi di percorrenza di tutte le corse per allinearli alle mutate condizioni di traffico riscontrate.
- **Linea 189:**
 - A partire dal 16 settembre:
 - Sono stati modificati dei tempi di percorrenza della corsa Tredozio (6:50)>Faenza per allinearli alle mutate condizioni di traffico riscontrate;

- è stata anticipata di 3 min la corsa Modigliana (7:10 - nuovo orario di partenza 7:07)>Faenza e modificati i tempi di percorrenza;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Faenza autostazione (13:00 - nuovo orario 12:55)>Modigliana;
 - è stata anticipata di 7 min la corsa Faenza autostazione (13:07 - nuovo orario 13:00)>Modigliana;
 - sono state indicate sul libretto orari le corse feriali solo sabato scolastico Faenza (12:05)>Modigliana e Modigliana (12:30)>Faenza, già attive;
 - è stata indicata sul libretto orari la corsa feriale scolastica dal martedì al venerdì Faenza (14:00)>Modigliana, già attiva.
- **Linea 190:**
 - a partire dal 19 ottobre la corsa Faenza autostazione (6:42)>Faenza FS>Persolino, che effettuava sosta 15 min presso la stazione FS per attendere l'arrivo di un treno da Imola, è stata anticipata di 7 min in considerazione della constatata puntualità del treno in arrivo da Imola.
- **Linea 195:**
 - A partire dal 16 settembre:
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Casola Valsenio (5:55 - nuovo orario 5:50)>Faenza;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Casola Valsenio (6:40 - nuovo orario 6:35)>Faenza;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Casola Valsenio (6:46 - nuovo orario 6:41)>Faenza;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Riolo Terme (7:07 - nuovo orario 7:02)>Faenza;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Riolo Terme (7:08 - nuovo orario 7:03)>Faenza;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Riolo Terme (7:10 - nuovo orario 7:05)>Faenza;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Misileo (7:40 - nuovo orario 7:35)>Riolo Terme;
 - è stata anticipata di 3 min la corsa Riolo Terme (8:25 - nuovo orario 8:22)>Faenza;
 - è stato modificato il tempo di percorrenza (+4 min) della corsa del sabato feriale Riolo Terme (11:30)>Faenza;
 - è stata anticipata di 5 min e modificato il tempo di percorrenza (+5 min) della corsa giornaliera Riolo Terme (12:21 - nuovo orario 12:16)>Ravenna Enichem;
 - è stata anticipata di 5 min della corsa Casola Valsenio (12:00 - nuovo orario 11:55)>Riolo Terme;
 - sono stati modificati gli intertempi della corsa Faenza (15:02)>Ravenna FS;
 - posticipo di 5 min della corsa Palazzuolo (15:10 - nuovo orario 15:15)>Faenza;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Riolo Terme (6:16 - nuovo orario 6:11)>Casola Valsenio;
 - è stata anticipata di 2 min la corsa Riolo Terme (7:02 - nuovo orario 7:00)>Misileo;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Faenza (7:40 - nuovo orario 7:35)>Casola Valsenio;
 - è stata anticipata di 3 min la corsa Faenza (7:43 - nuovo orario 7:40)>Riolo Terme;
 - è stata anticipata di 2 min la corsa Faenza (7:45 - nuovo orario 7:43)>Casola Valsenio;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Faenza (8:05 - nuovo orario 8:00)>Casola Valsenio;
 - è stato modificato il tempo di percorrenza della corsa ferscol lun>ven Faenza (14:00)>Riolo Terme;

- è stato posticipato di 5 min della corsa Faenza (16:30 - nuovo orario 16:35)>Riolo Terme;
- è stata anticipata di 5 min la corsa Faenza (17:45 - nuovo orario 17:40)>Casola Valsenio;
- è stata prolungata a Riolo Terme una corsa del solo sabato feriale scolastico Faenza (12:10>Castel Bolognese (prolungata a Riolo Terme);
- è stata eliminata una corsa Castel Bolognese (12:27)>Faenza;
- sono stati modificati i tempi di percorrenza della corsa Faenza (14:00)>Palazzuolo;
- sono stati modificati i tempi di percorrenza della corsa Faenza (13:00)>Castel Bolognese;
- la corsa Faenza (13:02)>Riolo Terme viene svolta tutti i giorni feriali scolastici (non solo sabato).
- **Linea 197:**
 - a partire dal 16 settembre:
 - sono stati modificati i tempi di percorrenza della corsa Riolo Terme (6:21)>Zattaglia>Riolo Terme;
 - è stata posticipata di 5 min la corsa Riolo Parco (13:45 - nuovo orario 13:50)>Brisighella e ne sono stati modificati i tempi di percorrenza;
 - sono stati modificati i tempi di percorrenza della corsa Brisighella (14:20)>Riolo Terme;
 - sono stati modificati i tempi di percorrenza della corsa Riolo Terme (14:30)>Zattaglia.
- **Linea 198:**
 - a partire dal 16 settembre:
 - è stata anticipata di 4 min la corsa Riolo Terme (7:04 - nuovo orario 7:00)>Imola;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Casola Valsenio (6:45 - nuovo orario 6:40)>Imola;
 - è stata posticipata di 4 min la corsa Riolo Terme (15:56 - nuovo orario 16:00)>Imola;
 - è stata anticipata di 8 min la porzione Imola Z.I.-Imola autostazione della corsa in partenza da Imola Z.I. alle 7:43 - nuovo orario 7:35; è restata invariata la partenza da Imola autostazione alle 7:50.
- **Linea 199:**
 - a partire dal 16 settembre:
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Fognano (6:15)>Faenza autostazione con modifica dei tempi di percorrenza;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Faenza autostazione (6:48 - nuovo orario 6:43)>Imola autostazione;
 - è stata inserita una nuova corsa feriale Fognano (11:15)>Faenza;
 - sono state limitate a Fognano le corse da San Martino in Gattara delle 14:11 e delle 17:03;
 - è stata anticipata di 5 min la corsa Imola autostazione (7:15 - nuovo orario 7:10)>Faenza Persolino con modifica dei tempi di percorrenza;
 - è stata inserita una nuova corsa feriale Faenza (11:58)>Fognano;
 - la corsa Fognano (12:35)>Faenza transita dentro Ist. Persolino solo il lun mer ven sab feriali scolastici;
 - la corsa Castel Bolognese (13:17)>Faenza termina a Ist. Persolino solo il mar e gio feriali scolastici, mentre termina a Faenza autostazione negli altri giorni feriali scolastici; di conseguenza la corsa Ist. Persolino (13:45)>Faenza autostazione viene svolta solo il mar e gio feriali scolastici.
- **Linea 222:**

- a partire dal 16 settembre, per introduzione c.d. “settimana corta” lun>ven a Cervia IPSSAR, la corsa in partenza da Scuola Gervasi alle 14:00 è stata instradata su via Angelini anziché via Martiri Fantini-Di Vittorio e osserva la fermata IPSSAR.
- **Linea 224:**
 - a partire dal 16 settembre, per introduzione c.d. “settimana corta” lun>ven a Cervia IPSSAR:
 - la corsa in partenza da Scuola Gervasi alle 13:10 non transita più a IPSSAR i lunedì, martedì e i sabato; continua a transitarvi nei mercoledì, giovedì e venerdì feriali scolastici;
 - la corsa in partenza da Scuola Gervasi alle 14:00 transita a IPSSAR da lunedì al venerdì feriali scolastici (percorso analogo a quello della corsa delle 13:10 con transito a IPSSAR).
- **Linea 227:**
 - a partire dal 16 settembre le corse da/per Savio di Ravenna si attestano e partono presso la fermata “Orfanelle”.
- **Linea 231:**
 - a partire dal 12 febbraio, facendo seguito alla richiesta pervenuta dalla Dirigente dell’Istituto Comprensivo 1 Ravenna-Cervia volta a ottenere il servizio di TPL in corrispondenza dei nuovi orari di fine lezioni alle 13:30 della Scuola elementare di Savio di Ravenna nelle giornate di lunedì e mercoledì, la corsa di linea 222 Scuola media Ressi-Gervasi (13:10)>Cervia il lunedì e mercoledì attende l’arrivo degli studenti presso la fermata “Orfanelle” collocata, fuori carreggiata, in via Romea Sud a Savio di Ravenna. Il ritorno a Cervia avviene lungo l’itinerario già precedentemente autorizzato fino a viale Il Giugno, quindi prosegue su viale Il Giugno (anziché svoltare in III Traversa), svolta a sx in viale Oriani, dx in Ponte delle Paratoie e raggiunge la Scuola media Ressi Gervasi (percorso già assentito per la concessione 7/RA).
- **Linea 251:**
 - a partire dal 16 settembre, per introduzione c.d. “settimana corta” lun>ven a Cervia IPSSAR:
 - la corsa in partenza da Scuola Gervasi alle 13:10 non transita più a IPSSAR i lunedì, martedì e i sabato; continua a transitarvi nei mercoledì, giovedì e venerdì feriali scolastici;
 - la corsa in partenza da Scuola Gervasi alle 14:00 transita a IPSSAR da lunedì al venerdì feriali scolastici (percorso analogo a quello della corsa delle 13:10 con transito a IPSSAR).
- **Linea 271:**
 - a partire dal 16 settembre è stato modificato l’instradamento a Pinarella delle corse in partenza da Scuola media Ressi-Gervasi alle 13:10 e 14:07, prevedendo il percorso via Caduti-sx via Tritone-dx via Europa Unita-dx via Scavi Archeologici, evitando così il lungo tratto di percorso senza fermate in via Cosmonauti. L’unica fermata precedentemente presente in via Cosmonauti è sostituita dalla fermata di nuova attivazione ubicata in via Europa Unita.
 - a partire dal 16 settembre, per introduzione c.d. “settimana corta” lun>ven a Cervia IPSSAR:
 - la corsa in partenza da Scuola Gervasi alle 13:10 non transita più a IPSSAR i lunedì, martedì e i sabato; continua a transitarvi nei mercoledì, giovedì e venerdì feriali scolastici;
 - la corsa in partenza da Scuola Gervasi alle 14:00 transita a IPSSAR da lunedì al venerdì feriali scolastici (percorso analogo a quello della corsa delle 13:10 con transito a IPSSAR).

- **Linea 276:**
 - a partire dal 16 settembre, per introduzione c.d. “settimana corta” lun>ven a Cervia IPSSAR:
 - la corsa in partenza da IPSSAR alle 15:15 il venerdì non viene più svolta;
 - la corsa del martedì e giovedì in partenza da Cervia Autostazione alle ore 16:00 viene svolta anche il venerdì feriale scolastico.
- **Linea 282:**
 - a partire dal 8 gennaio, facendo seguito alla richiesta pervenuta dalla Dirigente dell’Istituto Comprensivo 1 Ravenna-Cervia volta a ottenere il servizio di TPL in corrispondenza dei nuovi orari di fine lezioni alle 13:30 della Scuola elementare di Pisignano nelle giornate di martedì e giovedì, la corsa di linea 282 San Pietro in Vincoli (13:55)>Cervia il martedì e giovedì una volta giunta a Castiglione di Ravenna è stata deviata su SP254-SP64-SP32-inversione alla rotatoria di Pisignano tra SP32 e SP87, fermata presso la Scuola elementare di Pisignano e ritorno a Castiglione lungo l’itinerario inverso (già assentito per la concessione Forese di Cervia).
 - a partire dal 16 settembre, per introduzione c.d. “settimana corta” lun>ven a Cervia IPSSAR:
 - è stata inserita una nuova corsa Cervia Autostazione (14:00)>Cervia IPSSAR>San Pietro in Vincoli e rientro a Cervia Autostazione, attiva dal lunedì al venerdì feriali scolastici;
 - è stata eliminata la corsa Cervia Autostazione 15:10>San Pietro in Vincoli e rientro a Cervia Autostazione nei venerdì feriali scolastici.

Servizio traghetto

Per quanto riguarda il servizio di traghetto tra le due sponde del Canale Candiano di Porto Corsini e Marina di Ravenna, il servizio offerto nel corso del 2024 è stato di 7.245 ore, in calo rispetto al 2023 (-427 ore).

Il servizio si è svolto secondo modalità ormai consolidate, con una intensificazione nel periodo primaverile ed estivo al fine di intercettare la naturale crescita della domanda derivante dalla stagione turistica. Si rammenta che nel 2023, dato l’andamento climatico mite dell’autunno, si erano resi necessari diversi potenziamenti anche nel mese di ottobre. Il calendario dei potenziamenti ha avuto, come negli anni precedenti, un confronto con gli Enti per la corretta pianificazione.

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI RAVENNA

Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORRENZA 2024 (vett*km)	Numero e tipo Contratto di Servizio	scad.	Emittente titoli di viaggio
Servizi urbani	Comune Ravenna	Linee urbane/suburba ne di Ravenna	METE	2.827.860	Contratto di Servizio Rep. 3888/ 2006 Aggiornamento del Contratto di Servizio PG. N.5787/2023 per il periodo 01.04.2023- 31.12.2026	31.12.2026	METE SpA
	Comune Faenza	Linee urbane/suburba ne di Faenza	METE	404.306			
	Comune Lugo	Linea Mercabus	METE	8.494			
	Comune di Riolo T.	Linee urbane di Riolo Terme	METE	35.219			
	Comune di Cervia	Navetta Milano Marittima	METE	24.468			
			Tot. Servizi urbani	3.300.347			
Servizi extraurbani	Prov.RA	Rete extraurbana e servizi ex sostitutivi FS	METE	3.963.585			
		Tot. Servizi extraurbani			3.962.368		
		TOTALE PERCORRENZA ANNUA SU GOMMA		7.262.715			
Traghetto (Km equivalenti)	Tot. Servizio Traghetto			724.600			
TOTALE PERCORRENZA ANNUA BACINO (GOMMA+ACQUA)				7.987.315			

Serie storica delle percorrenze nel Bacino provinciale di Ravenna (2012-2024)

BACINO DI RAVENNA - Serie storica percorrenze 2012-2024																
ENTE COMPETENTE	Servizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Variazioni 2024>2023	
Comune Ravenna	Urbano	2.924.342	2.928.435	2.893.341	2.891.885	2.909.955	2.883.329	2.910.240	2.949.720	2.563.237	2.879.765	2.898.380	2.834.928	2.827.860	-7.068	-0,2 %
Comune Faenza	Urbano	234.819	236.522	288.748	284.654	290.565	301.960	293.262	315.783	294.387	311.780	316.001	382.179	404.306	22.127	5,8 %
Comune Lugo	Urbano	12.240	8.580	8.580	8.972	8.703	8.636	8.324	8.494	6.456	8.324	8.834	8.324	8.494	170	2,0 %
Comune Riolo T.	Urbano	41.402	43.359	43.210	39.387	39.783	40.835	40.618	41.361	27.379	37.969	37.687	35.231	35.219	-12	0,0 %
Comune Cervia	Urbano							21.802	25.064	9.142	15.332	22.405	21.805	24.468	2.663	12,2 %
Provincia RA + ex sost. ferr.	Extraurbano	3.691.386	3.683.118	3.627.057	3.595.613	3.633.289	3.790.306	3.813.919	3.921.595	3.351.974	3.834.270	3.879.708	3.877.235	3.962.368	85.133	2,2 %
TOTALE		6.904.189	6.900.014	6.860.936	6.820.511	6.882.295	7.025.066	7.088.165	7.262.017	6.252.575	7.087.440	7.163.015	7.159.702	7.262.715	103.013	1,4 %
Comune Faenza	Spec. scolastico	244.036	254.572	260.418	273.327	277.800	288.845	282.000	295.000	195.000	274.905	273.400	263.764	261.797	-1.967	-0,7 %
TOTALE con Serv. spec.		7.148.225	7.154.586	7.121.354	7.093.838	7.160.095	7.313.911	7.370.165	7.557.017	6.447.575	7.362.345	7.436.415	7.423.466	7.524.512	101.046	1,4 %
Ore di servizio annue																
Comune Ravenna	Traghetto	7594	7564	7582	7585	7686	7587	7639	7623	7099	7507	7499	7672	7246	-426	-5,6 %

BACINO PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA

Nel 2024 la produzione complessiva di servizi di Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Forlì-Cesena, è risultata di 9.259.228 vett*km (dato di consuntivo 2024), a fronte di una iniziale programmazione di 9.363.468 vett*km. Il confronto con l'anno 2023 registra un calo delle percorrenze dello 0,2% rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Ad esclusione della cosiddetta Rete Artusiana (linea 121 e 122) e di altri servizi extraurbani marginali, pari complessivamente a circa 113.929 vett*km (in calo del 6,2% rispetto allo scorso anno), i servizi in questione sono stati svolti dalla società consortile ATG S.p.A. e per essa da Start Romagna S.p.A.

Dal 1° Aprile 2023 (fino al 31 Dicembre 2026) i servizi sono svolti tramite la proroga degli affidamenti esistenti nella forma prevista dall'articolo 24 comma 5-bis, del D.L. n.4/2022 convertito con modificazioni nella Legge n.25 del 28 Marzo 2022 ai seguenti gestori:

- A.T.G. S.p.A. consortile
- Cr-Bus soc. cooperativa
- Autoservizi Gualtieri Emilio & C. s.n.c.

Si evidenzia che in particolare, nella quantificazione economica consuntiva, non sono state decurtate le percorrenze non svolte in conseguenza dell'alluvione di Settembre 2024, che ha riguardato marginalmente il comparto forlivese.

Non risulta nessuna percorrenza non svolta "causa alluvione" per le ditte Gualtieri e CR-BUS.

Le modifiche al servizio extraurbano-suburbano e urbano, attivate nel corso dell'anno 2024 sono qui di seguito descritte.

Servizio Extraurbano/Suburbano:

L'offerta di servizio è stata di 5.011.755 vett x km (4.917.001 vett x km nel 2023), in aumento rispetto al consuntivo 2023 (1,9%).

Linea S094: su richiesta dei Comuni di Cesena e Cesenatico nel periodo dal 29 Giugno al 31 Agosto 2024 è stato attivato un potenziamento di 4 c.c. come da prospetto allegato:

Linea	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	Lunghezza
S094	CESENATICO CAVALLOTTI	20:30	CESENA PUNTO BUS	21:08	19,294
S094	CESENA PUNTO BUS	21:20	CESENATICO CAVALLOTTI	21:57	18,798
S094	CESENATICO CAVALLOTTI	22:00	CESENA PUNTO BUS	22:38	19,294
S094	CESENA PUNTO BUS	22:48	CESENATICO CAVALLOTTI	23:25	18,798
S094	CESENATICO CAVALLOTTI	23:30	CESENA PUNTO BUS	00:08	19,294
S094	CESENA PUNTO BUS	00:18	CESENATICO CAVALLOTTI	00:55	18,798
S094	CESENATICO CAVALLOTTI	01:00	CESENA PUNTO BUS	01:38	19,294
S094	CESENA PUNTO BUS	01:48	CESENATICO CAVALLOTTI	02:25	18,798
				Km/die	152,368

Per il servizio invernale 2024 oltre alle modifiche già attivate per l'a.s. 2023/24 e descritte nella relazione consuntiva dell'anno 2023, sono state attivate ulteriori modifiche al servizio extraurbano, qui di seguito descritte, dal 16 Settembre 2024 e relative all'a.s. 2024/25:

Linea SA96: si è posticipato di 5 minuti la corsa in partenza da Forlì Punto Bus ore 13.35 al fine di servire l'uscita delle ore 14 dalla scuola di San Martino in strada

- posticipo di 5 minuti corsa in partenza da Forlì Punto Bus ore 13.35 (TM 619)
- posticipo di 3 minuti corsa in partenza da Predappio Cimitero Bus ore 14:17 (TM 619)

Linea F165: si è istituita una nuova corsa con validità ScolMenoSab con destinazione S.Angelo (via Allende) e partenza dalla fermata Gatteo Don Ghinelli alle ore 14:05 (TM 437) ed arrivo alla fermata S.Angelo (via Allende) alle ore 14.12.

Linea F018: si sono attivate le seguenti modifiche

- Posticipo di 5 minuti corsa in partenza alle 6.02 da S.Piero (TM 858, TM858m, TM 858w);
- Posticipo di 5 minuti corsa in partenza alle 6.45 da Riofreddo (TM 858, TM858m, TM 858w);
- Posticipo di 15 minuti corsa in partenza alle 7.30 da Riofreddo (TM 856);
- Soppressione delle due seguenti corse ore 8.00 da S.Piero e ore 8.05 da Bagno di Romagna (TM 856).

Linea F138: si è soppressa la corsa con validità Scol in partenza alle 7.45 da Montecastello ed in arrivo a Mercato S. alle 7.52 (TM 889)

Linea F127: a seguito delle segnalazioni del personale viaggiante di Start Romagna e dei Presidi degli istituti superiori di Forlì ubicati su viale della Libertà

- anticipo corsa da Rocca San Casciano 10 minuti dalle 5.45 alle 5.35
- anticipo 5 minuti corsa delle 7.02 da Pratolungo
- anticipo 5 minuti corsa delle 6.35 da S.Benedetto in Alpe
- anticipo 5 minuti corsa delle 7.17 da Dovadola
- anticipo 5 minuti corsa delle 7.05 da Rocca San Casciano

Linea F132: a seguito delle segnalazioni del personale viaggiante di Start Romagna e dei Presidi degli istituti superiori di Forlì ubicati su viale della Libertà

- anticipo corsa da Forlì 10 minuti dalle 6.40 alle 6.30
- anticipo 5 minuti corsa delle 7.50 da Santa Sofia
- anticipo 5 minuti corsa delle 8.01 da Galeata

Inoltre le seguenti corse di linea 132 attualmente esercite da CR-BUS sono state inserite nel Contratto di Servizio di Start Romagna:

- Corsa feriale delle ore 11 da S.Sofia (TM 177)
- Corsa feriale delle ore 11.42 da Meldola (TM 177)

- Corsa feriale delle ore 15 da S.Sofia(TM 674)
- Corsa feriale delle ore 15.42 da Meldola (TM 674)
- Corsa scolastica solo martedì delle 16.20 (TM 674)

Linee F134/S092/F125: su richiesta del Comune di Bertinoro si sono attivate le seguenti modifiche

- Linea F134 anticipo corsa da Polenta delle 7.02 di 7 minuti nuova partenza ore 6.55 in modo da interscambiare con la linea 92 alle 7.22 a Forlimpopoli;
- Linea 92/125 transito su via Europa delle seguenti corsa delle ore 7.05 da Forlì FS (TM 302) e 7.20 da Forlimpopoli (TM 318);

Linea F133:

- per la corsa delle 13.00 da Forlimpopoli Magistrali (TM 873s) si modifica la validità da Scol a ScolMenoSab;

Le modifiche sotto descritte derivano dal cambio orario dell'Istituto Alberghiero IPSSAR di Cervia:

Linea F041:

- Corsa delle 13.20 da Tagliata Capolinea anticipo di 6 minuti (TM 314)
- Nuova corsa con validità Scol in partenza alle 14.10 da Cervia IPSSAR e arrivo Cesena Punto Bus ore 14.45 (TM 317). Sostituisce tutti i giorni la corsa di linea F077 delle ore 13.55 (TM317)

Linea F126:

- Corsa da Piazzale Marconi ore 7.50 nuova validità da Scol a ScolMenoSab (TM398)
- Corsa da GatteoMare ore 7.45 il sabato scolastico va limitata a Cesenatico Scuole (TM435)
- Corsa da Cesenatico delle 13.05 e corsa da Ipssar ore 13.35 il sabato limitate a Cervia no transito Ipssar (TM435).
- Corsa delle 13.35 da Istituto Alberghiero che arriva a Gatteo Mare posticipo di 35 minuti (TM435) da spostare su TM395. Nuova validità ScolMenoSab
- Corsa delle 13.35 da Istituto Alberghiero per Cesenatico Scuole da spostare da TM395 a TM435.
- Corsa delle 13.05 da Cesenatico Scuole (TM395). Nuova validità ScolMenoSab
- Modifica validità corsa delle 14:20 da Centro Studi Moro da ScolLunMerVen a ScolLunMer. (TM436) Dovendo fare anche la deviazione a San Zaccaria (vedi sotto) la linea arriva all'IPSSAR 6 minuti dopo rispetto all'assetto precedente. Il venerdì stesso percorso degli altri giorni non serve transito da IPSSAR;
- Modifica validità corsa da Istituto Alberghiero delle 15.18 da ScolLunMerVen a ScolLunMer (TM 436). La corsa va posticipata di 7 minuti. Nuova partenza 15.25 da Ipssar.

Linea F077:

- Modifica validità (TM812) corsa in partenza alle 15:17 da Cervia Est da ScolLunMerVen a ScolLunMer, il venerdì stesso percorso degli altri giorni non serve transito da IPSSAR;

Linea 165:

- Modifica validità corsa delle 15:45 da Piazzale Trento da ScolLunMerVen a ScolLunMer (TM 436). La corsa inoltre è stata posticipata di 7 minuti nuova partenza 15.52.
- Posticipo di 35 minuti corsa delle 14.07 di linea F165 (spostare da TM 435 a TM395). Nuova validità ScolMenoSab
- Corsa delle 15.00 per S.Angelo (spostare da TM 435 a TM 393)

Le modifiche sotto descritte derivano dal cambio orario del Liceo Canova di Forlì:

Linea 125/F138 : visto il nuovo orario di ingresso del Liceo Canova si sono state attivate le seguenti modifiche

- Anticipo di 5 minuti delle corse di F125 delle 7.15 in partenza da Cesena Punto Bus (TM 840 e TM 393)
- Anticipo 5 minuti corsa di F125 delle 6.45 da Savignano FS (TM 393)
- Anticipo 5 minuti corsa della linea F138 da Sarsina Plauto ore 6.30 (TM 361)

Le modifiche sotto descritte derivano dalla richiesta del comitato cittadino di San Zaccaria:

Linea 126: il Comitato Cittadino di San Zaccaria ha richiesto, con l'obiettivo di migliorare il servizio e i collegamenti per la località di San Zaccaria, la modifica del percorso delle corse della linea 126 precedentemente in transito su via Bagnolo-Salara - SP254 (da Casemurate a Castiglione di Cervia in entrambe le direzioni) prevedendone il transito da San Zaccaria. Nello specifico il percorso prevedeva che la linea proveniente da Forlì da via Cervese - Bagnolo (SP2) attraversasse via Dismano (SR142) e proseguisse dritto in via Bagnolo-Salara (SP254) per raggiungere Castiglione di Ravenna, mentre, nel nuovo percorso (in blu nella mappa), da Casemurate (via Cervese - Bagnolo SP2) la linea svolta a sinistra in via Dismano (SR142) fino a San Zaccaria per poi svoltare a destra in via Ponte della Vecchia (SP3) fino a raggiungere Castiglione di Ravenna (medesimo percorso anche in direzione opposta).

Sono state deviate tutte le corse invernali feriali e scolastiche della linea F126 e le due corse da/per Mirabilandia festive invernali dal 1° Maggio con un aumento dei tempi di percorrenza di 6 minuti per corsa viste le maggiori percorrenze.

Linea 136: la deviazione della F126 dal percorso precedente avrebbe comportato non servire più le seguenti coppie di fermate:

- Fermata Casemurate Osteria; fermata alternativa nuovo percorso Casemurate FR su Via Dismano circa a 150m.
- Fermata Barberina; fermata alternativa nuovo percorso Cervese-Caduti su Via Salara Statale SP254 circa a 1,5 km.
- Fermata Ariona; fermata alternativa nuovo percorso Cervese-Caduti su Via Salara Statale SP254 circa a 1,2 km.

Al fine di garantire comunque un servizio di collegamento tra Forlì e le due coppie di fermate prima indicate, nelle fasce scolastiche sono state prolungate tutte le corse della linea 136 (Forlì - Mensa Matellica) da Mensa Matellica fino alla fermata Airone.

RETE ARTUSIANA (Linee F121, F122) e servizi marginali F132/SS02

Per la rete Artusiana è stato aggiornato l'allegato 1 contrattuale con l'inserimento di una coppia di corse di linea F122.

Per quanto riguarda i servizi marginali, svolti dal gestore CR-BUS, a partire dal 16/09/2024 le corse sotto indicate di linea F132 sono state assegnate e svolte dal gestore ATG:

- 8289_A-012: 11:42 Meldola Capolinea → 12:19 S.Sofia
- 8289_A-013: 15:42 Meldola Capolinea → 16:19 S.Sofia
- 8289_R-003: 11:00 S.Sofia → 11:39 Meldola Capolinea
- 8289_R-004: 15:00 S.Sofia → 15:39 Meldola Capolinea
- F_R876531: 16:20 S.Sofia → 16:59 Meldola Capolinea

Servizio urbano di Forlì

L'offerta di servizio è stata di 2.270.110 vett x km (2.399.963 vett x km nel 2023), in calo rispetto al consuntivo 2023 (-5,4%). La contrazione delle percorrenze è dovuta principalmente a corse non effettuate per mancanza di personale viaggiante (periodo Gennaio/Dicembre 2024).

Sono comprese le percorrenze aggiuntive (km 6.363,3) DRT (Demand Responsive Transport) previste relativamente al servizio svolto dalla linea FO13, servizio partito il 4 Marzo 2024 (coperto da finanziamento Sharing Mobility).

Servizio Estivo

Linea FO13: con l'attivazione del finanziamento Sharing (+6.363 km/anno), per tale servizio è stata prevista l'aggiunta del tratto di via Selva compreso tra via Mattei e via Mastro Giorgio (che rimane diversa dal percorso della cosiddetta FO13bis che invece fa anche deviazione in Lumiere/Morse e nel tratto di via Selva compreso tra via Mattei e via Costiera, oltre che in tutta via Dragoni anziché passare dalla zona industriale di Coriano)

Servizio invernale

Per il servizio invernale 2024 oltre alle modifiche già attivate per l'a.s. 2023/24 e descritte nella relazione consuntiva dell'anno 2023, sono state attivate ulteriori modifiche al servizio extraurbano qui di seguito descritte attivate dal 16 Settembre 2024 e relative all'a.s. 2024/25:

Linea FO13: a partire del 16 Settembre 2024 la linea è stata modificata nel seguente modo:

- soppresso tratto Stazione FS-Vittoria (eccetto le corse utilizzate dagli studenti);
- modificati gli orari per allinearli alle esigenze dei lavoratori del polo industriale di Villa Selva;
- come già per il servizio estivo, aggiunto alla linea il tratto di via Selva compreso tra via Mattei e via Mastro Giorgio.

Linea FOS2: sono state ritirati i tempi di alcune corse per esigenze scolastiche.

Servizio urbano di Cesena

L'offerta di servizio è stata complessivamente di 1.789.818 vett x km (1.778.960 vett x km nel 2023), in aumento rispetto al consuntivo 2023 (+0,7%). L'aumento è dovuto all'inserimento nel totale della produzione del servizio DRT denominato "BusSi".

Sul TPL ordinario si è registrata una contrazione La contrazione delle percorrenze del 3,9 % è dovuta a:

- Corse non effettuate per mancanza di personale viaggiante (periodo Gennaio/Dicembre 2024)

Servizio Estivo

Linea CE03: per l'intero periodo estivo feriale (escluso il periodo ridotto) nella fascia di punta è stata ridotta la frequenza da 15 minuti a 20 minuti.

Linea CE05: a causa dei lavori ex Roverella, è stata istituita una nuova fermata provvisoria in Piazza Aguselli e istituita, dal Comune di Cesena, una deviazione del percorso della linea.

Servizio Invernale

Per il servizio invernale 2024 oltre alle modifiche già attivate per l'a.s. 2023/24 e descritte nella relazione consuntiva dell'anno 2023, sono state attivate ulteriori modifiche al servizio extraurbano qui di seguito descritte attivate dal 16 Settembre 2024 e relative all'a.s. 2024/25:

Linea CE05:

- si è adeguato il percorso della linea CE05 allineandolo a quello attivato nel servizio estivo.

Linea CE21:

- corsa delle 13.10 da Plauto posticipo 5 min lun>ven TM 812. Sabato invariato

Nel 2024 è proseguito il servizio a chiamata denominato "BusSi", attivato dal Comune di Cesena il 14 Novembre 2022, svolto da due minibus con pedana disabili, che collega nei giorni feriali Cesena Ovest e

Cesena Est con il centro cittadino. Tale servizio è accessibile con biglietto da 0,50 € per ogni corsa e gratuito per i possessori di abbonamento StartRomagna, attivo dal lunedì al sabato nelle fasce orarie 9:00-12:00 e 15:00-19:00 ed è svolto dal gestore ATG per una produzione annua di 81.215 km (comprese nelle percorrenze totali).

Servizio urbano di Cesenatico

L'offerta di servizio è stata di 142.904 vett x km (139.518 vett x km nel 2023), in aumento rispetto al consuntivo 2023 (2,4%).

Nel corso del 2024 si è riscontrato un aumento delle percorrenze rispetto all'anno precedente, perché, nonostante non sia stato attivato anche quest'anno il potenziamento pre-estivo del periodo dal 15 Maggio al 6 Giugno 2024, causa carenza personale viaggiante segnalata da StartRomagna, a partire dal servizio estivo, per tutte le linee TPL, vista la riapertura del ponte ubicato su viale Roma, sono stati ripristinati i percorsi "pre chiusura"; inoltre, per solo il servizio estivo, in accordo con l'amministrazione comunale di Cesenatico, è stato definito un nuovo percorso per la linea 2CO serale con l'obiettivo di garantire un servizio più vicino al centro di Cesenatico, tramite un interscambio con i due traghetti esistenti (vista l'impossibilità di transitare sul Ponte del Gatto per limiti di portata e su via Mazzini, fronte teatro, per la ztl).

- **PERCORSO Linea 2CO SERALE:** Capolinea di Zadina, via dei Pini, viale Mazzini, via Cavour, lungomare ponente, via Vespucci.

Su viale Vespucci è stata istituita una nuova fermata (con soppressione dei posti motorini ed un box auto) utile per interscambio con traghetto zona viale Carducci; la linea 2CO poi prosegue su viale Vespucci, via Doria, sinistra su viale Caboto, poi viale Magrini. Su viale Magrini è stata istituita una nuova coppia di fermate nei pressi dei civici 24 e 25 utile per l'interscambio con il traghetto fronte Biblioteca. Successivamente la linea prosegue su via Mazzini, sinistra in via Crispi, sinistra in via Gaza fino a Fermata Stazione Cesenatico. Al ritorno la linea effettua il medesimo percorso in senso contrario, ma non potendo effettuare il transito dal lungomare di ponente inverte il senso di marcia nella rotatoria su viale Vespucci ubicata fronte bagno Belvedere.

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA								
(dati relativi consuntivo 2024)								
Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORRENZA (vett*km)(*)	Numero e tipo Contratto di Servizio		scad.	Emittente titoli di viaggio
Servizi urbani	Comune Forlì	Linee urbane/suburbane di Forlì	ATG	2.263.747		Aggiornamento del Contratto di Servizio PG. N.4494/2023 per il periodo 01.04.2023-31.12.2026	31.12.26	Start Romagna SpA
	Comune Forlì	Servizio a chiamata FO13	ATG	6.363				
	Comune Cesena	Linee urbane di Cesena	ATG	1.708.603				
	Comune Cesena	Bussi	ATG	81.215				
	Comune Cesenatico	Linee urbane di Cesenatico	ATG	142.904				
			Tot. Servizi urbani	4.202.832				
Servizi extraurbani	Comune Cesena	Linee F101-F103-F104-F105	ATG	33.061		Aggiornamento del CdS PG. N.4500/2023	31.12.26	
	Comune Bagno di R.	Linea BA01 S.Piero-Bagno di R.	ATG	5.787				
	Provincia FC	Rete extraurbana e suburbana	ATG	4.903.619				
		Rete Artusiana	Guallieri	82.914	2	Aggiornamento CdS PG. N.4499/2023	31.12.26	
		Servizio fisso/ chiamata L132 valbidente	CrBus	25.222	3			
	Comune S.Sofia	Navetta Nefesi (linea SS02)	Crbus	5.793				
			Tot. Servizi extraurbani	5.056.396				
		TOTALE PERCORRENZA ANNUA BACINO		9.259.228				
			Provincia FC	5.011.755				
			Comuni	4.247.473				
			ATG	9.145.299				
			altri gestori	113.929				

Serie storica delle percorrenze nel Bacino provinciale di Forlì-Cesena (2009-2024)

BACINO DI FORLÌ-CESENA - SERIE STORICA PERCORRENZE 2009-2024																	
ENTE COMPETENTE	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Variazione 2024>2023
Provincia FC	4.834.764	4.901.582	4.710.402	4.623.353	4.668.801	4.672.471	4.636.347	4.655.234	4.633.122	4.656.216	4.788.245	4.373.335	4.809.108	4.799.881	4.801.817	4.903.619	101.802 2,1%
Comune Forlì	2.664.261	2.648.606	2.443.140	2.490.451	2.644.202	2.595.669	2.589.992	2.588.558	2.541.256	2.496.529	2.512.819	2.174.848	2.526.155	2.475.198	2.399.963	2.270.110	- 129.853 -5,4%
Comune Cesena	2.083.950	2.099.804	1.924.989	1.844.826	1.884.186	1.871.297	1.879.879	1.885.616	1.876.248	1.885.654	1.920.604	1.707.650	1.907.724	1.847.538	1.778.090	1.789.818	11.728 0,7%
Comune Cesenatico	182.754	182.430	161.652	159.675	165.715	168.384	162.168	158.124	149.321	150.011	148.651	124.450	136.539	146.511	139.518	142.904	3.386 2,4%
Altri Comuni extra (1)	68.182	68.103	68.249	62.540	58.903	42.678	36.517	36.881	36.837	37.302	36.998	24.910	37.663	36.989	36.558	38.848	2.290 6,3%
CONTRATTO DI SERV. (2) ATG	9.833.911	9.900.525	9.308.432	9.180.845	9.421.809	9.350.499	9.304.904	9.324.412	9.236.784	9.225.712	9.407.317	8.405.193	9.417.189	9.306.117	9.155.945	9.145.299	- 10.647 -0,1%
Provincia FC	238.564	237.894	232.378	224.938	226.836	205.015	193.125	185.376	182.314	180.156,5	188.009,8	156.972,0	122.761	115.108	115.184	108.136	- 7.048,4 -6,1%
Altri Comuni (3)	18.957	19.357	10.184	6.314	6.385	4.953	5.795	5.808	5.750	5.728	5.802	4.608	5.829	5.777	6.331	5.793	- 537,5 -8,5%
ALTRI CONTRATTI (4)	257.522	257.252	242.562	231.252	233.221	209.968	198.920	191.184	188.065	185.885	193.812	161.580	128.590	120.884	121.515	113.929	- 6.955 -5,7%
INTERO BACINO	10.091.433	10.157.776	9.550.994	9.412.097	9.655.029	9.560.467	9.503.823	9.515.596	9.424.849	9.411.596	9.601.129	8.566.773	9.545.779	9.427.001	9.277.460	9.259.228	- 18.232 -0,2%
Nota generale: il prospetto non riporta i km relativi ai servizi TPL specializzati (presenti nei consuntivi tpl del bacino FC nel periodo dal 2008 al 2013)																	
(1) - Linee extraurbane Bagno di Romagna, Cesena e, dal 2014, Galeata. Fino al 2011 anche Bertinoro, fino al 2013 anche S.Sofia																	
(2) - Il Contratto di servizio è stato sostituito da imposizione d'obbligo di servizio.																	
(3) - S.Sofia. Fino al 2011 anche Bertinoro, fino al 2013 anche Galeata.																	
(4) - Autolinee Gualtieri, Crbus																	

BACINO PROVINCIALE DI RIMINI

Nel 2024 la produzione complessiva di servizi di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Rimini, è risultata di 7.867.468 vett x km (dato di consuntivo 2024), registrando una diminuzione delle percorrenze del -0,08% rispetto al consuntivo dell'anno precedente; a tal riguardo si precisa che per l'anno 2024 sono stati inseriti nel conteggio 98.552 km del servizio a chiamata denominato "Shuttlemare".

Dal 1° Aprile 2023 (e fino al 31 Dicembre 2026) i servizi sono stati svolti tramite la proroga degli affidamenti esistenti nella forma prevista dall'articolo 24 comma 5-bis, del D.L. n.4/2022 convertito con modificazioni nella Legge n.25 del 28 Marzo 2022 ai seguenti gestori:

- A.T.G. S.p.A. consortile
- La Romagna Società Cooperativa Sociale Onlus
- Autoservizi Merli di Nanni & C.
- Valmabus Consorzio Autoservizi

In generale, nel corso dell'anno 2024, i servizi non hanno subito particolari stravolgimenti: infatti non sono state attivate significative modifiche al programma d'esercizio delle linee.

La programmazione del servizio invernale 2024/2025 non ha subito sostanziali variazioni: sono state consolidate le modifiche attivate per l'introduzione della settimana corta degli Istituti superiori Molari di Santarcangelo ed Einaudi di Viserba di Rimini e mantenute per un altro anno scolastico, quelle legate alla chiusura di via Euterpe.

A causa ritardi nell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dei collegamenti stradali, non è stata attivata la nuova Autostazione di Novafeltria e pertanto la programmazione delle linee interessate è rimasta invariata.

Visti gli ottimi risultati ottenuti in termini di passeggeri trasportati, anche per l'anno 2024 il Comune di Rimini ha attivato il servizio a chiamata Shuttlemare.

Nell'estate 2024, a seguito del trasferimento da via Diredaua del mercato ambulante settimanale, la navetta domenicale sostitutiva della linea 4 non è stata attivata; al suo posto nel periodo agosto-settembre, è stato attivato un servizio svolto mediante l'impiego di trenini turistici.

Nel prosieguo le suddette modifiche saranno descritte nel dettaglio.

A consuntivo, la percorrenza della rete affidata alla Società consortile A.T.G. S.p.A. è stata di vett x km 7.324.532, con un aumento della stessa rispetto all'anno precedente (+0,1%) comprese le percorrenze del servizio METROMARE (518.389 vett x km / anno) e SHUTTLEMARE (98.552 km).

Servizio extraurbano A.T.G.

L'offerta di servizi TPL sulla rete extraurbana A.T.G. di competenza della Provincia di Rimini, per anno 2024, risulta pari complessivamente a 1.502.707 vett x km (1.487.520 vett x km nel 2023) per la rete extraurbana (+1,02%).

Nel corso dell'anno, come anticipato, sono state mantenute le modifiche alla programmazione per la chiusura di via Euterpe e l'introduzione della settimana corta di alcuni istituti scolastici, già attivate per l'anno scolastico 2023/2024.

Nel servizio extraurbano sono avvenuti i seguenti cambiamenti:

- esercizio estivo: non sono state apportate modifiche alla programmazione dei servizi rispetto all'estivo 2023.
- esercizio invernale: rispetto alla programmazione attiva a dicembre 2023 sono state attivate le seguenti modifiche:
 - Linea 94:
 - la corsa delle 7:18 da Igea Marina ferm. 38 è stata anticipata di 5'; a verifica dell'efficacia dell'intervento sono stati monitorati i tempi della corsa per verificare eventuali arrivi in ritardo;
 - la corsa delle 7:12 da Torre Pedrera ferm.31 è stata anticipata di 5'; a verifica dell'efficacia dell'intervento sono stati monitorati i tempi della corsa per verificare eventuali arrivi in ritardo;
 - Linea 166: la corsa delle 6:53, che arrivava in ritardo a Santarcangelo per la coincidenza con il treno, è stata anticipata di 5'.
 - Linee 160+165: a seguito di verifica il sabato sono state soppresse le corse di linea 165 delle 6:53 da Villagrande e di linea 160 delle 7:35 da Ponte Santa Maria Maddalena.

Servizio urbano e intercomunale A.T.G.

L'offerta dei servizi urbani di competenza dei Comuni di Misano Adriatico e Rimini ed intercomunali di competenza della Provincia di Rimini, per l'anno 2024, risulta pari complessivamente a 1.205.794 vett x km (1.207.972 vett x km nel 2023) per la rete urbana e 3.648.368 vett x km (3.996.396 vett x km nel 2023) per quella intercomunale (escluso Metromare).

Come già anticipato, il programma d'esercizio delle linee non ha subito significative modifiche: sono state mantenute le modifiche alla programmazione per la chiusura di via Euterpe e l'introduzione della settimana corta di alcuni istituti scolastici, già attivate per l'anno scolastico 2023/2024. Inoltre, a causa di sovraccarichi legati all'aumento degli iscritti all'Ist. Gobetti di Morciano, è stato potenziato il programma d'esercizio della linea 58.

Nel servizio urbano sono avvenuti i seguenti cambiamenti:

- esercizio estivo: non sono state apportate modifiche alla programmazione dei servizi rispetto all'estivo 2023.
- esercizio invernale:
 - Linea 8: è stato modificato il percorso corsa delle 13:50 da PALA105: la corsa parte regolarmente da PALA105 alle ore 13:50, per poi terminare nel piazzale antistante il Centro Studi di Viserba dove effettuerà una sosta di 5' per poi ripartire e completare la corsa.
 - Linea 14: mantenimento per un ulteriore anno scolastico delle modifiche conseguenti alla chiusura di via Euterpe.
 - Linea 16:
 - la corsa delle 15:20 da Santa Cristina è stata posticipata di 3';
 - la corsa delle 13:41 da N. Sauro-Mantegazza è stata deviata a Covignano (Seminario) per copertura uscita ore 14:00 scuole medie Marvelli;
 - la corsa delle 13:52 da Centrale ENEL è stata deviata a Covignano (Seminario) per copertura uscita ore 14:00 scuole medie Marvelli.
 - Linea 18: mantenimento per un ulteriore anno scolastico delle modifiche conseguenti alla chiusura di via Euterpe.
 - Linea 19:
 - mantenimento per un ulteriore anno scolastico delle modifiche conseguenti alla chiusura di via Euterpe;
 - per la corsa delle 13:36 da Rimini FS è stato mantenuto il percorso dell'anno scolastico 2023/2024 per garantire la coincidenza con la linea 3 in via Flaminia.

Nel servizio intercomunale sono avvenuti i seguenti cambiamenti:

- esercizio estivo: non sono state apportate modifiche alla programmazione dei servizi rispetto all'estivo 2023.
- esercizio invernale:
 - Linea 3: mantenimento per un ulteriore anno scolastico delle modifiche conseguenti alla chiusura di via Euterpe.
 - Linea 4: per garantire la coincidenza con la linea R del bacino di Forlì-Cesena, la corsa per via del Bragozzo delle 14:43 è stata posticipata di 5' garantendo anche la coincidenza la corsa delle 14:51 dalla Cagnona per adesso tramite nota di attesa.
 - Linea 43: è stato modificato il percorso per prevedere il transito in via Emilia della corsa delle 13:40, utilizzando la traccia della corsa feriale delle 13:50.
 - Linea 58: è stata inserita una corsa da San Savino alle 7:30 per Morciano centro studi e il ritorno per Croce alle 14:05.

- Linea 92: a causa dei ritardi in arrivo a Viserba, la corsa delle 7:17 da Santarcangelo FS non deve più transitare dalla zona delle vie Togliatti e Turchetta, con monitoraggio dei carichi di quella zona dovranno in quanto transiterà una sola corsa di linea 92.

Servizio Metromare A.T.G.

Nell'anno 2024 è stata sostanzialmente confermata la programmazione dell'anno 2023, mantenendo le "riduzioni" concordate rispetto ai programmi d'esercizio ipotizzati durante il periodo iniziale di assetto sperimentale.

Nel dettaglio sono state attivate le seguenti modifiche:

- il servizio estivo è stato esteso fino alla prima domenica di settembre;
- in concomitanza dell'evento Tour de France è stata attivata la programmazione di punta.

La produzione annua 2024 di Metromare è stata di 518.389 vett x km (533.728 vett x km nel 2023), con una diminuzione della stessa rispetto all'anno precedente di -2,87%.

Servizio Alta Valmarecchia

Le autolinee dell'Alta Valmarecchia, hanno raggiunto una percorrenza annua pari a 329.081 vett x km (nel 2023 le vett x km erano state 327.737), registrando quindi un aumento pari allo 0,41%.

Nel corso dell'anno 2024 la programmazione dei servizi non ha subito particolari modifiche, sono stati sostanzialmente consolidati i servizi dell'anno 2023.

Esercizio estivo:

- Linea 102: sono stati modificati gli instradamenti e aggiornati i tempi di percorrenza di alcune corse.
- Linea 103: sono stati modificati gli instradamenti di alcune corse.

Esercizio invernale:

- Linea 102: sono stati modificati gli orari di alcune corse feriali e aggiornata la lunghezza di alcuni percorsi.
- Linea 104:
 - corsa delle 6:45 da Sant'Agata F. anticipata di 5';
 - corsa delle 7:05 da Sarsina anticipata di 5'.

Servizi a chiamata.

Per quanto concerne i due servizi di bus a chiamata "Concabus - Concabus Misano" e "Valmabass", esercitati con autonomi Contratti di Servizio, nelle valli dei fiumi Conca e Marecchia, la produzione annua totale è stata pari a 213.854 vett x km / anno, così ripartiti:

- Concabus: 109.445 vett x km / anno;
- Concabus Misano: 50.834 vett x km / anno;

- Valmabass: 53.575 vett x km / anno, così ripartiti:
 - o linea Blu (Santarcangelo di R. - Poggio Torriana): 33.131 vett x km / anno
 - o linea Rossa (Verucchio - Poggio Torriana): 20.444 vett x km / anno.

Nell'anno 2024, si è registrata una variazione in negativo delle percorrenze del -5,10% (nel 2023 vett x km 225.338).

Servizi commissionati da Enti locali

Nel corso dell'anno 2024 è stato confermato dall'Amministrazione comunale di Rimini il servizio a chiamata denominato "Shuttlemare", sulla base del Contratto di Servizio per l'esercizio del servizio di TPL del bacino provinciale di Rimini, al Gestore A.T.G. S.p.A. Nel dettaglio:

- Servizio di trasporto a chiamata sperimentale denominato Shuttle mare: nell'estate 2024 è stato confermato il servizio a chiamata, gratuito per l'utenza, su piattaforma informatizzata, per il collegamento di alcuni parcheggi e fermate del TPL localizzati a monte della linea ferroviaria con la marina, nella zona compresa fra le località di San Giuliano mare e di Marebello, con la seguente programmazione di dettaglio:
 - o aprile-maggio: servizio svolto con n.3 mezzi e attivo nelle giornate di sabato e domenica, con l'aggiunta del 26/04;
 - o giugno: da inizio programmazione estiva, servizio giornaliero svolto con n.3 (lunedì-venerdì), e con n.5 mezzi nelle giornate di sabato e domenica; nel periodo
 - o luglio-agosto: servizio giornaliero svolto in assetto variabile con n.4-7 (con date di attivazione differenti) nelle giornate di sabato e domenica;
 - o settembre: fino alla fine della programmazione estiva, servizio giornaliero svolto con n.3 (lunedì-venerdì), e con n.4 mezzi nelle giornate di sabato e domenica;
 - o settimana Tour de France: è stata attivata la programmazione di punta.

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI RIMINI
(dato di consuntivo 2024)

Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORRENZA 2023 (vett*km) (*)	Numero e tipo Contratto di Servizio	scad.	Emittente titoli di viaggio
	Comune Rimini	Linee urbane di Rimini	ATG	1.199.815	1	31.12.26	Start Romagna SpA
	Comune Rimini	Servizio a chiamata Shuttle mare	ATG	98.552			
	Provincia RN	Linee urbane intercomunali	ATG	3.648.368			
	Provincia RN	Filobus	ATG	350.722			
Servizi urbani	Provincia RN	Metromare	ATG	518.389			
	Comune Misano A.	Linea urbana 61	ATG	5.979			
			Tot. Servizi urbani	5.821.825			
Servizi extraurbani	Provincia RN	Rete extraurbana	ATG	1.502.707	2	31.12.26	Valmabus (titoli Start integrati)
		Rete ALTA VALMARECCHIA (ex PU)	Cons. VALMABUS	329.081			
		Servizio a chiamata Valconca	Merli	160.279	3	31.12.26	Merli (integraz. tariff. parziale)
		Servizio a chiamata Valmarecchia	Coop. La Romagnola	53.575	4	31.12.26	La Romagnola (int. tariff. parziale)
			Tot. Servizi extraurbani	2.045.643			
		TOTALE PERCORRENZA ANNUA BACINO		7.867.468			
		AGGREGAZIONE DELLE PERCORRENZE PER COMPETENZA	<i>Provincia RN</i>	6.563.121			
			<i>Comuni</i>	1.304.346			
		AGGREGAZIONE DELLE PERCORRENZE PER AFFIDAMENTO	<i>ATG</i>	7.324.532			
			<i>altri gestori</i>	542.935			

BACINO DI RIMINI - Serie storica percorrenze 2009—2024																
ENTE COMPETENTE	2009	2011	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Differenza (2024-2023)	Variazione 2024>2023
	Percorrenza annua vett*km															
PROVINCIA RN	6.281.620	6.076.640	5.940.546	5.844.075	5.804.609	5.850.897	5.806.036	5.861.308	5.933.016	5.187.597	6.033.222	6.001.580	6.017.644	6.020.186	2.542	0,0%
Comune Rimini	1.416.454	1.268.034	1.228.696	1.221.371	1.212.016	1.215.909	1.237.519	1.297.553	1.294.585	1.138.658	1.244.608	1.210.303	1.297.030	1.298.367	1.338	0,1%
Altri comuni (1)	244.545	161.281	137.763	139.101	140.571	6.008	5.979	5.921	6.038	3.733	6.023	5.939	5.925	5.979	54	0,9%
CONTRATTO DI SERV. ATG	7.942.619	7.505.955	7.307.004	7.204.547	7.157.196	7.072.814	7.055.242	7.164.781	7.233.638	6.329.987	7.283.853	7.217.822	7.320.599	7.324.532	3.934	0,1%
PROV. RN (2) - Bus a chiamata -	58.201	78.548	177.850	183.840	178.222	157.261	166.666	191.486	207.163	162.637	194.336	204.208	225.338	213.854	-11.484	-5,1%
ALTA VALMARECCHIA (3)	0	0	151.442 (lug-dic)	302.235	305.903	308.703	311.352	312.887,60	321.117	264.893	325.448	326.982	327.737	329.081	1.344	0,4%
INTERO BACINO	8.000.820	7.584.503	7.636.296	7.690.622	7.641.321	7.538.777	7.533.349	7.669.154	7.761.919	6.757.517	7.803.636	7.749.012	7.873.674	7.867.468	-6.206	-0,1%

COMMENTI AI VALORI ECONOMICI E CONFRONTO CON BILANCIO PREVENTIVO 2024
--

Il presente documento rappresenta l'adempimento di quanto previsto dallo Statuto Societario (art.19.7) :
“ogni anno, nel rispetto delle stesse tempistiche che regolano la predisposizione del bilancio d'esercizio l'amministratore unico predispone, approva ed invia ai Soci un “documento di confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo”, costituito dal confronto numerico tra i due conti economici e da una relazione illustrativa di commento e spiegazione dei principali scostamenti tra i due prospetti numerici” .

La metodologia seguita per l'imputazione delle varie poste economiche di bilancio è stata definita nei primi bilanci di previsione pre- costituzione di AMR e mantenuta anche successivamente per i Bilanci di previsione e nei rispettivi consuntivi. L'impostazione di alcuni costi è stata mutuata dallo Statuto Societario (art. 9.2) da quanto previsto per la metodologia di calcolo del contributo consortile annuale nelle due componenti:

- **Contributo per il funzionamento dell'Agenzia**, ovvero contributo per la copertura integrale dell'eventuale perdita generata dal funzionamento della struttura societaria, nella misura del 20% in base alla quota societaria di ciascun Ente Socio e per l'80% in base alla % di km di pertinenza di ciascun Ente Socio;

- **Contributo per l'affidamento del servizio**, ovvero contributi per la copertura integrale dell'eventuale perdita generata dal costo di affidamento di tutti i servizi (minimi e aggiuntivi) di trasporto pubblico in ognuno dei tre bacini e calcolato in base ai costi ad esso imputabili in base ai contratti di servizio al netto dei contributi regionali, ripartito tra gli Enti Soci in base alla % di km sul totale del Bacino di riferimento.

Tale metodologia di imputazione di costi e ricavi vede alcune eccezioni per poste di bilancio specifiche da ricondursi al singolo Bacino in quanto generate da convenzioni specifiche di Bacino (esempio: funzioni di gestione autorizzazioni NCC - noleggio con conducente).

VALORE DELLA PRODUZIONE

I RICAVI

01 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni rilevati al 31.12.2024 per € 433.439 sono più alti rispetto alle previsioni; l'aumento è legato principalmente a ricavi per servizi aggiuntivi richiesti dagli Enti Locali.

In particolare si hanno le seguenti poste di ricavo:

- per il bacino di Ravenna € 189.239 (previsti in € 121.665) così composti:

- 1.1 ricavi da rilascio autorizzazioni noleggio con conducente, attività delegata dalla Provincia per € 1.950;
- 1.2 ricavi da concessione spazi pubblicitari sugli impianti (paline e fermate) adibiti al servizio urbano di trasporto pubblico di Ravenna addebitati al concessionario Avip in base alle convenzioni in essere, pari a € 45.895;
- 1.3 ricavi da convenzione in essere con la Provincia di Ravenna per le funzioni amministrative relative al servizio di TPL, ed alle attività ad esso connesse, e per la gestione della rete e impianti di fermata € 24.000;
- 1.4 ricavi per servizi speciali ed aggiuntivi di TPL quali: rimborso del costo per il servizio di Traghetto sul fiume Reno da parte della Provincia di Ravenna (€ 39.235), ricavi per potenziamenti del servizio di TPL in occasione di particolari manifestazioni richieste dal comune di Ravenna (Maratona di Ravenna, e gratuità linea 60, per € 26.265), dal comune di Faenza (gratuità linee 51, 52, 53 e 192, per € 48.400), dal Comune di Cervia per € 2.100 e addebito al comune di Tredozio per € 464, per un totale di € 116.464;
- 1.5 altri ricavi delle prestazioni quale quota parte di ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A. (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 930 (ricavo totale agenzia €3.000).

- per il bacino di Forlì-Cesena € 35.646 (previsti in € 35.169) così composti:

- 1.1 ricavi da rilascio autorizzazioni noleggio con conducente attività delegata dalla Provincia per € 1.990;
- 1.3 ricavi da convenzione in essere con la Provincia di Forlì-Cesena, per funzioni amministrative relative al servizio di TPL € 4.663;
- 1.4 ricavi da servizi aggiuntivi e speciali per un totale di € 27.853 ed inerenti addebiti al Gestore quota di ricavi tariffari della rete Artusiana per € 20.000 ed addebiti ad Enti non soci della zona territoriale "Valmarecchia" per Km di servizi effettuati dal Gestore ATG nei territori di competenza per € 7.853;
- 1.5 altri ricavi delle prestazioni quale quota parte di ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A. (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 1.140 (ricavo totale agenzia €3.000).

- per il bacino di Rimini € 208.554 (previsti in € 158.516) e il cui aumento è dovuto principalmente per servizi speciali richiesti dagli Enti, (per i quali si ha il corrispondente costo nella voce appalti di servizi) così composti:

1.1 ricavi da autorizzazioni noleggio con conducente attività delegata dalla Provincia per € 3.120;

1.4 ricavi da servizi aggiuntivi e speciali TPL e altro, erogati su richiesta, da vari Enti, per € 204.504 che riguardano:

- trasporti per Ente fiera di Rimini nell'ambito delle manifestazioni € 19.253;
- servizi speciali richiesti dal Comune di Rimini € 44.550 (iniziativa Centro Facile per festività Natalizie, collegamento trenino su gomma tra parcheggio Giuliani e parco del mare sud, servizio per capodanno);
- servizi per la Repubblica di San Marino (trasporto pubblico transfrontaliero effettuato nei giorni scolastici) € 4.230;
- servizi effettuati mediante trenini (nei Comuni di Cattolica, Bellaria, e Rimini) € 9.600;
- addebiti ad Enti non soci della zona territoriale "Valmarecchia" per Km di servizi effettuati dal Gestore ATG nei territori di competenza € 126.870 (preventivati in € 103.237);

1.5 Quota parte ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 930 (ricavo totale agenzia €3.000).

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

a 1) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE

Tale voce di ricavo, che comprende il contributo per servizi minimi di TPL erogato dalla Regione Emilia Romagna, risulta parametrata in base al riparto delle risorse disponibili ed alle percorrenze chilometriche annuali stabilite con DGR n. 1550 del 06.10.2021 *“Contributi per il sostegno del Trasporto Pubblico Locale Autofiloviario - Art. 1, Comma 301, L. 228/12 - Artt. 31 E 32, L.R. N. 30/1998 E ss.mm.ii.. Adozione della “Determinazione dei servizi minimi per il triennio 2024-2025” per il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi dell’art. 10 della l.r. n. 30/1998 e ss.mm.ii..”* (delibera D.G.R. 1514 del 08/07/2024) e suddivise per Bacino come segue:

a 1.1) CONTRIBUTI PER SERVIZI MINIMI

BACINI	SERVIZI MINIMI vett*km	CONTRIBUTI SOSTEGNO TPL euro	CONTRIBUTO FUNZIONAMENT O AGENZIA euro	CONTRIBUTI CCNL* Euro	Ipotesi rivalutazione ISTAT 2,3% sui servizi minimi 2023	CONTRIBUTI AGGIUNTIVI euro	CONTRIBUTI SERVIZI MINIMI euro
RAVENNA	7.238.245	14.928.843,95	-215.119,84	-1.786.136	302.282,28	100.000,00	13.329.870,39
FORLI'- CESENA	9.308.237	19.155.720,07	-274.610,77	-2.378.425	385.877,79	0,00	16.888.562,09
RIMINI	7.777.632	17.758.427,26	-253.732,19	-2.256.705	356.539,61	700.000,00	16.304.529,68
TOTALE	Km 24.324.114	51.842.991,28	-743.462,80	-6.421.266	1.044.699,68	800.000,00	46.522.962,16

**valori esposti con il segno - in quanto non imputati a ricavo essendo di competenza dei Gestori TPL ad esclusione della quota di competenza di Agenzia per il proprio personale esposta alla tabella sotto riportata.*

Con la D.G.R. 1514 del 08/07/2024, è stata definita la contribuzione che può rimanere a carico dell’Agenzia per il proprio funzionamento e pertanto sono stati evidenziati, in conto economico, i singoli valori di competenza di ogni Bacino di tali contributi destinati al funzionamento dell’Agenzia ed imputati alla determinazione della contribuzione consortile per il funzionamento dell’Agenzia come previsto dallo Statuto.

a 1.2) CONTRIBUZIONE PER FUNZIONAMENTO AGENZIA

Bacini	Euro
RAVENNA	215.120
FORLI'-CESENA	274.611
RIMINI	253.732
TOTALE	743.463

a 1.3) CONTRIBUTI PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER RINNOVI CCNL

La Regione E.R. (con fondi ministeriali) negli anni ha provveduto a sostenere i costi sopportati dalle aziende di gestione e dalle Agenzie, nell'ambito dei rinnovi contrattuali nazionali dei dipendenti; tale posta non costituisce integralmente un ricavo in quanto contributi in parte destinati ai Gestori e come tali imputati tra le poste di debiti nel corso dell'anno e che vengono prontamente erogati ai Gestori nei termini previsti dalla RER. Da tali valori viene estrapolata (e quindi imputata tra i ricavi) la parte di ricavo destinata ad AMR a ristoro degli oneri di CCNL relativi al proprio personale come segue:

Bacini	Euro	Quota di competenza gestori	Quota di competenza Agenzia
RAVENNA	1.786.136	1.757.558	28.579
FORLI'-CESENA	2.378.425	2.340.370	38.055
RIMINI	2.256.705	2.220.598	36.107
TOTALE	6.421.266	6.318.526	102.740

Per l'anno 2024 sono presenti tra i ricavi per contributi Regionali quelli specificamente stanziati per finanziare servizi di Sharing Mobility per € 339.374 (delibere RER 815/2023 e 1375/2024) che non erano stati previsti in bilancio di previsione in quanto non noti e che trovano la stessa voce tra i costi per appalto servizi TPL. Di seguito la suddivisione per Bacino definita dalla RER in base ai progetti presentati dai Gestori:

BACINO	IMPORTO €
RAVENNA	57.009
FORLI'-CESENA	140.961
RIMINI	141.404
totale	339.374

AMR risulta inoltre essere il soggetto individuato dalla Regione, e dagli Enti Soci, attraverso il quale indirizzare l'incasso, il controllo e la distribuzione dei finanziamenti (anche inerenti progetti europei) destinati ai Gestori di TPL per varie iniziative.

Tale attività ha indubbiamente incrementato l'operatività della Società che, data la delicatezza della tematica, si è organizzata per espletarla al meglio, e con la massima tempestività, dati gli ingenti fondi finanziari di cui trattasi.

Nel corso dell'anno 2024 la Regione ha erogato contributi per varie finalità in capo ai Gestori del TPL e agli Enti Soci, che non costituiscono poste economiche di bilancio ma poste finanziarie, in quanto agli stessi destinati.

Di seguito sono dettagliati i finanziamenti transitati da AMR ed erogati nel corso del 2024 agli interessati per euro 21.769.963

DELIBERA RER	DESCRIZIONE	IMPORTO
Num. 1990 del 02/02/2024 atto dirigente	iniziativa gratuità TPL per Under 14 2022 -2023 integrazione saldo	11.892,00 €
Num. 2507 del 08/02/2024 atto dirigente	integrazione tariffaria "MI MUOVO" PERIODO 23/24 2° acconto	185.850,00 €
Num. 2507 del 08/02/2024 atto dirigente	iniziativa gratuità TPL per Under 19 2023 -2024 2° acconto	994.500,00 €
Num. 3961 del 27/02/2024 atto dirigente	emergenza Ucraina - contributi per abbonamenti gratuiti studenti profughi ucraini	6.986,00 €
D.M. 223 2020	CONTRIBUTI ACQUISTO BUS - ANTICIPAZIONE DEL 40%	1.345.860,40 €
Num. 15812 del 31/07/2024 atto dirigente	contributi provenienti dal fondo di cui all'art.200 del D.L. 34/2020 A COPERTURA MINORI RIC. TARIFF. -acconto periodo 23 febbraio 2020 - 31 marzo 2022	5.265.610,00 €
Atto del Dirigente Num. 19123 del 18/09/2024- delibera n. 1549 del 06/10/2021	contributi enti montani anno 2024	319.073,87 €
DGR 1850 del 24/09/2024	contributi per fronteggiare aumenti del costo dei carburanti	1.557.614,64 €
Num. 20546 del 03/10/2024 atto dirigente	emergenza Ucraina - contributi per abbonamenti gratuiti studenti profughi ucraini	6.889,00 €
D.G.R. n. 953 del 28/07/2020	Saldo contributi acquisto bus PSNMS	3.033.501,88 €
Num. 24424 del 15/11/2024 atto dirigente	integrazione tariffaria "MI MUOVO" PERIODO 23/24 saldo	166.276,99 €
Num. 25718 del 27/11/2024 atto dirigente	iniziativa gratuità TPL per Under 19 2023 -2024 saldo	1.053.204,71 €
DGR 1900/2021	Saldo contributi acquisto bus DGR 1900/2021 - MATTM	3.027.211,11 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 26421 del 03/12/2024	iniziativa gratuità TPL per Under 19 2024 -2025 acconto	4.795.432,58 €
TOTALE		21.769.963,18 €

A.2 CONTRIBUTI CONSORTILI

I contributi consortili 2024, deliberati dall'Assemblea con delibera nr. 3 del 22.04.2024 con l'approvazione del bilancio di previsione 2024, sono stati presentati rideterminati in base ai risultati di prechiusura 2024 (come da impegno annuale che la società ha assunto) in consulta dei soci del 12.11.2024 come segue:

- per il Bacino di Ravenna diminuzione di contributi consortili di circa euro 88.000;
- per il Bacino di Forlì-Cesena una diminuzione di contributi consortili di circa euro 727.000;
- per il Bacino di Rimini una diminuzione di contributi circa 430.000.

I dati definitivi di chiusura al 31.12.2024 sono risultati migliorativi rispetto ai dati di prechiusura, in quanto in base alle verifiche di fine anno col Gestore si è avuta l'emersione di contenimenti di costi TPL (per corse mancate a causa di scioperi, ecc.) e di ricavi per penali applicate.

Una parte importante di riduzione dei contributi consortili è stata generata dalla riduzione dei costi di funzionamento resa possibile soprattutto dai proventi della gestione finanziaria, da sopravvenienze attive generate dal rilascio di accantonamenti e recuperi di costi sul 2023, nonché dall'assenza di costi per la sede legale inutilizzabile.

Contributi consortili da Enti Soci definitivi 2024								
2024	Ravenna		Forlì-Cesena		Rimini		TOTALE	
	funzionamento	servizi	funzionamento	servizi	funzionamento	servizi	funzionamento	servizi
PREVISIONALE	344.634	5.497.567	477.249	6.480.239	383.040	7.141.876	1.204.922	19.119.682
CONSUNTIVO	223.734	5.292.393	329.049	5.803.688	262.140	6.501.829	814.922	17.597.910
differenza	-120.900	-205.174	-148.200	-676.551	-120.900	-640.047	-390.000	-1.521.771
totale	-326.074		-824.751		-760.947		-1.911.771	

a.2.3 CREDITO D'IMPOSTA ESONERO CONTRIBUTIVO

Al fine di promuovere l'occupazione giovanile stabile la legge di bilancio 2021 ha previsto un esonero contributivo, per i datori di lavoro del settore privato, per le nuove assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato effettuate nel 2021 e 2022.

L'esonero è riconosciuto nella misura del 100%, per un periodo massimo di 36 mesi, nel limite massimo di importo pari a € 6.000 annui con riferimento ai lavoratori che, al momento della prima assunzione incentivata, non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età.

Trovandosi nella fattispecie sopra riporta l'azienda ha fruito di tale esonero contributivo per un importo relativo al 2024 di € 2.229.

a.2.4 CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI

La società ha usufruito anche del credito d'imposta in beni strumentali nuovi come previsto dalla l. 178/2020 per l'importo di € 29.

b) PROVENTI DIVERSI

b.1 FITTI ATTIVI FABBRICATI STRUMENTALI

Per un ricavo totale di € 3.157.959 (previsto in € 3.168.547) riferito ai proventi della locazione dei beni strumentali ai Gestori così suddiviso:

Bacino di Ravenna	€ 483.124
Bacino di Forlì-Cesena	€ 986.000
Bacino di Rimini	€ 1.688.835
Totale	€ 3.157.959

Rispetto al bilancio di previsione, si sono avute le seguenti variazioni:

- sul Bacino di Ravenna, diminuzione di € 4.249 per minor, rispetto al dato di previsione, adeguamento del canone addebitato a START;
- sul Bacino di Rimini, diminuzione di € 6.339, rispetto al dato di previsione, dovuto all'azione congiunta di aumento per il nuovo contratto di locazione per il piazzale di Riccione per € 25.000 e al recupero di € 31.339 per riduzioni del canone di locazione della filovia dovuto al mancato funzionamento per interruzioni di alimentazione elettrica.

b.2 PENALITA' AL GESTORE

Comprende i ricavi da applicazione di penali ai Gestori, come dettagliatamente ed articolatamente previsto nei contratti di servizio per quanto riguarda eventuali disservizi, rilevate e comminate dall'area gestione del contratto nel corso dell'anno e che rappresentano oggetto di confronto per la misurazione delle stesse, con la controparte. In base agli accordi di chiusura dei dati economici 2024, redatti come previsto contrattualmente ed in attesa della relativa sottoscrizione, anticipati con nota della Direzione Generale del 20.5.2025 (prot.nr.2309/25) sono state concordate e rilevate tra i ricavi i seguenti valori:

- Bacino di Ravenna per € 63.821 (previsto in € 25.000).
- Bacino di Forlì Cesena per € 179.704 (previsto in € 120.000);
- Bacino di Rimini per € 117.307 (previsto in € 50.000).

b.3 RECUPERO COSTI UTENZE

La posta di ricavo “Recupero costi utenze” per € 66.639 (previsti € 85.000) riguarda esclusivamente il Bacino di FC e si riferisce agli addebiti, al gestore ATG, di costi sostenuti per energia elettrica in base ai contratti di affitto dei depositi del bacino di Forlì-Cesena concessi loro in locazione. Tali costi sono sostenuti da AMR, quale prima affittuaria dei beni (locatori: ATR srl cons. e F.M.I. srl). Per tale voce di ricavo è presente tra i costi la pari relativa voce di costo.

b.4 RIMBORSI VARI

La posta “rimborsi Vari” per € 52.376, (previsti in € 40.100 di cui 10.000 per la formazione), è composta principalmente da:

- rimborso da parte del Comune di Ravenna del costo sostenuto per il software di gestione del servizio a chiamata sperimentale nella zona di San Pietro in Vincoli “Mobility on demand” per € 8.100 (di competenza del Bacino di Ravenna);
- rimborso da parte del Comune di Ravenna e da METE del costo sostenuto per l’analisi ricavi e costi gestione servizio traghetto Porto Corsini, incarico affidato ad ITL, per un totale di € 20.000 (di competenza del Bacino di Ravenna);
- rimborsi di costi sostenuti per assicurazioni (obbligatorie da CCNL) per i Dirigenti € 600;
- recupero da Associazione delle Agenzie di Mobilità_ Alma dei costi sostenuti per suo conto per € 1.379;
- recupero, dalle controparti, delle spese di registrazione dei contratti di locazione e bolli per circa € 22.000;

b.6 SOPRAVVVENIENZE ATTIVE

Le sopravvenienze attive per un totale di € 128.763 sono dovute principalmente a:

- € 6.443 per rilevazione credito d’imposta IRAP per eccedenze ACE per l’anno 2023, tale credito d’imposta verrà utilizzato in diminuzione del debito dell’imposta regionale sulle attività produttive;
- € 20.015 per minor costo sostenuto sulle spese condominiali che erano state imputate nell’anno 2023;
- € 20.000 pagamento ricevuto, a saldo e stralcio per i danni subiti negli uffici, in base ad accordo transattivo con Credit Agricole (Causa R.G. n.2805/22 trib. Forlì) sottoscritto il 22.7.2024;
- € 23.631 per storno canoni di locazione relativi all’anno 2023 della sede inagibile di Cesena;
- € 15.000 per storno del fondo per controversie legali accantonato nel 2022 per soccombenza nella causa con Credit Agricole;
- € 30.000 per storno del fondo per controversie legali accantonato nel 2023 per oneri legali stimati in merito alla contestazione delle penali con il gestore per l’anno 2023, di cui 6.940 di competenza del bacino di FC;

- € 2.000 per storno fondo imputato dalla ex gestione AmbRa per sopravvenuta prescrizione (imputata al solo bacino di Ravenna);
- € 578 per cancellazione di alcuni costi imputati negli anni precedenti per fatture da ricevere poi risultate insussistenti;
- € 140 per rimborsi crediti INPS relativi agli anni 2013 e 2019 (la quota di euro 88 relativa all'anno 2013 è stata imputata al solo bacino di Ravenna)
- € 10.575 cancellazione di parte del costo stanziato per premi 2023 ai dipendenti in seguito risultato inferiore.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024
B6. per materie prime, suss., di cons. e merci	10.000	10.304
B7. Per servizi	66.200.473	65.245.429
B8. Per godimento beni di terzi	3.695.608	3.570.991
B9. Per il personale	1.400.000	1.428.736
B10. Ammortamenti e svalutazioni	46.772	50.105
B12. Accantonamenti per rischi	0	0
B14. oneri diversi di gestione	70.360	108.840
TOTALE	71.423.213	70.414.405

6 COSTI PER MATERIE DI CONSUMO

Tale voce di costo si riferisce a forniture necessarie al funzionamento pratico della Società, prevista in € 10.000 si attesa su € 10.304.

7 COSTI PER SERVIZI

È la posta di costo che ha subito maggiori scostamenti rispetto alle previsioni e di seguito si evidenziano e dettagliano le voci più rilevanti:

7.1 UTENZE VARIE

Per € 15.393 (previsti € 31.000) inferiore rispetto alla previsione in quanto non si disponevano di dati storici per la sede di Ravenna.

7.2 PULIZIE

Per € 2.530 (previsti € 6.000) relative alla pulizia della sola sede di Ravenna, la diminuzione è legata alla cessazione del servizio della sede di Cesena causa non utilizzo dei locali della sede dell'agenzia a seguito dell'alluvione del 16.05.2023.

7.3 MANUTENZIONE E RIPARAZIONI BENI STRUMENTALI TPL

Per € 18.346 (previsti € 49.300) che riguardano i costi per la manutenzione dei beni strumentali al TPL esclusivamente nel Bacino di Ravenna.

7.4 MANUTENZIONE E RIPARAZIONI BENI DI PROPRIETA' O D'USO

Comprende i costi della manutenzione della sede di Ravenna, delle dotazioni informatiche e dei veicoli aziendali per € 464.

7.5 ASSICURAZIONI

Comprendono i costi assicurativi delle polizze obbligatorie (coperture per CCNL contratti dirigenti, ecc) e per le coperture necessarie e adeguate individuate con il Broker che assiste l'azienda per un totale di € 21.971 (previsti € 23.000).

7.6 COSTI PER ORGANO AMMINISTRATIVO

Comprende il compenso all'amministratore unico e i rimborsi spese così come deliberati dall'assemblea dei soci, per un totale di € 30.201 (previsti € 33.000).

7.7 COSTI PER SINDACI, REVISORI E ODV

Comprende il compenso e i rimborsi spese per sindaci e revisori così come deliberati dall'assemblea dei soci, e organismo di vigilanza (O.D.V.) per un totale di € 50.416 (previsti € 52.600)

7.8 CONSULENZE LEGALI

Per € 39.441 (previsti in € 26.000) tale voce di costo comprende gli onorari degli Studi Legali a supporto dell'azienda per servizio di consulenza annuale generale Avv.Lauricella per € 18.720, Avv.Passarelli, per € 4.160, spese notarili per stesura e deposito procura alle dirigenti per € 1.261 e le spese per approfondimenti inerenti l'organo amministrativo nelle società a controllo pubblico da parte dell'Avv. Pellizzer e Notaio Maltoni per € 15.300.

7.9 CONSULENZE TECNICHE

Per un totale di € 52.093 (previsti € 47.000) che comprendono: servizio di assistenza per la sicurezza sul lavoro per € 1.680, assistenza per la gestione privacy e funzioni di DPO per € 2.600, assistenza su software Major per € 16.000, l'incarico alla LEM-TTA per l'assistenza alla gara per € 9.712, l'incarico per l'assistenza software gestionale per € 2.100 e il costo per l'incarico affidato ad ITL per l'analisi ricavi e costi gestione servizio traghetto Porto Corsini per € 20.000.

7.10 INIZIATIVE PROMOZIONALI ED ISTITUZIONALI

Per un totale di € 29.915 (previsti in € 33.030) e sono rappresentanti dai costi per i servizi di indagine di “customer satisfaction” volti a rilevare il grado di soddisfazione della clientela sui servizi di trasporto pubblico locale, nei vari territori e nelle diverse tipologie, erogati e la sua evoluzione nel tempo ed in base alla stagionalità. Tale indagine statistica mediante estese interviste all'utenza è svolta annualmente, come previsto dalla Regione E.R. che eroga i contributi sui servizi minimi, in due parti ovvero per quanto riguarda i mesi invernali ed i mesi estivi.

7.12 MENSA BUONI PASTO

Per un totale di € 28.633 (previsti in € 33.000) rappresentano costi inerenti l'acquisto di buoni pasto erogati ai dipendenti in virtù dei contratti integrativi aziendali in essere.

7.16 SERVIZI FISCALI E PAGHE

Per un totale di € 12.651 (previsti in € 12.879) rappresentano costi dovuti al servizio elaborazione paghe per € 6.291 e al servizio di consulenza fiscale per € 6.360.

7.17 COSTI PER FORMAZIONE

Per un totale di € 6.096 (previsti in € 20.000) riguardano i costi sostenuti per la formazione del personale e per i corsi obbligatori sulla sicurezza.

7.18 SERVIZI INFORMATICI

Per un totale di € 11.900 (previsti in € 40.000) rappresentano costi relativi alla risoluzione di problematiche inerenti l'importazione del data base nel software MAIOR per € 9.500 e costi legati all'avvio del software

Maggioli per le gare telematiche per € 2.400. Il risparmio rispetto al previsionale è dovuto al rinvio del progetto del nuovo software MAIOR come previsto.

7.19 SPESE PER UNITA' LOCALI

Per un totale di € 8.330 (previsti in € 24.914) rappresentano costi per l'utilizzo delle unità locali di Ravenna (di proprietà della ASP Ravenna), di Rimini (presso la sede della Provincia di Rimini) e l'unità locale provvisoria nel Comune di Cesena (nel quartiere Fiorenzuola).

7.20 COSTI PER UTENZE DA RIFATTURARE

Per un totale di € 66.639 (previsti in € 85.000). Tali addebiti riguardano i costi sostenuti per l'energia elettrica dei beni strumentali in locazione addebitati da ATR srl cons. e FMI srl, e per la quale è presente relativa voce di ricavo.

7.21 ONERI INFORMATICI PER SERVIZIO A CHIAMATA

Per un totale di € 8.100 (previsti in € 8.100), trattasi di costi addebitati dal gestore METE per costi di gestione del software necessario per il funzionamento del servizio di prenotazione del servizio a chiamata nella zona di San Pietro in Vincoli (RA) "*Mobility on demand*". Tale costo è stato a sua volta rimborsato dal Comune di Ravenna e si trova di pari importo tra i ricavi.

7.26 COSTI PER ATTIVITA' DI SHARING MOBILITY E DRT

Si riferiscono a servizi per Sharing Mobility (servizi di mobilità condivisa quali ad esempio bike-sharing, monopattini elettrici, ecc) e DRT (Demand Responsive Transit) ovvero servizi a chiamata che sono quelli che rappresentano i costi imputati per € 339.374 (delibere RER 815/2023 e 1375/2024) e che non erano stati previsti in bilancio di previsione in quanto di previsione a carico della contribuzione regionale (e presenti di pari importo tra i ricavi). Il costo imputato comprende sia la gestione amministrativa, l'organizzazione delle convenzioni per la regolazione dei rapporti con i fornitori dei servizi di mobilità condivisa che la scontistica prevista per i possessori di abbonamento di T.P.L. così suddivisi dalla Regione in base ai progetti presentati dai Gestori:

BACINO	IMPORTO €
RAVENNA	57.009
FORLÌ'-CESENA	140.961
RIMINI	141.404
totale	339.374

7.27 APPALTI E AFFIDAMENTI SERVIZI

I valori finali dei costi dei servizi imputati sono, come previsto ai sensi dei C.D.S. stipulati con i gestori, assestati e definiti in accordo con gli stessi nei verbali di chiusura in fase di sottoscrizione e per i quali si è avuta comunicazione dalla Direzione Generale per quanto riguarda i valori economici definiti (prot. AMR n. 2309/25).

Rappresenta la posta di costo di maggior rilievo per € 64.489.545 (previsti € 65.667.550) di seguito dettagliata per Bacino:

Bacino di Ravenna € 18.809.569 (previsti € 18.807.522) con un aumento di € 2.047 nei costi di appalto dei servizi TPL con il Gestore Mete dovuto a variazioni negative e positive.

Tra le principali variazioni di costo positive si hanno:

1. riduzione di costi per appalti per costi poi assorbiti nel progetto DRT coperti da contributi Regionali. (vedi punto 7.26) di circa € 54.900;
2. riduzioni di costi per servizi aggiuntivi previsti poi non attivati per circa € 36.500;

tra le principali variazioni di costo negative si ha:

1. maggior costo per gratuità su linee di TPL Faenza per circa € 42.000;
2. maggior costo per gratuità su linee di TPL Ravenna per € 28.115;
3. maggior costo per potenziamenti nel comune di Cervia per € 2.100;
4. maggior costo per conguaglio chilometrico dei servizi svolti per € 22.000.

Il costo dell'appalto comprende anche quello relativo al servizio di traghetto sul fiume Reno pari ad € 39.235 che non ha subito variazioni rispetto al preventivo.

Bacino di Forlì-Cesena € 22.551.807 (previsti € 23.189.506) con una riduzione di 637.699 dovuto alle seguenti principali variazioni di costo positive:

1. minor costo per adeguamento inflattivo sul contratto con il gestore ATG per circa € 160.000;

2. riduzioni di costi per decurtazioni di corrispettivo sul contratto con il gestore ATG per corse non effettuate per € 447.624;
3. minor costo contratto di servizio con il gestore CR-Bus a seguito della riprogrammazione del servizio, avvenuta in base gli accordi presi che ha comportato l'esecuzione da parte del gestore ATG, a partire dal 16 Settembre 2024, di alcune corse per circa € 22.000.

La voce di costo per appalti nel Bacino di Forlì-Cesena si compone nel modo seguente:

1. corrispettivo per il servizio di € 22.324.780 al gestore A.T.G (previsto in € 22.944.835);
2. corrispettivo per il servizio di € 159.883 al gestore Gualtieri (previsto in € 155.007);
3. corrispettivo per il servizio di € 67.144 al gestore CR-Bus (previsto in € 89.664).

Bacino di Rimini € 23.128.170 (previsti € 23.670.522), con una riduzione di € 542.352.

Tra le principali variazioni di costo positive si hanno:

1. decurtazioni di corrispettivo per corse non effettuate per € 480.046;
2. minori costi per € 96.700 ca per servizi aggiuntivi (shuttlemare);

quali variazioni di costo negative si hanno principalmente:

1. l'aumento di costi sui servizi addebitati dal Gestore ATG per € 25.000 per l'incremento degli oneri di locazione (sopravvenuto per la disponibilità del piazzale Lombardia a Riccione) sopportati per la disponibilità dei beni strumentali ai servizi;
2. l'aumento di costi sui servizi di circa € 10.000 per servizi aggiuntivi.

La voce di costo di appalto servizi TPL del Bacino di Rimini comprende:

- 1 corrispettivo per il servizio di € 21.818.643 al gestore A.T.G., a seguito di contratto di servizio per (previsto in € 22.273.690 con una riduzione di € 455.047;
- 2 costi per servizi aggiuntivi richiesti dal Comune di Rimini (ed allo stesso addebitati) per: iniziativa Centro Facile per festività Natalizie, Trenino collegamento dal Parcheggio Giuliani, trenino per mercato domenicale Torre Pedrera, servizio di trasporto a chiamata "Shuttle Mare", servizi aggiuntivi per capodanno affidati al gestore ATG, per un totale di € 329.877;
- 3 costi per i servizi di TPL nell'Alta Valmarecchia per € 674.782 gestito dal Consorzio Valmabus (importo in linea al previsto);
- 4 costi per i servizi di trasporto a chiamata Concabus da Autoservizi Merli € 201.476 (importo in linea al previsto);
- 5 costi per i servizi di trasporto a chiamata Valmabass da Coop.la Romagnola € 103.292 (importo in linea al previsto);
- 6 costi per concessione dei servizi trasporto mediante trenini di competenza del Comune di Bellaria € 100 come previsione.

8 COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Voce di costo di € 3.570.991 (previsti € 3.695.608) che registrano una diminuzione di € 124.617 e composti da:

8.1 -Fitti passivi beni strumentali (reti e depositi) TPL per un totale di € 3.489.168 da riconoscere ai proprietari così suddivisi:

- 1 Per il bacino di Ravenna € 466.333 (previsti in € 470.412) che si riferiscono al contratto stipulato con RAVENNA HOLDING per il complesso immobiliare di via delle Industrie nr. 120 a Ravenna e gli impianti di fermata;
- 2 Per il bacino di Forlì-Cesena € 1.334.000 (previsti di pari importo) così suddivisi:

DEPOSITO ATR VIA SPINELLI	€	380.000,00
DEPOSITO ATR S.P. IN BAGNO	€	36.000,00
DEPOSITO ATR CESENATICO	€	48.000,00
RETI ATR	€	143.000,00
	€	607.000,00
DEPOSITO FMI PANDOLFA	€	471.000,00
DEPOSITO FMI SANTA SOFIA	€	51.000,00
RETI FMI	€	205.000,00
	€	727.000,00
	€	1.334.000,00

- 3 Per il bacino di Rimini € 1.688.835 (previsti in € 1.695.174) con una riduzione di € 6.339 rispetto al dato di previsione, dovuto all'azione congiunta dell'aumento per il nuovo contratto di locazione per il piazzale di Riccione per € 25.000 e al recupero di € 31.339 per riduzioni del canone di locazione della filovia dovuto al mancato funzionamento per interruzioni di alimentazione elettrica:

BACINO RN	EURO
complesso immobiliare via C.A. Dalla chiesa	580.026
impianti di fermata e rete filoviaria al netto delle riduzioni per le tolte tensioni alla filovia	200.969
Infrastruttura Metromare	882.840
Piazzale Lombardia Riccione	25.000
totale	1.688.835

8.2 Fitti passivi sedi Agenzia per € 10.385 (previsti € 41.022) che comprende l'affitto dei nuovi locali uffici di Ravenna;

Per quanto riguarda l'affitto di Cesena, essendo i locali inutilizzabili a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023, la Banca locatrice (Credit Agricole) ha sospeso gli addebiti delle locazioni e provveduto a stornare quanto già fatturato. La problematica, a parte gli eventi alluvionali, non risulta ancora risolta per quanto riguarda le infiltrazioni di acqua già presenti prima dell'alluvione, problemi ingenti che hanno deturpato i locali e le attrezzature e creato disagi ai dipendenti.

8.3 Spese condominiali pari a € 7.078 (previsti € 31.000) e comprende € 5.455 per i locali della sede di Cesena, come da comunicazione previsionale (non ancora rendicontata) dell'amministratrice di condominio, ed € 1.623 per la sede di Ravenna;

8.4 Oneri per noleggio auto, orologio marcatempo e stampante multifunzione per un totale di € 32.673 (previste in € 35.000);

8.5 Canoni di licenze software € 31.687 (previsti in € 89.000) per pacchetto integrato gestionale, contabile e fiscale di Teamsystem per € 14.356, servizio per hosting e sito web per € 569, servizio per data center Lepida per € 7.235, assistenza firewall per € 3.150, per mail aziendali per € 1.725, Canone SaaS moduli piattaforma Maggioli per gestione gare per € 2.400 oltre a software vari (dominio, autocad, webex e teamviewer) per €. 2.252.

La differenza rispetto al previsionale è dovuta principalmente al mancato avvio nel corso del 2024 del passaggio al nuovo SaaS MAIOR.

9 PER IL PERSONALE

Il costo per il personale si attesta in € 1.428.736 (previsti € 1.400.000) ed è comprensivo di:

- costo per le retribuzioni anno 2024 oltre contributi carico azienda per INPS, INAIL, fondi previdenziali e sanitari, per € 1.175.612;
- costo relativo al premio di risultato ai dipendenti di competenza dell'anno 2024, calcolato in base ai contratti integrativi aziendali per dipendenti e dirigenti, per € 128.639 (quota retribuzione e quota contributi carico azienda) e nell'eventualità che sia erogato integralmente;
- costi per ferie e permessi non goduti a tutto il 31.12.2024 per € 124.485.

L'aumento di costo per € 28.736, rispetto al preventivo, è determinata principalmente dai seguenti fattori:

- 1 costo per erogazione ai dipendenti di una somma una tantum a rimborso delle utenze casalinghe sostenute nell'anno 2024 in considerazione del fatto che il personale, dal 17 maggio 2023 a

tutt'oggi, lavora quasi esclusivamente in modalità smart working e di buoni welfare in occasione delle festività natalizie in riconoscenza dei disagi sopportati, per complessivi circa 16.000

- 2 costo per erogazione una tantum prevista dai rinnovi dei contratti collettivi di dipendenti e dirigenti per circa € 25.000;

Parte dell'aumento dei costi è stato mitigato dallo slittamento di tre mesi di una assunzione di un dipendente per l'Area Tecnica/Staff Direzione Generale al parametro 250 con mansioni di Responsabile unità amministrativa/tecnico per le attività dell'unità organizzativa "*Gestione Contratti di Servizio, Convenzioni e Infrastrutture*" e del supporto dell'unità organizzativa "*Gara TPL e Progetti Speciali*", prevista nel piano annuale dell' organico dell'AU 7 del 14.03.2023 che doveva esser assunto nel mese di gennaio.

10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Le voci di costo per ammortamenti e svalutazioni per un totale € 50.105 (previsti in € 46.772) sono così composte:

- a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali per € 43.540;

che si riferiscono alle quote di ammortamento per uso licenze software per € 1.337 e per interventi su beni di terzi per € 42.203 che riguardano l'allestimento degli uffici sede legale e le manutenzioni straordinarie su beni in locazione da Ravenna Holding; tali ultimi costi d'ammortamento per € 37.320 sono stati imputati al bacino di Ravenna;

- b) ammortamenti immobilizzazioni materiali per € 6.565;

che si riferiscono alle quote di ammortamento di attrezzature informatiche varie per ufficio, arredamento e attrezzature varie di importo inferiore a 516,46 euro;

14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale posta di costo ammonta ad € 108.840 (prevista in € 70.360) con un incremento di € 38.480 e comprende tra le principali voci:

14.1 Imposta di bollo per € 1.269;

14.2 Imposta di registro per € 52.247 per spese di registrazione su contratti vari di locazione (che trova parziale compensazione nei ricavi per rimborsi vari per € 22.000);

14.3 Diritti camerali € 2.890

14.4 Tassa di proprietà autoveicoli € 1.118: come già specificato tale tassa non è più ricompresa nel canone dei veicoli a noleggio ma a carico dell'utilizzatore sulla base del DL 124/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019);

14.5 Altre imposte e tasse quali tassa su rifiuti, ecc. per € 6.784;

14.6 Contributi ad associazioni di settore per € 8.285 quali quote associative a Federmobilità, Alma e ASSTRA;

14.7 Sanzioni amministrative per € 384;

14.8 Sopravvenienze passive per € 35.459 per costi di competenza esercizi precedenti non conosciuti quali:

- € 30.000 per maggiore imputazione di fatture da emettere per l'anno 2023 relativa alle penali verso il Gestore (di cui € 6.900 imputate al bacino di Rimini);
- costo differenza canoni 03.08.2017 al 02.07.2025 relativi alla proroga delle auto in locazione da Leaseplan per € 1.820;
- spese condominiali pre 2023 per € 2.580;

14.9 Libri e pubblicazioni per € 402 per abbonamenti a riviste telematiche.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

D4) Da Altri

Ammontano ad € 192.101 (previsti in € 50.000) e si riferiscono a:

- interessi attivi maturati al 31.12.2024 su conto corrente bancario presso Carira Ravenna per € 192.091;
- interessi attivi incassati su un piccolo residuo di rimborso IRES per € 10.

17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La Regione Emilia-Romagna nel corso del 2024 è stata attiva e puntuale nelle erogazioni finanziarie, ma le attivate procedure di pianificazione e gestione della tesoreria, nonché la gestione interna dedicata alla collaborazione agli Enti Soci per avere puntuali erogazioni nella contribuzione consortile, sono state fondamentali ed hanno permesso una buona gestione della liquidità e la mancanza di indebitamento.

20 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

a) IMPOSTE CORRENTI

IMPOSTA IRAP

Le imposte relative all'esercizio 2024 riguardano la sola IRAP per l'anno 2024 e sono state calcolate ed imputate in 6.390 mentre erano state previste prudenzialmente in € 30.000.

21 UTILE D'ESERCIZIO

Il risultato di esercizio, al netto delle imposte imputate, presenta un utile di € 94.924.

Nella determinazione di approvazione del progetto di Bilancio 2024 dell'Amministratore Unico, (determinazione nr.16 del 20.05.2025) viene proposto, in base a quanto previsto dagli articoli 19.4 e 19.5, dello Statuto Sociale, l'accantonamento dell'utile di € 94.924 a Riserva Straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

CONTO ECONOMICO	PREVISIONALE 2024 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN	CONSUNTIVO 2024 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	315.768	122.082	35.169	158.516	433.439	189.239	35.646	208.554
1.1 RICAVI AUTORIZZAZIONE NOLEGGIO	3.000	1.000	1.000	1.000	7.060	1.950	1.990	3.120
1.2 RICAVI PER PUBBLICITA'	38.000	38.000	-	-	45.895	45.895	-	-
1.3 RICAVI CONVENZIONE PROVINCIA /ENTI	28.445	24.000	4.445	-	28.663	24.000	4.663	-
1.4 RICAVI DA SERVIZI AGGIUNTIVI E SPECIALI	243.323	58.152	28.584	156.586	348.821	116.464	27.853	204.504
1.5 ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	3.000	930	1.140	930	3.000	930	1.140	930
5) Altri ricavi e proventi								
a) Contributi in c/esercizio	67.598.798	19.317.328	24.160.626	24.120.844	66.123.629	19.147.404	23.475.783	23.500.442
a 1 CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA REGIONE	47.269.165	13.473.568	17.201.228	16.594.369	47.708.539	13.630.577	17.342.189	16.735.773
a 1.1 CONTRIBUTI SERVIZI MINIMI	46.476.999	13.246.256	16.908.683	16.322.060	46.522.962	13.329.870	16.888.562	16.304.530
a 1.2 CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZ. AGENZIA	689.426	198.734	254.490	236.202	743.463	215.120	274.611	253.732
a 1.3 CONTRIBUTI PER ONERI AUMENTI CCNL	102.740	28.578	38.055	36.107	102.740	28.578	38.055	36.107
a 1.4 CONTRIBUTI PER SHARING MOBILITY	-	-	-	-	339.373	57.009	140.961	141.404
a 1.5 CONTRIBUTI PROGETTO GO MOBILITY PON-FESR	-	-	-	-	-	-	-	-
a 2 CONTRIBUTI CONSORTILI:	20.324.604	5.842.201	6.957.487	7.524.916	18.412.833	5.516.127	6.132.736	6.763.969
a 2.1 A_ CONTRIBUTI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI	19.119.682	5.497.567	6.480.239	7.141.876	17.597.910	5.292.393	5.803.688	6.501.829
a 2.2 B_ CONTRIBUTI CONSORTILI PER IL FUNZ. AGENZIA	1.204.922	344.634	477.249	383.040	814.922	223.734	329.049	262.140
a 3 CONTR.C/CRED.D'IMP.ESONERO CONTRIBUTIVO	5.000	1.550	1.900	1.550	2.229	691	847	691
a 4 CONTR.C/CRED.D'IMP.BENI STRUMENTALI	29	9	11	9	29	9	11	9
b) proventi diversi	3.488.647	530.393	1.203.160	1.755.094	3.766.570	621.776	1.294.007	1.850.786
b 1 FITTI ATTIVI FABB. STRUMENTALI	3.168.547	487.373	986.000	1.695.174	3.157.959	483.124	986.000	1.688.835
b 2 PENALITA' AL GESTORE	195.000	25.000	120.000	50.000	360.832	63.821	179.704	117.307
b 3 RECUPERO COSTI UTENZE	85.000	-	85.000	-	66.639	-	66.639	-
b 4 RIMBORSI VARI	40.100	18.020	12.160	9.920	52.376	35.625	9.225	7.525
b 5 SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	-	-	-	-	128.763	39.205	52.439	37.118
b 6 ABBUONI/ARROTONDAMENTI	-	-	-	-	2	0	1	0
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	71.087.445	19.847.722	25.363.786	25.875.938	69.890.198	19.769.180	24.769.790	25.351.227
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	71.403.214	19.969.804	25.398.955	26.034.454	70.323.638	19.958.419	24.805.436	25.559.781
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	10.000	2.946	3.821	3.233	10.304	3.035	3.937	3.331
7) per servizi	66.200.473	18.979.962	23.423.735	23.796.777	65.245.429	18.988.297	22.882.996	23.374.135
7.1 UTENZE VARIE	31.000	9.132	11.846	10.022	15.393	4.534	5.882	4.976
7.2 PULIZIE	6.000	1.767	2.293	1.940	2.530	745	967	818
7.3 MAN. E RIPA. BENI STRUMENTALI TPL	49.300	49.300	-	-	18.346	18.346	-	-
7.4 MAN. E RIPA. BENI DI PROPRIETA' O D'USO	-	-	-	-	464	137	177	150
7.5 ASSICURAZIONI	23.000	6.775	8.789	7.436	21.971	6.472	8.395	7.103
7.6 COSTI PER ORGANO AMMINISTRATIVO	33.000	9.721	12.610	10.669	30.201	8.896	11.540	9.764
7.7 COMPENSI SINDACI, REVISORI E ODV	52.600	15.495	20.100	17.005	50.416	14.851	19.265	16.299
7.8 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	26.000	7.659	9.935	8.406	39.441	11.619	15.072	12.751
7.9 CONSULENZE TECNICHE	47.000	13.845	17.960	15.195	52.093	15.345	19.906	16.841
7.10 INIZIATIVE PROMOZIONALI E ISTITUZIONALI	33.030	9.730	12.622	10.678	29.915	8.812	11.431	9.671
7.11 SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	200	59	76	65	33	10	12	11
7.12 MENSA BUONI PASTO	33.000	9.721	12.610	10.669	28.633	8.435	10.941	9.257
7.13 SPESE PER OSPITALITA' ED EVENTI	5.000	1.473	1.911	1.616	2.870	845	1.097	928
7.14 SPESE PER TRASFERTE	1.500	442	573	485	4.572	1.347	1.747	1.478
7.15 ONERI BANCARI	1.400	412	535	453	1.517	447	580	490
7.16 SERVIZI FISCALI E PAGHE	12.879	3.794	4.921	4.164	12.651	3.727	4.834	4.090
7.17 FORMAZIONE	20.000	5.892	7.643	6.466	6.096	1.796	2.329	1.971
7.18 SERVIZI INFORMATICI	40.000	11.783	15.285	12.932	11.900	3.505	4.547	3.847
7.19 SPESE PER UNITA' LOCALI	24.914	7.339	9.520	8.055	8.330	2.454	3.183	2.693
7.20 COSTI PER UTENZE DA RIFATTURARE	85.000	-	85.000	-	66.639	-	66.639	-
7.21 RIMBORSO ONERI INFORMATICI PER SERVIZIO A CHIAMATA	8.100	8.100	-	-	8.100	8.100	-	-
7.22 VISITE MEDICHE AI DIPENDENTI	-	-	-	-	378	111	144	122
7.23 PEDAGGI AUTOSTRADALI ED ONERI AUTOMEZZI	-	-	-	-	1.126	332	430	364
7.24 ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	1.519	448	581	491
7.25 COSTI SOSTENUTI PER CONTO DI ALMA	-	-	-	-	1.378	406	527	446
7.26 SERVIZI DI SHARING MOBILITY	-	-	-	-	339.373	57.009	140.961	141.404
7.27 APPALTI SERVIZI DI TPL	65.667.550	18.807.522	23.189.506	23.670.522	64.489.545	18.809.569	22.551.807	23.128.170

CONTO ECONOMICO	PREVISIONALE 2024 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN	CONSUNTIVO 2024 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN
8) per godimento di beni di terzi	3.695.608	528.156	1.408.905	1.758.547	3.570.991	490.436	1.365.266	1.715.288
8.1 FITTI PASSIVI BENI STRUMENTALI TPL	3.499.586	470.412	1.334.000	1.695.174	3.489.168	466.333	1.334.000	1.688.835
8.2 FITTI PASSIVI SEDI AGENZIA	41.022	12.084	15.676	13.262	10.385	3.059	3.968	3.357
8.3 SPESE CONDOMINIALI	31.000	9.132	11.846	10.022	7.078	2.085	2.705	2.288
8.4 NOLEGGIO AUTO E MACCHINARI	35.000	10.310	13.374	11.315	32.673	9.625	12.485	10.563
8.5 LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	89.000	26.218	34.009	28.773	31.687	9.334	12.108	10.244
9) per il personale:								
a) salari e stipendi	1.400.000	412.410	534.975	452.615	1.027.781	302.762	392.741	332.277
SALARI E STIPENDI	1.400.000	412.410	534.975	452.615	1.027.781	302.762	392.741	332.277
b) oneri sociali	-	-	-	-	332.903	98.066	127.211	107.626
ONERI SOCIALI INPS	-	-	-	-	279.206	82.248	106.692	90.266
ONERI SOCIALI INAIL	-	-	-	-	3.876	1.142	1.481	1.253
ALTRI ONERI SOCIALI	-	-	-	-	49.821	14.676	19.038	16.107
c) trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	68.052	20.047	26.005	22.001
TFR	-	-	-	-	68.052	20.047	26.005	22.001
9 TOTALE per il personale:	1.400.000	412.410	534.975	452.615	1.428.736	420.876	545.956	461.905
10) ammortamenti e svalutazioni:								
a) ammort. immobilizz. immateriali	36.934	28.597	4.516	3.821	43.540	39.152	2.377	2.011
a.1 Ammort. immobilizz. immateriali	11.819	3.482	4.516	3.821	6.220	1.832	2.377	2.011
a.2 Ammort. beni strumentali TPL bacino di Ravenna	25.115	25.115	-	-	37.320	37.320	-	-
b) ammort. immobilizz. materiali	9.839	2.898	3.760	3.181	6.565	1.934	2.509	2.122
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liq.	-	-	-	-	-	-	-	-
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	46.772	31.495	8.276	7.002	50.105	41.086	4.885	4.133
12) accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	70.360	20.726	26.886	22.747	108.840	30.018	38.939	39.884
14.1 IMPOSTA DI BOLLO	1.000	295	382	323	1.269	374	485	410
14.2 IMPOSTA DI REGISTRO	51.500	15.171	19.679	16.650	52.247	15.391	19.965	16.891
14.3 DIRITTI CAMERALI	2.354	693	900	761	2.890	851	1.104	934
14.4 TASSA DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	966	284	369	312	1.118	329	427	361
14.5 ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	1.540	454	588	498	6.784	1.998	2.592	2.193
14.6 CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI SETTORE	8.000	2.357	3.057	2.586	8.285	2.441	3.166	2.679
14.7 SANZIONI AMMINISTRATIVE	-	-	-	-	384	113	147	124
14.8 SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	-	-	-	-	35.459	8.401	10.898	16.160
14.9 LIBRI, PUBBLICAZIONI	-	-	-	-	402	118	154	130
14.10 ALTRI ONERI DI GESTIONE	5.000	1.473	1.911	1.616	2	1	1	1
b) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	71.423.213	19.975.695	25.406.598	26.040.920	70.414.405	19.973.749	24.841.979	25.598.676
A- TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	-	20.000	-	5.891	-	6.466	-	90.767
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)								
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:								
da altri	50.000	14.729	19.106	16.165	192.101	56.589	73.407	62.106
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	50.000	14.729	19.106	16.165	192.091	56.586	73.403	62.102
ALTRI INTERESSI ATTIVI	-	-	-	-	10	3	4	3
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	50.000	14.729	19.106	16.165	192.101	56.589	73.407	62.106
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	50.000	14.729	19.106	16.165	192.101	56.589	73.407	62.106
17 Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	-	21	6	8	7
15+16-17=17bis	50.000	14.729	19.106	16.165	192.081	56.583	73.399	62.099
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
A- B+C-D	30.000	8.837	11.464	9.699	101.314	41.254	36.856	23.204
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate								
a) imposte correnti								
IRAP DELL'ESERCIZIO	30.000	8.837	11.464	9.699	6.390	1.882	2.442	2.066
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a	30.000	8.837	11.464	9.699	6.390	1.882	2.442	2.066
21) Utile (perdite) dell'esercizio	0	0	0	0	94.924	39.371	34.414	21.138

CONTRIBUTI CONSORTILI 2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2024_NUOVO RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI APPROVATO CON DEL. N. 2 DEL 22.04.2024					BILANCIO DI AL 31.12.2024 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI				
BACINO DI RAVENNA					BACINO DI RAVENNA				
SOCI BACINO DI RAVENNA	Contributo per il funzionamento dell'Agenzia	Contributi per servizi quote di bacino	Contributi per quote servizi in concessione e aggiuntivi	Contributi Consortili Totali su Bacino di Ravenna Previsione 2024	Contributo per il funzionamento dell'Agenzia CONSUNTIVO	Contributi per servizi quote di bacino CONSUNTIVO	Contributi per quote servizi in concessione e aggiuntivi CONSUNTIVO	Contributi Consortili Totali su Bacino di Ravenna CONSUNTIVO 2024	DIFFERENZA
Provincia di Ravenna	€ 48.870,33	€ 476.062,16	€ 73.933,47	€ 598.865,96	€ 31.726,28	€ 432.400,15	€ 73.933,47	€ 538.059,91	-€ 60.806,05
Comune di Alfonsine	€ 4.165,85	€ 20.140,86		€ 24.306,72	€ 2.704,44	€ 18.293,65		€ 20.998,09	-€ 3.308,63
Comune di Bagnacavallo	€ 6.584,57	€ 35.193,49		€ 41.778,06	€ 4.274,66	€ 31.965,72		€ 36.240,38	-€ 5.537,68
Comune di Bagnara di Romagna	€ 699,85	€ 3.706,35		€ 4.406,20	€ 454,34	€ 3.366,43		€ 3.820,76	-€ 585,44
Comune di Brisighella	€ 2.058,10	€ 7.624,87		€ 9.682,96	€ 1.336,10	€ 6.925,55		€ 8.261,65	-€ 1.421,31
Comune di Casola Valsenio	€ 955,50	€ 4.434,60		€ 5.390,10	€ 620,30	€ 4.027,88		€ 4.648,19	-€ 741,91
Comune di Castel Bolognese	€ 3.885,12	€ 22.566,42		€ 26.451,53	€ 2.522,19	€ 20.496,74		€ 23.018,93	-€ 3.432,60
Comune di Cervia	€ 7.968,63	€ 16.636,33	€ 389.519,49	€ 414.124,46	€ 5.173,18	€ 15.110,53	€ 401.410,52	€ 421.694,24	€ 7.569,78
Comune di Conselice	€ 2.430,43	€ 9.011,35		€ 11.441,78	€ 1.577,82	€ 8.184,88		€ 9.762,70	-€ 1.679,09
Comune di Cotignola	€ 2.087,49	€ 8.724,93		€ 10.812,42	€ 1.355,18	€ 7.924,73		€ 9.279,91	-€ 1.532,51
Comune di Faenza	€ 32.882,70	€ 92.129,61	€ 1.380.664,63	€ 1.505.676,94	€ 21.347,22	€ 83.679,95	€ 1.409.226,49	€ 1.514.253,66	€ 8.576,72
Comune di Fusignano	€ 2.609,27	€ 12.381,06		€ 14.990,33	€ 1.693,92	€ 11.245,54		€ 12.939,45	-€ 2.050,88
Comune di Lugo	€ 18.775,70	€ 48.840,24	€ 25.510,76	€ 93.126,71	€ 12.189,06	€ 44.360,86	€ 25.510,76	€ 82.060,68	-€ 11.066,03
Comune di Massa Lombarda	€ 2.512,89	€ 10.153,56		€ 12.666,45	€ 1.631,35	€ 9.222,32		€ 10.853,68	-€ 1.812,77
Comune di Ravenna	€ 199.245,99	€ 732.380,94	€ 1.864.831,52	€ 2.796.458,44	€ 129.349,11	€ 665.590,01	€ 1.783.070,43	€ 2.578.009,55	-€ 218.448,89
Comune di Riolo Terme	€ 3.357,18	€ 14.222,61	€ 34.915,27	€ 52.495,05	€ 2.179,46	€ 12.918,19	€ 29.171,13	€ 44.268,77	-€ 8.226,29
Comune di Russi	€ 3.740,87	€ 18.113,61		€ 21.854,48	€ 2.428,55	€ 16.452,32		€ 18.880,87	-€ 2.973,61
Comune di Sant'Agata sul Santerno	€ 617,96	€ 3.066,68		€ 3.066,63	€ 401,17	€ 2.224,10		€ 2.625,27	-€ 441,37
Comune di Solarolo	€ 1.185,58	€ 4.517,75		€ 5.703,33	€ 769,67	€ 4.103,41		€ 4.873,08	-€ 830,26
Comune Bertinoro		€ 4.086,50		€ 4.086,50		€ 3.711,71		€ 3.711,71	-€ 374,79
Comune di Castrocaro-Terra S.		€ 83,16		€ 83,16		€ 75,53		€ 75,53	-€ 7,63
Comune di Cesena		€ 49.214,64		€ 49.214,64		€ 44.700,92		€ 44.700,92	-€ 4.513,72
Comune di Forlì		€ 129.069,62		€ 129.069,62		€ 117.232,01		€ 117.232,01	-€ 11.837,61
Comune di Fortimpopoli		€ 4.835,53		€ 4.835,53		€ 4.392,04		€ 4.392,04	-€ 443,49
Comune di Modigliana		€ 1.613,35		€ 1.613,35		€ 1.465,38		€ 1.465,38	-€ 147,97
Totali	€ 344.634,00	€ 1.728.192,23	€ 3.769.375,14	€ 5.842.201,37	€ 223.734,00	€ 1.570.070,55	€ 3.722.322,80	€ 5.516.127,35	-€ 326.074,02
			Contributi totali per servizi TPL	€ 5.497.567,37				Contributi totali per servizi TPL	€ 5.292.393,35

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI						BILANCIO DI AL 31.12.2024 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI					
BACINO DI FORLI'-CESENA						BACINO DI FORLI'-CESENA					
SOCI BACINO DI FORLI'-CESENA	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributi per servizi quote di Bacino	Contributi per servizi aggiuntivi	Contributi per servizi in concessione urbana	CONTRIBUTI CONSORTILI TOTALI SPECIFICI DEL BACINO DI FORLI'-CESENA PREVISIONE 2024	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributi per servizi quote di Bacino	Contributi per servizi aggiuntivi	Contributi per servizi in concessione urbana	CONTRIBUTI CONSORTILI TOTALI SPECIFICI DEL BACINO DI FORLI'-CESENA CONSUNTIVO 2024	DIFFERENZA
Provincia di Forlì - Cesena	€ 67.863,97	€ 728.672,39			€ 796.536,35	€ 46.790,19	€ 714.261,84			€ 761.052,03	-€ 35.484,32
Comune di Bagno di Romagna	€ 9.198,22	€ 136.180,16			€ 145.378,39	€ 6.341,90	€ 133.487,00	€ 2.000,00		€ 141.828,91	-€ 3.549,48
Comune di Bertinoro	€ 6.300,71	€ 91.109,35	€ 15.250,00		€ 112.660,06	€ 4.344,15	€ 89.307,53	€ 9.912,50		€ 103.564,18	-€ 9.095,88
Comune di Borghi	€ 769,08	€ 11.383,79			€ 12.152,87	€ 530,26	€ 11.158,66			€ 11.688,92	-€ 463,95
Comune di Castrocaro	€ 2.153,73	€ 29.579,40			€ 31.733,14	€ 1.484,94	€ 28.994,43			€ 30.479,36	-€ 1.253,78
Comune di Cesena	€ 137.616,02	€ 628.425,73	€ 298.500,00	€ 1.427.933,03	€ 2.492.474,79	€ 94.882,16	€ 615.997,71	€ 202.320,00	€ 1.196.973,50	€ 2.110.173,37	-€ 382.301,42
Comune di Cesenatico	€ 19.102,39	€ 170.012,92	€ 13.000,00	€ 129.039,74	€ 331.155,06	€ 13.170,53	€ 166.650,67	€ 14.880,00	€ 100.067,02	€ 294.768,22	-€ 36.386,84
Comune di Civitella di Romagna	€ 4.107,70	€ 63.081,39			€ 67.189,09	€ 2.832,14	€ 61.833,87			€ 64.666,00	-€ 2.523,09
Comune di Dovadola	€ 1.629,10	€ 25.599,33			€ 27.228,43	€ 1.123,21	€ 25.093,07			€ 26.216,28	-€ 1.012,15
Comune di Forlì	€ 162.766,94	€ 496.184,95		€ 1.126.647,72	€ 1.785.599,61	€ 112.222,97	€ 486.372,17		€ 869.612,91	€ 1.468.208,06	-€ 317.391,55
Comune di Forlimpopoli	€ 8.344,08	€ 120.301,19			€ 128.645,27	€ 5.753,00	€ 117.922,06			€ 123.675,06	-€ 4.970,21
Comune di Galeata	€ 2.712,75	€ 39.567,00			€ 42.279,75	€ 1.870,36	€ 38.784,50			€ 40.654,86	-€ 1.624,89
Comune di Gambettola	€ 1.054,42	€ 11.117,80			€ 12.172,22	€ 726,99	€ 10.897,93			€ 11.624,92	-€ 547,30
Comune di Gatteo	€ 2.853,05	€ 37.111,10			€ 39.964,15	€ 1.967,09	€ 36.377,18			€ 38.344,27	-€ 1.619,88
Comune di Longiano	€ 3.957,33	€ 60.346,76			€ 64.304,09	€ 2.728,46	€ 59.153,32			€ 61.881,78	-€ 2.422,31
Comune di Meldola	€ 5.505,24	€ 76.424,50			€ 81.929,74	€ 3.795,70	€ 74.913,10			€ 78.708,80	-€ 3.220,94
Comune di Mercato Saraceno	€ 5.410,33	€ 75.021,73			€ 80.432,06	€ 3.730,26	€ 73.538,07			€ 77.268,33	-€ 3.163,73
Comune di Modigliana	€ 22,61	€ 0,00			€ 22,61	€ 15,59	€ 0,00			€ 15,59	-€ 7,02
Comune di Montiano	€ 701,26	€ 11.425,31			€ 12.126,57	€ 483,50	€ 11.199,36			€ 11.682,85	-€ 443,72
Comune di Portico San Benedetto	€ 1.793,19	€ 28.851,53			€ 30.644,72	€ 1.236,35	€ 28.280,95			€ 29.517,30	-€ 1.127,42
Comune di Predappio	€ 5.657,98	€ 80.402,49			€ 86.060,47	€ 3.901,01	€ 78.812,41			€ 82.713,42	-€ 3.347,05
Comune di Premilcuore	€ 1.009,04	€ 15.682,28			€ 16.691,31	€ 695,70	€ 15.372,14			€ 16.067,84	-€ 623,47
Comune di Rocca San Casciano	€ 1.828,46	€ 27.981,29			€ 29.809,75	€ 1.260,67	€ 27.427,92			€ 28.688,59	-€ 1.121,16
Comune di Roncofreddo	€ 1.618,72	€ 23.351,76			€ 24.970,48	€ 1.116,06	€ 22.889,94			€ 24.006,00	-€ 964,48
Comune di San Mauro Pascoli	€ 2.033,62	€ 20.327,90			€ 22.361,52	€ 1.402,12	€ 19.925,89			€ 21.328,01	-€ 1.033,51
Comune di Santa Sofia	€ 4.426,97	€ 60.843,52			€ 65.270,50	€ 3.052,27	€ 59.640,25			€ 62.692,52	-€ 2.577,98
Comune di Sarsina	€ 3.635,10	€ 54.729,88			€ 58.364,99	€ 2.506,30	€ 53.647,52			€ 56.153,82	-€ 2.211,17
Comune di Savignano sul Rubicone	€ 5.897,93	€ 65.019,88			€ 70.917,81	€ 4.066,45	€ 63.734,02			€ 67.800,47	-€ 3.117,34
Comune di Sogliano al Rubicone	€ 4.089,63	€ 59.917,70			€ 64.007,32	€ 2.819,68	€ 58.732,74	€ 6.675,00		€ 68.227,41	€ 4.220,09
Comune di Verghereto	€ 3.189,42	€ 50.144,84			€ 53.334,26	€ 2.199,01	€ 49.153,16			€ 51.352,16	-€ 1.982,10
Comune di Cervia		€ 122.607,80			€ 122.607,80		€ 120.183,06			€ 120.183,06	-€ 2.424,74
Comune di Faenza		€ 11.454,04			€ 11.454,04		€ 11.227,52			€ 11.227,52	-€ 226,52
Comune di Ravenna		€ 26.423,05			€ 26.423,05		€ 25.900,50			€ 25.900,50	-€ 522,55
Comune di Russi		€ 2.040,28			€ 2.040,28		€ 1.999,93			€ 1.999,93	-€ 40,35
Comune di Bellaria		€ 3.386,59			€ 3.386,59		€ 3.319,62			€ 3.319,62	-€ 66,97
Comune di Santarcangelo		€ 5.159,30			€ 5.159,30		€ 5.057,26			€ 5.057,26	-€ 102,04
Totali	€ 477.249,00	€ 3.469.868,92	€ 326.750,00	€ 2.683.620,50	€ 6.957.488,44	€ 329.049,00	€ 3.401.247,27	€ 235.787,50	€ 2.166.653,43	€ 6.132.737,22	-€ 824.751,22
				Contributi totali per servizi TPL	€ 6.480.239,42					Contributi totali per servizi TPL	€ 5.803.688,20

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI					BILANCIO AL 31.12.2024 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI				
BACINO DI RIMINI					BACINO DI RIMINI				
SOCI BACINO DI RIMINI	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributo per l'affidamento del servizio TPL e MM (Km del MM equivalenti)	contributi per servizi aggiuntivi	Contributi Consortili Totali su bacino di Rimini Previsione 2024	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributo per l'affidamento del servizio TPL e MM (Km del MM equivalenti)	contributi per servizi aggiuntivi	Contributi Consortili Totali su bacino di Rimini CONSUNTIVO 2024	DIFFERENZA
COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	€ 15.999,36	€ 334.926,36	€ 0,00	€ 350.925,72	€ 10.949,44	€ 309.358,03	€ 0,00	€ 320.307,47	-€ 30.618,25
COMUNE DI CATTOLICA	€ 6.430,22	€ 105.874,26	€ 0,00	€ 112.304,48	€ 4.400,63	€ 97.791,80	€ 0,00	€ 102.192,43	-€ 10.112,05
COMUNE DI CORIANO	€ 7.652,65	€ 161.473,22	€ 0,00	€ 169.125,87	€ 5.237,22	€ 149.146,33	€ 0,00	€ 154.383,55	-€ 14.742,32
COMUNE DI GABICCE MARE	€ 152,73	€ 3.001,71	€ 0,00	€ 3.154,44	€ 104,52	€ 2.772,56	€ 0,00	€ 2.877,08	-€ 277,36
COMUNE DI GEMMANO	€ 1.110,11	€ 23.616,60	€ 0,00	€ 24.726,71	€ 759,72	€ 21.813,71	€ 0,00	€ 22.573,43	-€ 2.153,28
COMUNE DI MISANO ADRIATICO	€ 9.184,05	€ 188.878,98	€ 0,00	€ 198.063,02	€ 6.285,26	€ 174.459,93	€ 0,00	€ 180.745,19	-€ 17.317,84
COMUNE DI MONDAINO	€ 482,64	€ 8.890,72	€ 0,00	€ 9.373,36	€ 330,31	€ 8.212,00	€ 0,00	€ 8.542,31	-€ 831,06
COMUNE DI MONTEFIORE CONCA	€ 728,21	€ 15.520,06	€ 0,00	€ 16.248,27	€ 498,36	€ 14.335,26	€ 0,00	€ 14.833,62	-€ 1.414,65
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	€ 146,66	€ 2.705,58	€ 0,00	€ 2.852,24	€ 100,37	€ 2.499,03	€ 0,00	€ 2.599,41	-€ 252,84
COMUNE DI MONTESCUDO-MONTECOLOME	€ 2.799,26	€ 58.546,83	€ 0,00	€ 61.346,09	€ 1.915,72	€ 54.077,36	€ 0,00	€ 55.993,07	-€ 5.353,01
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	€ 3.951,12	€ 75.285,07	€ 0,00	€ 79.236,19	€ 2.704,02	€ 69.537,80	€ 0,00	€ 72.241,82	-€ 6.994,38
COMUNE DI POGGIO-TORRIANA	€ 3.206,55	€ 68.871,10	€ 0,00	€ 72.077,65	€ 2.194,46	€ 63.613,47	€ 0,00	€ 65.807,93	-€ 6.269,72
PROVINCIA RIMINI (25% km extraurb e mm)	€ 35.230,29	€ 630.709,33	€ 0,00	€ 665.939,62	€ 24.110,46	€ 582.567,10	€ 0,00	€ 606.677,56	-€ 59.262,06
COMUNE DI RICCIONE	€ 42.106,95	€ 826.823,37	€ 0,00	€ 868.930,32	€ 28.816,62	€ 763.703,55	€ 0,00	€ 792.520,17	-€ 76.410,16
COMUNE DI RIMINI	€ 226.896,29	€ 3.609.450,02	€ 411.581,85	€ 4.247.928,16	€ 155.280,37	€ 3.333.897,86	€ 285.326,50	€ 3.774.504,73	-€ 473.423,43
COMUNE DI SALUDECIO	€ 1.161,78	€ 23.448,35	€ 0,00	€ 24.610,13	€ 795,09	€ 21.658,30	€ 0,00	€ 22.453,38	-€ 2.156,75
COMUNE DI SAN CLEMENTE	€ 3.465,19	€ 73.683,26	€ 0,00	€ 77.148,45	€ 2.371,46	€ 68.058,27	€ 0,00	€ 70.429,73	-€ 6.718,72
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	€ 2.787,47	€ 53.936,58	€ 0,00	€ 56.724,04	€ 1.907,65	€ 49.819,05	€ 0,00	€ 51.726,70	-€ 4.997,34
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	€ 13.635,27	€ 275.531,51	€ 0,00	€ 289.166,78	€ 9.331,53	€ 254.497,40	€ 0,00	€ 263.828,92	-€ 25.337,85
COMUNE DI TAVOLETO	€ 286,03	€ 5.902,47	€ 0,00	€ 6.188,49	€ 195,75	€ 5.451,87	€ 0,00	€ 5.647,62	-€ 540,87
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA	€ 14,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 14,83	€ 10,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 10,15	-€ 4,68
COMUNE DI VERUCCHIO	€ 5.612,94	€ 121.293,36	€ 0,00	€ 126.906,30	€ 3.841,31	€ 112.033,81	€ 0,00	€ 115.875,12	-€ 11.031,18
COMUNE DI BORGHI		€ 2.308,49	€ 0,00	€ 2.308,49		€ 2.132,26	€ 0,00	€ 2.132,26	-€ 176,23
COMUNE DI CESENATICO		€ 2.719,04	€ 0,00	€ 2.719,04		€ 2.511,47	€ 0,00	€ 2.511,47	-€ 207,57
COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI		€ 16.522,87	€ 0,00	€ 16.522,87		€ 15.261,51	€ 0,00	€ 15.261,51	-€ 1.261,36
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE		€ 38.268,45	€ 0,00	€ 38.268,45		€ 35.347,03	€ 0,00	€ 35.347,03	-€ 2.921,42
COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE		€ 2.106,58	€ 0,00	€ 2.106,58		€ 1.945,77	€ 0,00	€ 1.945,77	-€ 160,82
Totali	€ 383.040,61	€ 6.730.294,15	€ 411.581,85	€ 7.524.916,61	€ 262.140,42	€ 6.216.502,50	€ 285.326,50	€ 6.763.969,42	-€ 760.947,19
		Contributi totali per se	€ 7.141.876,00			Contributi totali per se	€ 6.501.829,00		

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Determinazione n. 5 del 12/03/2025

OGGETTO: Differimento del termine di approvazione del bilancio al 31.12.2024 entro il 29.06.2025

L'AMMINISTRATORE UNICO

Visti

1. L'articolo 2364, comma 2 del C.C. che detta i termini per l'approvazione del Bilancio d'esercizio nelle Società;
2. Lo Statuto Societario (art. 19.2) che prevede, ai sensi del C.C. che: *"il bilancio d'esercizio deve essere presentato ai soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può tuttavia essere presentato entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società;*
3. L'obbligo a carico dell'organo amministrativo di segnalare nel bilancio 2024 le ragioni della dilazione e che saranno pertanto inserite in Nota Integrativa, non essendo previsto obbligo di Relazione sulla Gestione nel bilancio nella forma abbreviata quale modalità alla quale anche per il 2024 la Società può accedere;
4. Che a seguito dei noti eventi alluvionali del 16.05.2023 la sede legale ed uffici della società risulta inagibile dal 17 maggio ad oggi, stato che si protrarrà con ogni probabilità fino ad almeno il 30.06.25; pertanto il personale tutto, e in particolare il personale amministrativo, dal 17 maggio 2023 a tutt'oggi lavora esclusivamente in modalità smart working rendendo più complessa la normale operatività;

VISTI, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli:

- della DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA - Dott.ssa Cinzia Panici;
- del DIRETTORE GENERALE - Ing. Marco Mazzotti;

Tutto ciò premesso e ritenuto, in virtù delle competenze attribuite all'Amministratore Unico dall'art. 16 dello statuto sociale

DETERMINA

- di differire il termine per l'approvazione del Bilancio 2024 entro il 29.6.2025 vista la presenza di situazioni che rientrano pienamente nella casistica delle “particolari esigenze” previste dal C.C.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA - Dott.ssa Cinzia Panici

f.to digitalmente

DIRETTORE GENERALE - Ing. Marco Mazzotti

f.to digitalmente

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. GUIDO GUERRIERI

f.to digitalmente

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Determinazione n. 16 del 20/05/2025

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31.12.2024.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

1. Lo Statuto Societario, ai sensi del C.C., prevede all'art. 19.2 *“Il bilancio di esercizio deve essere presentato ai Soci entro 120 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può tuttavia essere presentato entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso in cui la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società”*
2. Con determinazione nr. 05 del 12.03.2025 è stato differito il termine di approvazione del bilancio di esercizio 2024 ad entro il 29.6.2025 a seguito dei noti eventi alluvionali del 16.05.2023 la sede legale ed uffici della società risulta inagibile dal 17 maggio ad oggi, stato che si protrarrà con ogni probabilità fino ad almeno il 30.06.25; pertanto il personale tutto, e in particolare il personale amministrativo, dal 17 maggio 2023 a tutt'oggi lavora esclusivamente in modalità smart working rendendo più complessa la normale operatività;
3. Lo Statuto Societario prevede altresì (art. 19.7) *“ogni anno, nel rispetto delle stesse tempistiche che regolano la predisposizione del bilancio d'esercizio l'Amministratore Unico predispone, approva ed invia ai Soci un “documento di confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo”, costituito dal confronto numerico tra i due conti economici e da una relazione illustrativa di commento e spiegazione dei principali scostamenti tra i due prospetti numerici”;*
4. Che il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto, pur con l'operazione di scissione/fusione, non vengono superati i parametri previsti dalla normativa per accedere a tale opportunità di semplificazione del bilancio d'esercizio;

Considerato che:

5. A consuntivo sono emersi contenimenti di costi TPL, non prevedibili in fase di pre-chiusura in quanto quantificabili dal Gestore, in termini chilometrici, solo a definitiva chiusura di anno, sia per quanto riguarda corse non effettuate, sia per corse mancate a causa di scioperi, ecc.
6. E' emerso a chiusura definitiva annuale un risparmio sul Bacino Romagnolo nel costo complessivo della gestione TPL e del funzionamento della società, caratterizzato da varie componenti, per euro 1.900.000 circa che si ritiene opportuno essere stornato dai contributi consortili di competenza dell'anno;

VISTI, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli:

- della DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA - Dott.ssa Cinzia Panici;
- del DIRETTORE GENERALE - Ing. Marco Mazzotti;

Tutto ciò premesso e ritenuto, in virtù delle competenze attribuite all'Amministratore Unico dall'art. 16 dello statuto sociale

D E T E R M I N A

1. DI APPROVARE il progetto di Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 (Allegato A) in forma abbreviata, come nel precedente esercizio, nel formato conforme alle disposizioni normative e composto da:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2024
- Conto economico 2024
- Nota Integrativa

di allegare altresì, come previsto dallo Statuto (art. 19.7) i seguenti documenti predisposti:

- Conto economico 2024 diviso per Bacino
- Relazione sulle attività svolte e raffronto tra valori di preventivo e di consuntivo 2024
- Relazione sul governo societario. (Allegato B)

2. DI PROPORRE all'Assemblea, in base a quanto previsto dagli articoli 19.4 e 19.5, dello Statuto Sociale, l'accantonamento dell'utile di euro 94.924 a Riserva Straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA - Dott.ssa Cinzia Panici

f.to digitalmente

DIREZIONE GENERALE - Ing. Marco Mazzotti

f.to digitalmente

Amministratore Unico
Arch. Guido Guerrieri
f.to digitalmente

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

La Società AMR srl consortile, assoggettata statutariamente ai vincoli previsti dalla Legge per le società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 19.7 lett.b) dello Statuto Sociale e dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico **programma** di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli **strumenti integrativi di governo societario** adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Amministratore Unico della Società ha predisposto, il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con determinazione del 30.03.2023 nr. 10, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dello stesso, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

L'art. 2086 c.c., come modificato dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dispone al comma 2 che *“l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, asoddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- definizione di specifiche soglie di allarme;
- indicatori di tipo qualitativo ricavati in via extra-contabile (rischi potenziali).

2.2. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio utilizzando il seguente prospetto.

	ANNO N	ANNO N+1	ANNO N+2
Margini			
Margine di tesoreria			
Margine di struttura			
Margine di disponibilità			
Indici			
Indice di liquidità			
Indice di disponibilità			
Indice di copertura delle immobilizzazioni			
Indipendenza finanziaria			
Leverage			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)			
Risultato operativo (EBIT)			
Indici			
Return on Equity (ROE)			

Return on Investment (ROI)			
Return on sales (ROS)			
Gestione operativa			
Oneri finanziari su fatturato			

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'Amministratore Unico provvederà, in occasione della relazione semestrale sull'andamento societario, a redigere un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]"

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]"

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]"

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4]"

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Amministratore Unico è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Amministratore Unico che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'Amministratore Unico sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo

congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.

Come noto, l'introduzione del DLgs 175/2016 (TUSP), decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società in controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.

La valutazione viene riportata all'interno di una relazione annuale che viene allegata al bilancio di esercizio.

In particolare, l'art. 6 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico; la norma prevede che le società a controllo pubblico possano "integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

Le disposizioni del DLgs 175/2016 si pongono in un rapporto di complementarità con le disposizioni civilistiche. In tal senso, il TUSP ha dato concreto contenuto, con riferimento al profilo della prevenzione della crisi, all'obbligo dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2381, commi 3 e 5 c.c., di curare e valutare che gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili delle società siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa; obbligo all'interno del quale già si riteneva compreso quello di predisporre assetti organizzativi tali da consentire di monitorare in modo costante l'attività al fine di prevedere e gestire tempestivamente il sopravvenire di un "rischio crisi".

In questo senso il TUSP, come è avvenuto anche con altre fattispecie (per esempio, con l'applicabilità dell'art. 2409 c.c. anche alla società a responsabilità limitata a controllo pubblico), ha svolto un ruolo di "precursore" rispetto alla disciplina comune nell'aver esplicitato tale obbligo. Infatti, l'art. 2086 c.c., come modificato dal decreto con cui è stato emanato il Codice della crisi, si pone in linea di continuità con l'art. 6 del TUSP, disponendo al comma 2 che *"l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale"*.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Amministratore Unico con determinazione del 30.03.2023 nr. 10 di cui sopra, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2024, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

AMR in qualità di Agenzia per la Mobilità del Trasporto Pubblico Locale svolge la funzione di stazione appaltante dei servizi di trasporto pubblico per conto degli enti Soci in riferimento al bacino Romagnolo. Tale attività comporta il rischio che assumendo la Società obbligazioni nei confronti dei terzi, si potrebbe trovare nella situazione di dover soddisfare dette obbligazioni anche in mancanza

delle risorse provenienti dagli Enti finanziatori (Regione Emilia-Romagna, comuni, ecc.) anche se i contratti con i Gestori prevedono pagamenti vincolati alle tempistiche delle erogazioni regionali.

Attualmente vi è un modesto rischio di liquidità, ossia quello che la Società possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie, in quanto grazie anche ad una organizzazione interna che segue costantemente gli Enti Soci, si procede con tempestività agli incassi dei contributi consortili previsti nei bilanci di previsione.

Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine. La società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, non dispone di altre attività finanziarie.

La Società molto prudentemente fin dal 2017 (in cui è avvenuta l'"unificazione" delle tre Agenzie Romagnole) si è garantita un affidamento per euro/mil 2,5 quale linea di credito per anticipazione di cassa che limitano il rischio di liquidità per carenza o ritardo nelle rimesse regionali e degli enti locali soci.

La Società è soggetta statutariamente all'approvazione da parte dei Soci del Bilancio di Previsione annuale e del relativo riparto dei contributi consortili a pareggio della gestione e quindi a margine dell'approvazione di tale bilancio provvede tempestivamente con la fatturazione agli Enti per garantirsi incassi puntuali e capienti.

Il Controllo viene esercitato dai Soci anche in base alle previsioni dell'art. 11 dello Statuto Sociale (competenze dell'Assemblea) che riserva alla loro competenza:

- a) la nomina (con le modalità stabilite al successivo art.151) del Presidente dell'Assemblea dei Soci che è anche Presidente della Consulta dei Soci regolata al successivo art.20;
- b) la nomina (con le modalità stabilite al successivo art 16.1) dell'Amministratore Unico;
- c) la nomina (con le modalità stabilite al successivo art. 17.2) dell'organo di controllo e/o del soggetto deputato alla revisione legale dei conti, la determinazione della relativa composizione (monocratica o collegiale) e dei relativi poteri e competenze, nonché la nomina dei relativi membri; la determinazione del compenso dei sindaci;
- d) la determinazione dell'eventuale compenso spettante all'amministratore unico, ai membri dell'organo di controllo/o del soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- e) le modifiche del presente statuto;
- f) i regolamenti previsti dalle norme di legge vigenti, dal presente statuto, o ritenuti opportuni (a titolo esemplificativo, non esaustivo, in materia di assunzione del personale, conferimento di incarichi, acquisizione di beni, servizi e forniture);
- g) le decisioni di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- h) l'approvazione del bilancio annuale di previsione e del bilancio d'esercizio;
- i) la determinazione degli indirizzi cui dovrà uniformarsi l'amministratore unico della società per il perseguimento delle sue finalità nell'ambito della programmazione economico-territoriale a livello provinciale e di bacino di utenza e nella definizione dei contratti di servizio e/o delle relative modifiche;
- j) l'attribuzione periodica di:
 - j1) obiettivi gestionali quali-quantitativi, annuali e/o pluriennali, con relativi parametri e/o indicatori di misurazione,
 - j2) obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti pubblici soci, divieti o limitazioni alle assunzioni.
- k) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla sottoscrizione di nuovi contratti di servizio di importi superiori ad euro 300.000 e/o alla modificazione di quelli già esistenti, se tali modifiche riguardano il valore economico per un ammontare superiore al 10% del valore stesso e/o la durata e/o l'oggetto del contratto;
- l) l'autorizzazione all'organo amministrativo all'acquisizione o cessione di partecipazioni in società ed enti, non previsti nel bilancio di previsione, qualora consentivo dalle leggi vigenti;
- m) l'autorizzazione all'organo amministrativo al compimento di operazioni di investimento, di natura straordinaria, non previsti nel bilancio di previsione, per importi superiori ad euro 300.000;
- n) l'autorizzazione all'organo amministrativo all'accensione di finanziamenti passivi di natura straordinaria, non previsti nel bilancio di previsione per importi superiori ad euro 300.000;
- o) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla vendita o all'affitto dell'azienda o di rami d'azienda;
- p) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla compravendita di immobili o al compimento di atti di disposizione di diritti reali su immobili;
- q) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla locazione a terzi delle proprietà immobiliari o di parti di esse non prevista nel bilancio di previsione;

- r) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla concessione di fidejussioni e/o garanzie, ad acquisti e vendite immobiliari e alla stipula di mutui ipotecari:

È istituita la Consulta dei Soci, ai sensi dell'art 20 dello Statuto, *“al fine di consentire l'efficace ed efficiente attività di informazione e di consultazione dei soci e di consultazione tra i medesimi e gli organi societari in merito all'attività programmata e svolta dalla società...omississ....”*.

1.1 Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

Nessun Socio, nell'ambito del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ha previsto dismissioni riguardanti la partecipazione in AMR viste le funzioni esercitate dalla Società e l'obbligatorietà della partecipazione in base alle normative vigenti.

1.2 Aggiornamento sul raggiungimento degli obiettivi

Gli Indirizzi e obiettivi generali impartiti dagli enti soci sono stati approvati con_Delibera Nr. 3/2023 dell'assemblea dei soci del 10.03.2023.

Obiettivi Per il triennio 2023_2025

Obiettivi gestionali	Livello raggiungimento
Garantire la regolare prosecuzione degli affidamenti dei servizi di TPL in tutto il Bacino nelle more dell'affidamento dei servizi che si concretizzerà a seguito delle procedure di gara in fase di esecuzione;	i contratti di servizio sono stati stipulati con validità 01.01.2023 - 31.12.2026 <u>Obiettivo raggiunto</u>
Mantenere la qualità del servizio offerto agli utenti misurata, annualmente, attraverso l'indagine di customer satisfaction;	L'indagine della customer satisfaction attuate per il 2024 hanno evidenziato il mantenimento di un trend positivo di soddisfazione degli utenti. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi;	L'equilibrio economico-gestionale è stato garantito dalla corretta previsione dei contributi consortili e dal loro ritorno, per economie ottenute nel corso della gestione 2024, per quota parte a tutti gli Enti. <u>Obiettivo raggiunto</u>

Supportare e coadiuvare gli Enti Soci nella eventuale riorganizzazione dei servizi di TPL anche a seguito delle esperienze maturate nel corso dell'emergenza sanitaria;	In occasione degli eventi alluvionali, che hanno colpito la Romagna nel 2023, AMR ha maturato notevole esperienza nel supporto agli Enti per la riorganizzazione tempestiva dei servizi. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Garantire l'andamento economico generale della Società, per il triennio 2023-2025, previsto nei bilanci di previsione attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi;	L'andamento economico previsto in bilancio di previsione 2024 è stato rispettato con margini di miglioramento garantendo le funzioni di Agenzia ed i servizi pianificati salvo le note problematiche dei Gestori per carenza autisti. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Garantire l'avvio, il mantenimento ed aggiornamento del Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L.190/2012)	Il MOG è stato approvato da amministratore Unico con determina nr. 7 del 20.3.2024 e determina n. 11 del 14.05.2024 ed è stato completato dei regolamenti mancanti con approvazione in Assemblea il 24.1.2025. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Garantire che sia aggiornato il programma di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016	Lo schema è stato approvato dall'Amministratore Unico con determina nr. 10 del 30.03.2023 e all'interno del presente bilancio 2024 è stato aggiornato. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.	Si è provveduto con la sostituzione delle auto in locazione a procedere con auto ibride. <u>Obiettivo raggiunto</u>
Le spese di funzionamento, riconducibili e coperte dal relativo contributo consortile per il funzionamento - di cui all'art 9.2 lettera a) ovvero "il contributi complessivamente necessario per la copertura integrale dell'eventuale perdita stimata generata dal funzionamento della struttura della società calcolata	L'importo dei contributi consortili per il funzionamento per l'anno 2024, assestati a consuntivo, è pari a euro 814.923.

come differenza tra i ricavi previsti (inclusi i contributi regionali eventualmente assegnati per il funzionamento della stessa e/o i ricavi generati dalle attività da esse effettuate) e i costi di funzionamento previsti - non dovranno superare il valore medio degli ultimi 3 anni.

La media 2020-2022 è pari a 980.207.

Obiettivo raggiunto

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2024 è il seguente:

SOCI DI AMR SRL CONS.		
Ente	VALORE QUOTA	% QUOTA SU C.S.
Comune di Alfonsine	€ 837,00	0,837
Comune di Bagnacavallo	€ 1.150,10	1,150
Comune di Bagnara di Romagna	€ 124,00	0,124
Comune di Bagno di Romagna	€ 382,28	0,382
Comune di Bellaria Igea Marina	€ 245,80	0,246
Comune di Bertinoro	€ 313,88	0,314
Comune di Borghi	€ 37,35	0,038
Comune di Brisighella	€ 533,20	0,533
Comune di Casola Valsenio	€ 201,50	0,202
Comune di Castelbolognese	€ 585,90	0,586
Comune di Castrocaro Terme	€ 144,78	0,145
Comune di Cattolica	€ 632,54	0,633
Comune di Cervia	€ 1.844,50	1,845
Comune di Cesena	€ 9.460,86	9,461
Comune di Cesenatico	€ 809,40	0,809
Comune di Civitella di Romagna	€ 115,90	0,116
Comune di Conselice	€ 629,30	0,629
Comune di Coriano	€ 94,39	0,094
Comune di Cotignola	€ 489,80	0,490
Comune di Dovadola	€ 31,92	0,032
Comune di Faenza	€ 3.825,40	3,825
Comune di Forlì	€ 13.192,46	13,192
Comune di Forlimpopoli	€ 424,46	0,424
Comune di Fusignano	€ 536,30	0,536
Comune di Gabicce Mare	€ 5,81	0,006
Comune di Galeata	€ 126,54	0,127
Comune di Gambettola	€ 152,38	0,152
Comune di Gatteo	€ 241,68	0,242
Comune di Gemmano	€ 9,89	0,010
Comune di Longiano	€ 122,36	0,122
Comune di Lugo	€ 2.253,70	2,254
Comune di Massa Lombarda	€ 607,60	0,608
Comune di Meldola	€ 351,12	0,351
Comune di Mercato Saraceno	€ 346,94	0,347
Comune di Misano Adriatico	€ 203,79	0,204
Comune di Modigliana	€ 9,50	0,009
Comune di Mondaino	€ 29,55	0,030
Comune di Monte Scudo	€ 13,89	0,014
Comune di Montecolombo	€ 30,00	0,030
Comune di Montefiore Conca	€ 5,81	0,006
Comune di Montegridolfo	€ 8,51	0,009
Comune di Montiano	€ 4,18	0,004
Comune di Morciano di	€ 198,88	0,199
Comune di Poggio Torriana	€ 16,73	0,017
Comune di Portico e San	€ 19,38	0,019
Comune di Predappio	€ 315,78	0,316
Comune di Premilcuore	€ 24,32	0,024
Comune di Ravenna	€ 9.597,60	9,598
Comune di Riccione	€ 1.663,30	1,663
Comune di Rimini	€ 24.685,01	24,685
Comune di Riolo Terme	€ 381,30	0,381
Comune di Rocca San Casciano	€ 53,96	0,054
Comune di Roncofreddo	€ 82,46	0,082
Comune di Russi	€ 750,20	0,750
Comune di S. Mauro Pascoli	€ 319,96	0,320
Comune di Saludecio	€ 33,54	0,034
Comune di San Clemente	€ 31,54	0,032
Comune di San Giovanni in	€ 124,76	0,125
Comune di Santa Sofia	€ 297,16	0,297
Comune di Sant'Agata sul	€ 151,90	0,152
Comune di Santarcangelo di	€ 393,60	0,394
Comune di Sarsina	€ 128,82	0,129
Comune di Savignano sul	€ 787,47	0,788
Comune di Sogliano al Rubicone	€ 190,87	0,191
Comune di Solarolo	€ 300,70	0,301
Comune di Tavoletto	€ 5,81	0,006
Comune di Verghereto	€ 61,94	0,062
Comune di Verucchio	€ 16,26	0,016
Provincia di Ravenna	€ 6.200,00	6,200
Provincia di Rimini	€ 2.527,35	2,527
Provincia di Forlì	€ 9.467,32	9,467
Unione di Comuni Valmarecchia	€ 5,81	0,006
TOTALE	€ 100.000,00	100,00

Il Capitale Sociale è interamente versato per 100.000,00 Euro.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, l'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nominato dai Soci, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Amministratore Unico:

- GUIDO GUERRIERI (Rappresentante della Società)

Nominato con atto del 20/06/2022 (Delibera Assemblea dei Soci nr 12)

Data prima iscrizione: 07/03/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

Data presentazione carica: 11/07/2022

Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 27.678 oltre IVA e comprensivo di oneri fiscali/previdenziali.

I compensi sono assoggettati ai limiti previsti dall'art. 11 comma 6 e 7 TUSP 175/2016.

4. ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE

L'organo di controllo e di revisione è costituito da un collegio sindacale e dalla società di revisione, che sono stati nominati con delibera assembleare nr. 12/2023 in data 28/04/2023 rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Ai sensi dell'art. 17.2 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e tre supplenti, tutti iscritti al Registro dei Revisori legali ed è nominato ai sensi dell'Art. 2449 c.c.

SINDACI EFFETTIVI:

- PECCI LUCA, Sindaco Effettivo, Revisore Contabile nominato con Decreto Ministeriale del 12/04/1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n.31 BIS del 21/04/1995 e iscritto al n° 289 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini e all'Albo dei Revisori Contabili dal 03/09/1991). Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 12.000,00 oltre IVA e oneri.
- RUFFINI CHIARA, Sindaco Effettivo, Revisore Legale nominato con decreto Ministeriale n. 51317 del 12/05/1995., pubblicato sulla G.U.R.I. al n. 31BIS del 21/04/1995 e iscritto al n° 232 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ravenna e all'Albo dei Revisori Contabili dal 24/04/1993). Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 8.000,00 oltre IVA e oneri.
- ABBONDANZA ALDER, Sindaco Effettivo, Revisore Contabile nominato con decreto Ministeriale n. 74927 del 26/05/1999, pubblicato sulla G.U.R.I. serie speciale n 45 del 8/06/1999 e iscritto al n° 304° dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Forlì e all'Albo dei Revisori Contabili dal 5 marzo 1995). Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 8.000,00 oltre IVA e oneri.

SINDACI SUPPLEMENTI:

- BETTOLI LUIGI
- CAMPANA DANIELA

SOCIETA' DI REVISIONE

- RIA GRANT THORNTON SPA, iscrizione al Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49.

Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 11.000 oltre IVA.

ORGANO	RUOLO	NOMINATIVO	DATA SCADENZA
Amministratore Unico	Amministratore Unico	Guido Guerrieri	Con approvazione del bilancio al 31/12/2024
Controllo	Sindaco Effettivo	Pecci Luca	Con approvazione del bilancio 31/12/2025
Controllo	Sindaco Effettivo	Ruffini Chiara	Con approvazione del bilancio 31/12/2025
Controllo	Sindaco Effettivo	Abbondanza Alder	Con approvazione del bilancio 31/12/2025
Controllo	Sindaco Supplente	Bettoli Luigi	Con approvazione del bilancio 31/12/2025
Controllo	Sindaco Supplente	Campana Daniela	Con approvazione del bilancio 31/12/2025
Controllo	Revisione Legale	Società RIAA GT	Con approvazione del bilancio 31/12/2025

La Società a decorrere dal 20 marzo 2024 ha adottato il modello di organizzazione e gestione al fine di prevenire i reati indicati dal D.Lgs. 231/2001 (approvato con determinazione A.U. n. 7 del 20.03.2024 e 11 del 14.05.2024), dotandosi contestualmente, come ulteriore organismo di controllo e vigilanza, dell'Organismo di Vigilanza (ODV). L'ODV è individuato in:

- Dott. Andrea Buldrini;
- Avv. Aurelio Sordini;
- Avv. Danilo Sgamma.

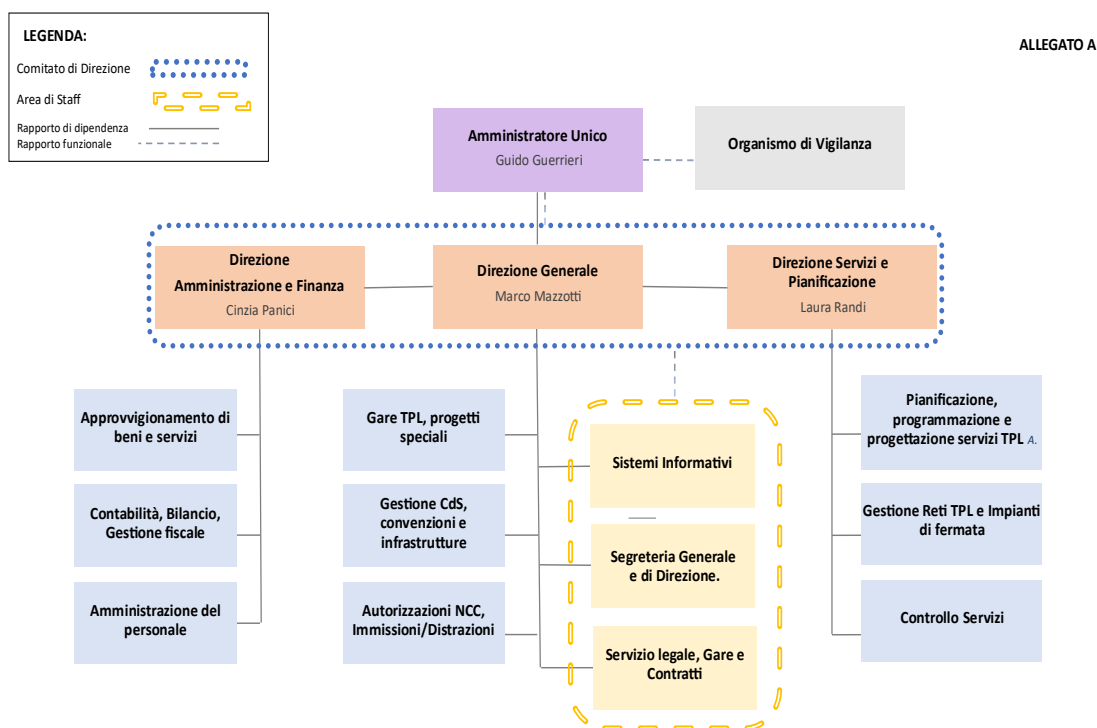
Il compenso per ciascun componente dell'ODV è pari a € 4.000 oltre IVA e oneri.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente:

Inquadramento CCNL Autoferro	Quantità T.Indeterminat o	Quantità T.Determinato	Scadenza T.Determin ato	Note Addetti T.Determinato
Dirigenti	2	1	24.05.2026	n.a.
Impiegati par.250	3	0	n.a.	n.a.
Impiegati par.230	2	0	n.a.	n.a.
Impiegati par.205	4	0		
Impiegati par. 193	2	0	n.a.	n.a.
Impiegati par. 178	1	0	n.a.	n.a.
Impiegati par. 175	5	0	n.a.	n.a.
TOTALE	19	1	n.a.	n.a.

La struttura organizzativa della società, descritta secondo lo schema gerarchico, è la seguente come da organigramma in vigore dal 08.05.2024 e pubblicato nella sezione “società trasparente” del sito istituzionale della Società.



6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell’art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l’eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente con il precedente;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini e degli indici;
- comparazione degli indici e dei margini relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.2. Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Aggregato	al 31.12.2024	al 31.12.2023
ATTIVO FISSO (Af)	95.207,00	139.965,00
Immobilizzazioni immateriali	69.838,00	105.977,00
Immobilizzazioni materiali	12.482,00	17.485,00
Immobilizzazioni finanziarie	12.887,00	16.503,00
ATTIVO CORRENTE (Ac)	12.691.565,00	15.908.466,00
Magazzino	-	-
Liquidità differite	4.805.872,00	5.068.142,00
Liquidità immediate	7.872.955,00	10.827.224,00
Ratei e riscontri	12.738,00	13.100,00
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	12.786.772,00	16.048.431,00

Stato Patrimoniale Passivo

Aggregato	al 31.12.2024	al 31.12.2023
MEZZI PROPRI (MP)	3.869.179,00	3.774.253,00
Capitale sociale	100.000,00	100.000,00
Riserve	3.769.179,00	3.674.253,00
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	434.750,00	483.541,00

PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	8.482.843,00	11.790.636,00
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	12.786.772,00	16.048.431,00

6.2.1 Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Conto Economico Riclassificato	al 31.12.2024	al 31.12.2023
Ricavi delle vendite (Rv)	433.439,00 €	336.876,00 €
Produzione interna (Pi)	- €	- €
Altri ricavi e proventi	69.890.200,00 €	67.500.024,00 €
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	70.323.639,00 €	67.836.900,00 €
Costi esterni operativi (C-esterni)	68.826.724,00 €	66.196.573,00 €
Costi del personale (Cp)	1.428.736,00 €	1.409.427,00 €
Oneri diversi di gestione tipici	108.840,00 €	72.454,00 €
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	70.364.300,00 €	67.678.454,00 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	-40.661,00 €	158.446,00 €
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	50.105,00 €	165.057,00 €
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	-90.766,00 €	- 6.611,00 €
Risultato dell'area finanziaria (C)	192.080,00 €	175.985,00 €
RISULTATO CORRENTE	101.314,00 €	169.374,00 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €	- €
Componenti straordinari		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	101.314,00 €	169.374,00 €
Imposte sul reddito	6.390,00 €	17.417,00 €
RISULTATO NETTO (RN)	94.924,00 €	151.957,00 €

6.2.2 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	2024	2023	2022
Margini			
Margine di tesoreria [1] È costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	4.195.984,00	4.104.729,00	4.123.274,00
Margine di struttura [1] È costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	3.773.972,00	3.634.288,00	3.512.376,00
Margine di disponibilità [1] Rappresenta la capacità dell'impresa di far fronte autonomamente alla passività di breve periodo facendole leva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino.	4.208.722,00	4.117.829,00	4.133.141,00
Indici			
Indice di liquidità [1] È costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili.	1,49	1,35	1,30
Indice di disponibilità [1] È costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate	1,50	1,35	1,30
Indice di copertura delle immobilizzazioni [1] L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	40,64	26,97	32,95
Indipendenza finanziaria [1] È un elemento per la valutazione del bilancio dell'azienda e raffronta la proporzione tra il finanziamento ottenuto con mezzi propri (patrimonio netto) e quello garantito da fonti esterne (patrimonio acquisito: soci, capitali esterni, finanziamenti, etc)	0,30	0,24	0,20

Leverage [1] È un indicatore utilizzato per misurare l'indebitamento di un'azienda	3,30	4,25	4,95
Margini			
Margine operativo lordo (MOL) [2]	-40.661,00	158.446,00	149.789,00
Risultato operativo (EBIT) [2]	-90.766,00	-6.611,00	117.107,00
Utile prima delle imposte (EBT) [2]	101.314,00	169.374,00	134.211,00
Utile dopo le imposte (EAT) [2]	94.924,00	151.957,00	119.223,00
Indici			
Return on Equity (ROE) [2] L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	2,45%	4,03%	3,29%
Return on Investment (ROI) [2] L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	-0,71%	0,04%	0,65%
Return on sales (ROS) [2] L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	-20,94%	-1,96%	17,67%
Oneri finanziari su fatturato [2] È un indicatore di onerosità che mostra l'assorbimento dei ricavi prodotti dagli oneri finanziari.	0,00%	0,00%	0,00%

[1] Calcolo effettuato su valori da riclassificazione civilistica ex art. 2424 del codice civile.

[2] Calcolo effettuato su valori da riclassificazione rispondenti ad esigenze specifiche della Società per una migliore rappresentazione di bilancio.

Gli indici e i margini adottati sono quelli ritenuti maggiormente significativi per l'esame del bilancio della Società.

6.2.3 Analisi prospettica attraverso indicatori

La Società non ha individuato indicatori specifici per l'analisi prospettica ma monitora l'andamento della gestione e dei flussi finanziari mediante la predisposizione del bilancio di previsione annuale e del piano di tesoreria previsionale mensile. Ogni anno, ai sensi dello statuto art.18.2, entro il 31.7, l'Amministratore Unico predispone, approva e trasmette a Soci una relazione semestrale circa l'andamento generale della società anche in relazione al bilancio di previsione. Sempre ai fini del controllo costante della gestione entro il mese di ottobre viene presentato ai Soci un conto economico di pre-chiusura dell'anno in modo da avere tempestiva informazione sui risultati di chiusura di anno.

6.2.4 Definizione di specifiche soglie di allarme

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda

anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192.

Si ha una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'1% del volume dei ricavi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore allo 0,5%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria (Copertura delle immobilizzazioni), dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 3%.

6.2.5 Valutazione dei risultati

Gli indicatori relativi allo Stato Patrimoniale evidenziano una sostanziale solidità della società, con un'ottima indipendenza finanziaria in costante miglioramento. Il rapporto di indebitamento derivante dalla lettura del leverage evidenzia che il capitale proprio è maggiore dell'indebitamento e la società non è sottocapitalizzata; il leverage durante l'esercizio 2024 è in riduzione e dimostra una buona copertura del capitale proprio sul capitale di terzi. La liquidità complessiva è in progressivo miglioramento grazie all'applicazione del meccanismo dello split payment a partire dal 01.01.2018.

I margini relativi al Conto Economico evidenziano per il 2024 un MOL e l'EBIT negativo. Il contributo del risultato della gestione finanziaria per l'anno 2024 è stato determinante per il raggiungimento del risultato di esercizio al netto della diminuzione dei ricavi per rimborso dei contributi consortili.

Si evidenzia tuttavia come i contributi consortili per il funzionamento siano modulati per il pareggio di bilancio, pertanto per il 2024, in considerazione dei contenimenti di costi della gestione dei servizi e della gestione generale nonché i proventi generati dalla gestione finanziaria, sia stata posta in essere la riduzione degli stessi ed il rimborso agli Enti soci in occasione dell'ultimo trimestre 2024 da addebitarsi.

Gli indici relativi al Conto Economico evidenziano che il ritorno finanziario dell'attività tipica dell'impresa ha un valore leggermente negativo (ROI) e la redditività aziendale, in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi (ROS), registra un valore negativo per il 2024.

Gli oneri finanziari su fatturato sono pari a zero.

6.2.6 Indicatori di tipo qualitativo ricavati in via extra-contabile

La valutazione degli aspetti qualitativi, non risultanti dalla contabilità, integra l'analisi per indici sopra riportata e consente di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali.

Nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023- 2025 approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico nr. 3 del 24.1.23 ed aggiornato con determinazioni nr 3 del 29.1.24 e nr.3 del 29.1.25, sono state dettagliatamente sviluppate le aree di rischio obbligatorie previste dall'Allegato 1 Tab 3 del PNA 2019-2021 suddividendo i processi aziendali precedentemente analizzati e dettagliandoli nelle rispettive attività.

Per ogni area di rischio sono stati identificati dei macro processi che aggregano processi con caratteristiche simili e condivise a dei processi con le proprie specificità. Ogni processo è stato sinteticamente descritto e rappresentato in tabella specificando le attività, gli output previsti, i soggetti responsabili e i soggetti coinvolti. Come prima elaborazione sono stati trattati e rappresentati tutti i processi individuati che potranno, secondo un principio di gradualità, essere ulteriormente sviluppati e meglio descritti nei piani successivi. Come ulteriore elemento di analisi del processo è stata fatta una valutazione della situazione in essere riguardante il processo

specificando la presenza o meno di procedure, sistemi di controllo ed eventi salienti riguardanti il processo specifico.

Tale valutazione del rischio, relativa ai rischi in ottica anticorruzione e 231/2001 si ritiene essere una valida base per la definizione del contesto, delle attività e dei rischi connessi all'esercizio della Società. In merito ai rischi collegati alla continuità aziendale, è tuttavia da rilevare che il D.Lgs. 231/2001 prevede anche in capo agli enti la possibilità di applicazione di sanzioni interdittive per i reati per le quali sono espressamente previste e secondo le condizioni, criteri e modalità previste dagli artt. 13 - 18 del suddetto decreto.

Per le analisi svolte nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza si rimanda al sito web della Società al seguente link: <https://trasparenza.amr-romagna.it/amm-trasparente/prevenzione-della-corruzione-2/>

Nell'ambito dell'analisi effettuata nella presente relazione, i fattori di rischio sono stati valutati in funzione del tipo di attività svolta dalla Società e delle dimensioni della stessa.

Individuate le aree di rischio rilevanti per la Società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse, è stata valutata la probabilità di manifestazione del rischio, le possibili conseguenze e individuate le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio.

Di seguito sono riportate le descrizioni dei rischi che potrebbero essere considerati al fine di individuare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale.

Rispetto ai rischi individuati, è stata effettuata una valutazione di quelli ritenuti più adeguati rispetto alle caratteristiche di AMR.

Nelle tabelle che seguono, viene illustrata una descrizione delle principali tipologie di rischi di tipo qualitativo.

A) RISCHI STRATEGICI.	
Si tratta di rischi di origine esterna o interna, derivanti dalla manifestazione di eventi che possono minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali.	
<u>Principali tipologie:</u>	
Rischio politico:	rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possono influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa.
Rischio economico-finanziario:	rischio correlato alla manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macro-economici, crisi economico/finanziarie, variazioni dei tassi d'interesse), che incidono sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello di liquidità (rischio finanziario).
Rischio legislativo:	rischio legato alla necessità di monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di adeguare e aggiornare l'operatività aziendale e le regole di esecuzione delle varie attività.

Rischio ambientale:	rischio connesso alla probabilità che si verifichino eventi incontrollabili (es. eventi catastrofici, idrogeologici, sismici), non garantiti da polizze assicurative, che possono comportare conseguenze economiche rilevanti, danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali.
Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche:	rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.
Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio:	rischio legato ad una inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinano una riduzione della redditività aziendale.

B) RISCHI DI PROCESSO.	
Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventiche possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi erogati.	
Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di <i>compliance</i> intesi come rischi inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche e della società stessa.	
<u>Principali tipologie:</u>	
Rischio di normativa (comunitaria, nazionale e locale):	rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti influenzino in modo significativo l'attività di impresa.
Rischio legato a disposizioni interne:	rischio legato alla possibilità che vengano assunte decisioni o azioni contrarie a quanto previsto da disposizioni interne della società stessa.
Rischio legato alla contrattualistica:	rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nella gestione dei contratti.
Rischio in materia di Ambiente, salute e sicurezza:	rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.
Rischio in materia di Privacy:	possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy.

C) RISCHI DI INFORMATION TECHNOLOGY (IT).

Includono i rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.

Principali tipologie.

Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati:	rischio che il sistema informativo aziendale presenti livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale.
Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi:	rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi.
Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT:	rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.

D) RISCHI FINANZIARI.

I rischi finanziari sono principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Principali tipologie.

Rischio connesso alle operazioni di società e agli investimenti diretti:	rischio connesso alla capacità di gestire e monitorare i flussi di cassa del sistema aziendale necessari per lo svolgimento delle attività pianificate e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
Rischio legato all'accesso ai capitali/al mancato rinnovo o al rimborso dei prestiti:	rischio correlato all'incapacità di accedere a capitali di rischio e/o di credito per il finanziamento delle attività aziendali (ad esempio a causa di un inadeguato processo di pianificazione finanziaria). Rientra in questa categoria anche il rischio che non vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso dei prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza.
Rischio di tasso di interesse:	rischio legato alla possibilità che le variazioni dei tassi di interesse di mercato comportino incrementi del costo dei finanziamenti sottoscritti dall'impresa.
Rischio di controparte finanziaria:	rischio connesso alla possibilità che le controparti finanziarie, con cui la società opera, non ottemperino alle obbligazioni assunte nei modi e nei tempi previsti dal contratto.
Rischio di liquidità:	rischio che l'impresa non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.

Nella seguente tabella si riportano i rischi individuati nel corso del 2024 dalla Società:

Processo di valutazione del rischio					
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Strategica	Rischio politico	0			
	Rischio economico-finanziario	0			
	Rischio legislativo	1	Adeguamento alla normativa in tema di crisi d'impresa - adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili	Basso	Informazione ai soci, aggiornamento organigramma, Piano delle assunzioni, Procedure di assunzione e/o modifica funzioni
	Rischio ambientale	0			
	Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche	0			
	Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio	0			
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Di processo	Rischio di normativa (comunitaria, nazionale e locale)	2	Contestazioni, ricorsi o avvisi di accertamento per presunta violazione normativa	Basso	Valutazione tecnica, informazione ai Soci, ricorso/difesa in contenzioso
	Rischio legato a disposizioni interne	0			
	Rischio legato alla contrattualistica	0			

Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
	Rischio in materia di Ambiente, salute e sicurezza	1	Rischi legati alla salute dei dipendenti in una situazione di emergenza sanitaria	Basso	Smart working concesso 2 giornate alla settimana facoltativo
	Rischio in materia di Privacy	0			
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Information Technology (IT)	Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati	0			
	Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi	0			
	Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT	1	Saturazione capacità di archiviazione del server	Basso	Aumento della capacità di memoria del server
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Finanziaria	Rischio connesso alle operazioni di finanziamento della società e agli investimenti diretti	0		Basso	
	Rischio legato all'accesso ai capitali/al mancato rinnovo o di rimborso dei prestiti	0			
	Rischio di tasso di interesse	0			
	Rischio di liquidità	0		Basso	

6.2.7 Rischi potenziali

Tra i potenziali rischi a carico della Società, che non comportano un rischio specifico di continuità aziendale, si riporta quanto segue:

1. La recente riforma della crisi di impresa (D.Lgs. 14/2019, “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza”) ha previsto, con l’introduzione dell’articolo 2086, comma 2, cod. civ., l’obbligo per tutti gli imprenditori che operano in forma societaria o collettiva di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell’impresa. L’Amministratore Unico di AMR è tenuto pertanto a valutare costantemente, se opportuno, adeguare l’assetto organizzativo amministrativo e contabile della società, e renderlo idoneo al monitoraggio dell’equilibrio economico e finanziario e alla salvaguardia della continuità aziendale. La strutturazione dell’adeguato assetto va effettuata tenendo conto delle dimensioni della società, della sua complessità e natura delle attività esercitate e quindi considerando un criterio di proporzionalità e ragionevolezza tra costi di implementazione e relativi benefici. I fabbisogni della Società sono stati espressi nel Piano delle assunzioni 2023 nel quale, è stata prevista l’assunzione di risorse atte a sopperire un pensionamento di addetto con funzioni specialistiche nella gestione dei contratti di servizio, le dimissioni volontarie di addetto da poco assunto sempre nel settore dei contratti di servizio. Anche per l’area amministrativa, a causa di nr. 2 addetti passati all’area tecnica, e di un pensionamento è stata ritenuta opportuna la previsione di implementazione di un addetto anche con contratto di somministrazione. Giova a tal fine ricordare la riforma del diritto societario operata dai D.lgs. 5 e 6/2003 ha elevato i principi di corretta amministrazione a clausola generale di comportamento degli amministratori: lo si rileva dall’obbligo specifico di vigilanza sul rispetto di tali principi in capo al collegio sindacale (art.2403 c.c.). Si auspica quindi che la Società trovi nell’espressione degli indirizzi dei Soci piena aderenza agli obiettivi posti con il Piano delle Assunzioni 2023 che contribuisce ad adeguare l’assetto organizzativo amministrativo e contabile della Società, e renderlo idoneo al monitoraggio dell’equilibrio economico e finanziario e alla salvaguardia della continuità aziendale.
2. Nel corso del 2024 la Società ha dovuto subire ancora i disagi provocati dagli eventi alluvionali del 2023 che hanno reso la sede legale della società in Cesena inagibile, disagi arginati dall’approntamento di sedi alternative ed ampliamento delle esistenti e di un coordinamento generale della modalità quasi prevalente di lavoro in smart working garantendo comunque la normale attività.
3. La Società previene il rischio di mancata copertura dei costi di gestione attraverso un’attenta gestione e monitoraggio delle voci di costo. Il Piano delle assunzioni approvato per l’anno 2023, attivato nel 2024, ha previsto un aumento dei costi del personale in funzione di due nuove assunzioni e aumenti per variazioni di livello.

La Società presenta inoltre ai Soci una dettagliata descrizione per ogni posta di costo e di ricavo (si veda la Relazione sulle attività e sull’andamento generale della Società) relativa alla gestione delle attività affidate dagli enti Soci e dalla Regione Emilia-Romagna divise per Bacino come previsto dallo Statuto. Per le spese relative a servizi e approvvigionamenti, la Società compie notevoli sforzi ai fini del contenimento delle spese, adottando politiche di valutazione del mercato e ricorso anche al mercato elettronico anche nei casi di non obbligatorietà.

Il contributo del risultato della gestione finanziaria è stato determinante per il risultato di esercizio con la riduzione dei contributi consortili ai Soci per € 1.900.000 circa. Il saldo delle partite finanziarie al 31.12.2024 è attivo.

7. CONCLUSIONI

I risultati dell’attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l’Amministratore Unico a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

AMR conduce quotidianamente le attività che le sono state affidate - in particolare gestisce i contratti di servizio sottoscritti con gli operatori dei servizi pubblici locali - nell’interesse dell’utenza e nel rispetto degli indirizzi degli enti locali deleganti, con l’obiettivo di favorire l’uso del trasporto collettivo e la sostenibilità della mobilità nel suo complesso.

Il rischio di crisi aziendale non sussiste in quanto la Società ha principalmente come ricavi tipici i contributi della Regione Emilia-Romagna e degli altri enti locali, che vengono deliberati in bilancio di previsione annuale approvato dai Soci per l'attuazione dei contratti di servizio e delle convenzioni integrative relativi ai servizi affidati dagli enti. Alla pari dei ricavi, i costi sono per la maggior parte legati alle forniture di servizi TPL erogate dai Gestori dei servizi. La contribuzione Regionale prevede, all'interno dei contributi per servizi minimi, una quota destinata alle spese per il funzionamento della Società per le proprie funzioni di Agenzia della Mobilità.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3, lett. a)	Regolamenti interni	La società ha adottato: <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231 / 2001; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190 / 2012 - Procedure per la gestione delle segnalazioni degli illeciti (whistleblowing); - Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - Regolamento per il conferimento 	

		degli incarichi professionali; - Regolamento per la selezione del personale e per la progressione di carriera; - Regolamento in materia di accesso civico, generalizzato e documentale; - Disciplinare informatico.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		Data la dimensione della Società, non si ritiene necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo che collabori con l'organo di controllo statutario, che si relaziona già direttamente con tutti gli uffici interessati. Ciò sarebbe anche di difficile attuazione data la limitata disponibilità di risorse umane. Tuttavia si ritiene che con la costituzione dell'Organismo di Vigilanza, introdotto ai sensi del DLgs 231/2001, e la nomina del referente interno si possano ritenere assolte anche le funzioni di ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La società ha adottato il Codice Etico ed il Sistema Sanzionatorio	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	Le politiche sociali ed ambientali trovano riscontro negli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato che sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Una filosofia del tutto analoga è applicata agli altri contratti che AMR sottoscrive.	

1.1 Adempimenti normativi e misure di prevenzione del rischio adottate

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025 (PTCPT) è stato pubblicato sul sito di AMR nella sezione Società Trasparente (Deliberato dall'A.U. con determinazione nr. 3 del 24.1.23 ed aggiornato con determinazioni nr. 3 del 29.1.24 e determinazione nr. 3 del 29.1.25).

Il PTCPT è soggetto a revisione periodica e aggiornato con le disposizioni normative e i principi dell'ANAC. In base alle previsioni del Piano, la Società integra gli adempimenti normativi con una serie di misure di carattere generale e con ulteriori specifiche misure elencate nei paragrafi seguenti e meglio dettagliate nel PTCPT.

1.2 Misure obbligatorie di carattere generale e specifiche

- Trasparenza - nomina del Responsabile Trasparenza, gestione accessi e pubblicazione dei dati;
- Codice Etico - adozione, aggiornamento, comunicazione;
- Inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi - gestione dichiarazioni, pubblicazione, controlli;
- Whistleblowing - piattaforma segnalazioni, gestione segnalazioni;
- Formazione - gestione formazione del personale;
- Patti di Integrità - sottoscrizione dei Protocolli di legalità e di integrità da parte dei partecipanti alle gare;
- Modello 231;
- Determinazioni dell'Amministratore Unico - rapporti con il Collegio Sindacale e Enti Soci;
- Sistema di protocollazione - gestione documentale;
- Regolamenti e procedure - redazione, aggiornamento e adempimenti relativi ai Regolamenti adottati: Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali; Regolamento per la selezione del personale e per la progressione di carriera; Disciplina in materia di Smart Working; Regolamento in materia di accesso civico, generalizzato e documentale; Procedure per la gestione delle segnalazioni degli illeciti (whistleblowing); Disciplinare informatico; Codice Etico; Sistema sanzionatorio; Applicazione delle procedure come da Sistema Integrato Anticorruzione Trasparenza e 231 (SIAT231);
- Separazione tra il soggetto firmatario/responsabile e soggetto istruttore - gestione procedure di approvvigionamento secondo le procedure dell'area amministrativa del 12.10.2021 e tramite determine a contrarre;
- Coinvolgimento soggetti esterni - coinvolgimento Enti Soci nella predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei servizi;
- Verifiche a campione delle autocertificazioni - gestione delle verifiche e dei controlli pre e post aggiudicazione;
- Formazione delle commissioni di aggiudicazione - gestione della composizione numerica, di genere, delle cause di incompatibilità e degli adempimenti in materia di trasparenza;
- Nessun ricorso all'arbitrato - la Società evita il ricorso a clausole arbitrali;
- Tracciabilità, motivazione e verbalizzazione - gestione della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante verbalizzazione delle decisioni, la protocollazione dei relativi atti amministrativi nonché la tracciabilità del processo decisionale attraverso l'utilizzo del protocollo;
- Informativa specifica sul trattamento dei dati - gestione dati in conformità al GDPR attraverso l'utilizzo di una specifica piattaforma;
- Trasparenza e rendicontazione dei contributi - pubblicazione contributi ricevuti in nota integrativa al Bilancio, rendicontazione agli Enti Soci e alla Regione Emilia-Romagna.

Cesena, 20.05.2025

L'Amministratore Unico

Arch. Guido Guerrieri